



STUDIO ESPAD® Italia 2019

Regione Emilia Romagna

**Gli stili di vita dei giovani
emiliano-romagnoli**

a cura di
Claudia Luppi,
Roberta Potente, Sabrina Molinaro

INDICE DEGLI AUTORI

Claudia Luppi - IFC-CNR

Roberta Potente - IFC-CNR

Marco Scalese - IFC-CNR

Federica Baldini - IFC-CNR

Marina Baroni - IFC-CNR

Silvia Biagioni - IFC-CNR

Michela Franchini - IFC-CNR

Sonia Cerrai - IFC-CNR

Rodolfo Cotichini - IFC-CNR

Arianna Cutilli - IFC-CNR

Loredana Fortunato - IFC-CNR

Lucia Fortunato - IFC-CNR

Antonella Pardini - IFC-CNR

Stefanella Pardini - IFC-CNR

Stefania Pieroni - IFC-CNR

Chiara Sbrana - IFC-CNR

Rita Taccini - IFC-CNR

Sabrina Molinaro - IFC-CNR

Rapporto di ricerca

***Studio epidemiologico sui consumi
di sostanze e altri comportamenti a rischio
nella popolazione studentesca di 15-19 anni
della regione Emilia-Romagna***

***Studio ESPAD®Italia 2019
Regione Emilia-Romagna***

Istituto di Fisiologia Clinica
Consiglio Nazionale delle Ricerche IFC-CNR

a cura di
Claudia Luppi, Roberta Potente, Sabrina Molinaro

INDICE

Capitolo 1	MATERIALI E METODI	1
Capitolo 2	CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE	3
Capitolo 3	GIOCO D’AZZARDO	4
	3.1 Disponibilità, conoscenze, percezione del rischio, opinioni e credenze	4
	3.2 Diffusione e caratteristiche del comportamento di gioco	8
	3.3 Caratteristiche individuali, ambientali, sociali e familiari dei giocatori d’azzardo	12
	3.4 I profili di giocatore e i pattern di gioco	16
	3.5 I profili di giocatore e le caratteristiche individuali e socio-familiari	19
Capitolo 4	USO DI INTERNET, CYBERBULLISMO E CHALLENGE	27
	4.1 Internet: diffusione, contesti e ambiti di utilizzo	27
	4.2 Tipologie di utilizzatori di Internet	29
	4.3 Cyberbullismo	31
	4.4 Prove e sfide da affrontare on-line: “challenge”	34
Capitolo 5	GAMING	35
Capitolo 6	CONSUMO DI SOSTANZE PSICOATTIVE LECITE	38
	6.1 Tabacco	38
	6.2 Bevande alcoliche	41
	6.3 Energy drinks	46
Capitolo 7	CONSUMO DI SOSTANZE PSICOATTIVE ILLEGALI	48
	7.1 Consumo di almeno una sostanza illegale	48
	7.2 Sostanze psicoattive sconosciute	50
	7.3 Cannabis	51
	7.4 Nuove Sostanze Psicoattive – NPS	55
	7.5 Cocaina	59
	7.6 Oppiacei	61
	7.7 Stimolanti	63
	7.8 Allucinogeni	65
	7.9 Poliutilizzo	67
Capitolo 8	CONSUMO DI PSICOFARMACI SENZA PRESCRIZIONE MEDICA	69

Capitolo 1

MATERIALI E METODI

Le informazioni relative agli stili di vita nella popolazione studentesca oggetto di indagine sono state raccolte attraverso il questionario ESPAD®Italia 2019, strumento di rilevazione dello studio omonimo che analizza i consumi psicoattivi (alcol, tabacco, farmaci e sostanze illegali) e altri comportamenti a rischio, come l'uso di Internet e il gioco d'azzardo, tra gli studenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. Lo studio rappresenta un solido standard per il monitoraggio a livello europeo ed essendo condotto da 20 anni, permette di studiare l'andamento della diffusione di consumi psicoattivi e comportamenti a rischio, nonché di valutare l'effetto di fattori economici, sociali e culturali sui vari aspetti dei fenomeni analizzati.

Lo studio ESPAD®Italia si inserisce nell'omonimo progetto europeo European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs. Più comunemente conosciuto come progetto ESPAD, questo studio transnazionale ha come obiettivo il monitoraggio epidemiologico dell'uso di alcol, tabacco e altre sostanze ad azione psicoattiva, così come la valutazione di altri comportamenti a rischio, tra gli studenti 16enni europei. Lo studio è stato condotto per la prima volta nel 1995 in 26 Paesi e ripetuto ogni quattro anni. All'ultima rilevazione, condotta nel 2019, hanno partecipato 35 nazioni. Inizialmente promosso dal Consiglio Svedese per l'informazione su alcol e altre droghe (CAN), nel corso degli anni è stato supportato dall'agenzia europea European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA) come preziosa fonte di informazioni per il primo degli indicatori epidemiologici chiave per il monitoraggio dell'uso di sostanze psicoattive in Europa.

Piano di campionamento, reclutamento degli istituti scolastici e somministrazione

La popolazione target dello studio è costituita dagli studenti di 15-19 anni frequentanti gli istituti di istruzione secondaria di II grado della regione Emilia-Romagna.

Il piano di campionamento ha richiesto la ricognizione degli istituti scolastici secondari di II grado presenti sul territorio regionale e la raccolta del numero di studenti frequentanti gli istituti stessi.

Per ottenere il campione rappresentativo della popolazione target, è stato quindi effettuato un campionamento stratificato a più stadi. Primo stadio "la provincia", secondo stadio il tipo di scuola "statale/paritaria", terzo stadio la "collocazione geografica dell'istituto" (dentro e fuori il capoluogo di provincia), quarto stadio "la tipologia di istituto" (liceo, tecnico, professionale). Su ogni strato sono stati campionati gli istituti e in ogni istituto è stato selezionato un intero corso di studio (dalla 1 alla 5 classe).

La numerosità campionaria di studenti è tale da essere rappresentativa della popolazione studentesca e da soddisfare i requisiti di precisione dei risultati fissati a priori.

I Dirigenti scolastici e/o i docenti referenti degli istituti scolastici selezionati sono stati contattati telefonicamente dal personale IFC-CNR specificatamente formato e, a seguito della presentazione delle finalità e delle modalità di svolgimento dello studio, sono stati invitati a prenderne parte inviando sia l'adesione formale sia il numero previsto di studenti coinvolti.

Gli istituti scolastici che avevano dichiarato la non disponibilità a partecipare sono stati sostituiti da altri istituti appartenenti alla stessa tipologia scolastica.

Le informazioni relative alle scuole contattate e a quelle arruolate sono state inserite in uno specifico database contenente, oltre ai dati anagrafici della scuola, anche quelli relativi ai contatti intercorsi e, nel caso di adesione, alla data di arruolamento e, successivamente, alle fasi di svolgimento dello studio (classi coinvolte, numero di studenti previsti, eventuali difficoltà emerse durante la somministrazione dei questionari ecc.).

La somministrazione del questionario ha occupato un'ora scolastica ed è stata svolta da un docente della classe il quale, oltre a leggere le istruzioni per la compilazione, ha comunicato che la partecipazione era volontaria e del tutto anonima.

Il numero di questionari compilati e validi è stato di 3.661.

Analisi dei dati

L'analisi della qualità delle informazioni raccolte è stata effettuata applicando alcuni criteri per l'esclusione dei questionari "non affidabili", o relativi a fasce di età esterne al target dello studio (15-19 anni). Inizialmente sono stati esclusi i questionari relativi a studenti con età inferiore a 15 anni e maggiore di 19 anni.

Successivamente, sono stati esclusi dal dataset finale i questionari relativi a studenti che non avevano compilato nessuna domanda del questionario. Una volta ottenuto il set completo di dati, prima di procedere con le elaborazioni statistiche, è stata verificata la consistenza e la completezza delle risposte fornite, la presenza di errori e/o di incongruenze interne (ad es. risposte sistematiche, per esempio aver risposto sempre allo stesso item in colonna, o risposte incompatibili tra due o più domande, ad es. non aver consumato cannabis nella vita e aver consumato cannabis nell'anno).

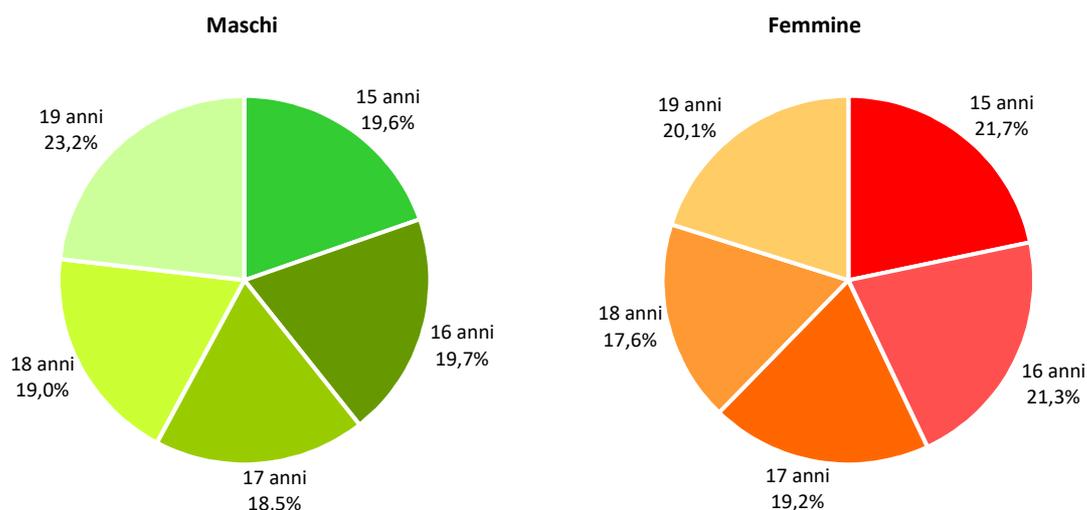
Le analisi statistiche sono state condotte applicando una procedura di ponderazione basata su una post-stratificazione per genere, età e provincia in accordo con la distribuzione della popolazione scolarizzata a livello regionale.

Capitolo 2

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

Il 56% degli studenti coinvolti nello studio è di genere maschile e per il 60% sono minorenni.

Figura 2.1: Distribuzione percentuale dei rispondenti per genere e fascia d'età



ESPAD®Italia 2019

Il 32% dei rispondenti riferisce di abitare in zona urbana (città), il 18% semi-urbana (periferia), il 36% in zona semi-rurale (paese) e il restante 14% in una zona rurale.

Il 93% parla prevalentemente la lingua italiana in famiglia. La lingua araba è parlata dal 5% degli studenti, quella albanese dal 4%, quelle inglese/tedesca e spagnola/portoghese dal 3% e poco più del 2% parla francese. Fra le altre lingue parlate in percentuali fra l'1% e meno del 2% si ritrovano il cinese, il senegalese, l'indiano/filippino e lo slavo. Infine il 7% riferisce di parlare un'altra lingua.

L'11% degli studenti ha riferito di aver perso 3 o più giorni di scuola nell'ultimo mese perché non aveva voglia di andarci, con una percentuale significativamente maggiore fra i maggiorenni (14%; Minorenni=9%); il 51% degli studenti valuta "medio/basso" il proprio andamento scolastico, soprattutto i ragazzi (58%; F=49%).

Il 56% degli studenti riferisce di aver partecipato ad attività e/o interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio: tra questi studenti l'80% ha partecipato ad attività rivolte alla prevenzione del bullismo e/o cyberbullismo, il 78% al consumo delle sostanze stupefacenti, il 50% all'uso di Internet, il 45% all'uso di tabacco, il 35% alla guida sicura e il 32% al gioco d'azzardo.

Capitolo 3

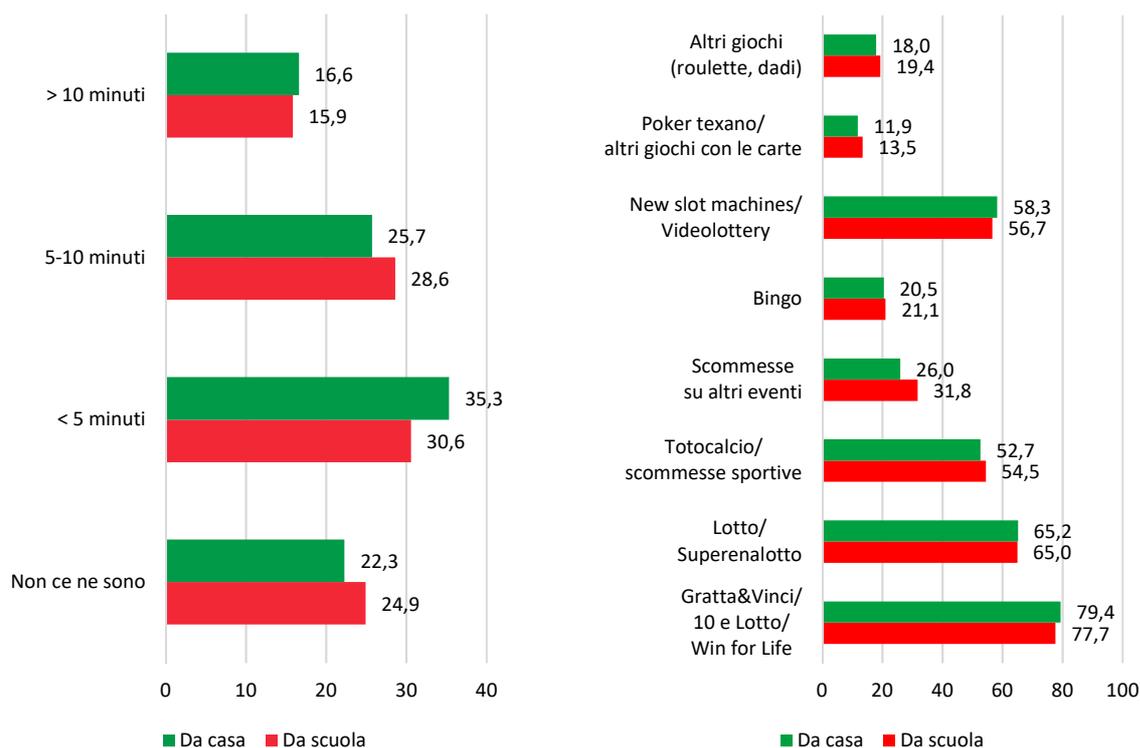
GIOCO D'AZZARDO

3.1 Disponibilità, conoscenze, percezione del rischio, opinioni e credenze

Per il 35% degli studenti il luogo più vicino dove poter giocare d'azzardo si trova a meno di 5 minuti a piedi dalla propria abitazione, per il 26% da 5 a 10 minuti e il 22% non abita nei pressi di luoghi di gioco. Per quanto riguarda, invece, la distanza dalla scuola frequentata, il 31% può recarsi in un luogo di gioco in meno di 5 minuti e il 29% in 5-10 minuti; il 25% riferisce che non ci sono luoghi di gioco nei pressi della scuola.

Nei luoghi di gioco raggiungibili a piedi, sono i giochi come Gratta & Vinci/10 e Lotto/Win for Life a essere maggiormente disponibili, seguite da Lotto/Superenalotto, New slot machines/Videolottery (VLT) e Totocalcio/scommesse sportive.

Figura 3.1: Distribuzione percentuale degli studenti secondo la distanza da un luogo di gioco e le tipologie di gioco che si possono trovare nei luoghi più vicini. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Le percentuali di studenti che vivono in zone rurali che riferiscono di non avere luoghi di gioco nei pressi della propria abitazione e di abitare a più di 10 minuti a piedi da luoghi di gioco sono significativamente superiori a quelle rilevate tra coloro che vivono nelle aree urbane, semi-urbane e semi-rurali.

Tabella 3.1: Distribuzione percentuale degli studenti per zona di residenza secondo la distanza di un luogo di gioco da casa. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Distanza a piedi da casa al luogo di gioco più vicino	Zona di residenza (%)			
	Urbana (città)	Semi-urbana (periferia, sobborgo, ecc.)	Semi-rurale (paese)	Rurale (campagna, montagna, ecc.)
Non ce ne sono	23,4	15,9	19,6	34,4
Meno di 5 minuti	38,7	40,7	35,6	21,6
5-10 minuti	26,2	24,8	28,9	17,4
Più di 10 minuti	11,8	18,7	15,9	26,6

ESPAD®Italia 2019

L'83-85% degli studenti è a conoscenza che i giochi come la roulette e i dadi, le New slot machine/VLT e altri giochi d'azzardo come il poker texano sono vietati ai minori di 18 anni; la percentuale raggiunge il 72-74% circa quando si fa riferimento a Lotto/Superenalotto e/o a scommesse su eventi non sportivi e/o Gratta & Vinci/10 e Lotto/Win for Life e il 67% per il gioco del Bingo. Sono gli studenti di genere maschile e i maggiorenni a riferire una maggior conoscenza dei limiti d'età.

Tabella 3.2: Percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda "Quali dei seguenti gruppo di giochi d'azzardo secondo te sono vietati ai minori di 18 anni?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Gratta & Vinci	76,6	66,1	71,5	68,1	76,0
Lotto/Superenalotto	77,0	70,7	73,9	72,1	76,4
Totocalcio/Totogol/Scommesse sportive	75,9	65,3	70,8	66,5	76,5
Scommesse su altri eventi	76,2	67,6	72,0	68,3	77,1
Bingo	70,7	64,3	67,5	63,7	72,6
New slot machine/Videolottery	85,0	83,9	84,3	83,3	85,9
Poker texano/ Altri giochi con le carte	83,0	82,9	83,0	81,9	84,3
Altri giochi (roulette, dadi, ecc)	84,1	86,1	85,0	83,8	86,7

ESPAD®Italia 2019

L'86% degli studenti ritiene che il gioco d'azzardo on-line sia "vietato ai minori di 18 anni", il 3% ai minori di 16 anni e il 2% a quelli di 14 anni.

Sono il 7% coloro che "non sanno" se il gioco d'azzardo on-line sia vietato ai minorenni, che ignorano cioè la normativa in materia, in particolare le studentesse, mentre più dell'1% pensa non sia vietato.

Tabella 3.3: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda "Secondo te, fare giochi d'azzardo on-line in Italia è vietato ai...". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Vietato ai minori di 14 anni	2,4	1,6	2,0	2,2	1,6
Vietato ai minori di 16 anni	3,6	2,8	3,2	4,0	2,0
Vietato ai minori di 18 anni	85,8	86,6	86,2	84,5	88,6
Non è vietato	2,0	1,0	1,5	1,5	1,5
Non so	6,3	8,0	7,2	7,7	6,3

ESPAD®Italia 2019

La percentuale di studenti che riferisce correttamente il divieto ai minorenni di giocare d'azzardo risulta nel complesso superiore tra coloro che hanno partecipato ad attività di prevenzione specifiche sul gioco d'azzardo e sono significativamente superiori le quote riferite a tutte le tipologie di giochi.

Tabella 3.4: Percentuale degli studenti che hanno partecipato o meno ad attività di prevenzione specifiche sul gioco d'azzardo rispondenti alla domanda "Quali dei seguenti giochi secondo te sono vietati ai minori di 18 anni?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	NON AVER partecipato ad attività specifiche di prevenzione	AVER partecipato ad attività specifiche di prevenzione
Gratta & Vinci/10 e Lotto/Win for Life	69,8	78,6
Lotto/Superenalotto	72,6	80,8
Totocalcio/Totogol/Scommesse sportive	69,8	74,8
Scommesse su altri eventi	70,8	78,2
Bingo	66,0	73,8
New slot machine/Videolottery	83,9	88,3
Poker texano/ Altri giochi con le carte	82,8	86,8
Altri giochi di casinò virtuali (roulette, dadi, ecc.)	84,2	88,9

ESPAD®Italia 2019

L'11% degli studenti è a conoscenza delle regolamentazioni/normative per la limitazione del gioco d'azzardo emanate dal proprio Comune: di questi, il 58% riferisce di essere a conoscenza delle limitazioni orarie imposte per le New slot machines/VLT, il 40% del controllo della distanza dai luoghi sensibili come le scuole, il 34% delle penalizzazioni attribuite alle attività commerciali che offrono giochi e il 32% degli incentivi erogati ai commercianti che rinunciano a offrire opportunità di gioco.

Il 28% degli studenti ritiene che giocare d'azzardo meno di una volta alla settimana implichi "minimo/nessun rischio" di danneggiarsi (ed. es. fisicamente, economicamente), mentre per il 51% tale comportamento comporta un "rischio moderato/elevato", percentuali che raggiungono rispettivamente il 7% e il 72% quando si fa riferimento a un comportamento di gioco ripetuto più di una volta alla settimana. Il 21% "non sa" definire il grado di rischio. Sono soprattutto i ragazzi a ritenere che giocare d'azzardo comporti "nessuno/minimo rischio", così come a non saper esprimere un'opinione in merito.

Tabella 3.5: Distribuzione percentuale degli studenti rispondenti alla domanda "Quanto pensi che rischino di danneggiarsi le persone che giocano d'azzardo meno di una volta alla settimana/più di una volta alla settimana?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Giocare soldi meno di una volta la settimana	Non so	23,7	18,6	21,2	22,4	19,5
	Rischio elevato	27,0	29,0	27,9	27,1	29,1
	Rischio moderato	20,2	26,4	23,2	22,7	24,0
	Rischio minimo	21,8	22,3	22,1	21,9	22,5
	Nessun rischio	7,3	3,7	5,6	5,9	5,0
Giocare soldi più volte la settimana	Non so	23,3	18,3	20,9	22,0	19,2
	Rischio elevato	45,6	54,7	50,1	47,0	54,5
	Rischio moderato	21,6	22,6	22,1	23,2	20,4
	Rischio minimo	7,9	3,8	5,9	6,5	4,9
	Nessun rischio	1,6	0,7	1,1	1,2	1,0

ESPAD®Italia 2019

Il 65% degli studenti ritiene che le New slot machine/VLT siano giochi "molto/moltissimo" rischiosi dal punto di vista economico, il 64% attribuisce questo grado di rischio a "altri giochi", come dadi o roulette, il 60% al poker texano, il 55% ad altri giochi con le carte e circa il 42% alle scommesse, siano esse sportive o su altri eventi.

Tabella 3.6: Percentuale di studenti rispondenti “molto/moltissimo” alla domanda “Quanto ritieni che rischi di danneggiarsi economicamente una persona che accede spesso ai seguenti giochi?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Gratta & Vinci	27,7	19,8	24,0	20,9	28,5
Lotto	27,7	21,2	24,7	22,8	27,5
Superenalotto	28,9	24,0	26,7	25,2	28,8
10 e Lotto/Win for Life	30,5	26,6	28,8	27,2	31,0
Bingo	33,4	32,6	33,1	31,0	36,1
New slot machine/Videolottery	63,4	66,2	64,8	61,8	69,1
Scommesse calcistiche	35,7	47,8	41,7	40,0	44,1
Scommesse su altri sport	36,5	45,4	41,0	38,6	44,3
Scommesse su altri eventi	37,7	46,2	41,9	40,1	44,5
Poker texano	57,6	62,0	59,8	59,2	60,6
Altri giochi con le carte	52,5	57,4	54,9	53,2	57,3
Altri giochi (roulette, dadi, ecc)	60,9	67,3	64,0	63,3	65,0

ESPAD®Italia 2019

La maggior parte degli studenti (80%) ritiene che l'abilità del giocatore abbia un valore nel determinare la vincita in giochi come il poker texano e il 49% lo pensa rispetto alle scommesse sportive, soprattutto i ragazzi, il 33% rispetto sia alle scommesse su altri eventi sia ai giochi come dadi, roulette, ecc. Sono il 16% coloro che ritengono che l'abilità del giocatore conti anche nel gioco del Bingo, soprattutto ragazze e minorenni, e il 14% lo pensa rispetto alle New slot machine/VLT; il 6% lo riferisce anche alle lotterie istantanee e al gioco del Lotto/Superenalotto.

Tabella 3.7: Percentuale di studenti per genere e classe di età rispondenti alla domanda “Secondo te, in quali di questi giochi conta anche l'abilità del giocatore?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Gratta & Vinci	6,6	6,1	6,3	6,7	5,8
Lotto/Superenalotto	5,2	6,5	5,9	7,2	4,2
Totocalcio/Totogol/Scommesse sportive	57,6	40,2	49,1	48,6	49,6
Scommesse su altri eventi	34,3	31,2	32,8	32,1	33,6
Bingo	12,0	20,2	15,9	18,5	12,5
New slot machine/Videolottery	8,6	18,7	13,5	14,3	12,3
Poker texano/Altri giochi con le carte	76,6	82,8	79,6	78,2	81,5
Altri giochi (roulette, dadi, ecc.)	23,9	42,0	32,6	34,8	29,7

ESPAD®Italia 2019

Il 44% degli studenti ritiene che una persona “molto fortunata”, anche se raramente, possa arricchirsi giocando d'azzardo”, soprattutto le studentesse; per il 26% deve essere “molto brava. Il 16% pensa che sia raro, ma possibile, solo se una persona è “molto fortunata e molto brava”, soprattutto i ragazzi; il 13% ritiene che con il gioco d'azzardo non sia possibile arricchirsi.

Tabella 3.8: Percentuale degli studenti per genere e classe di età rispondenti alla domanda “Secondo te c'è qualcuno che riesce a diventare ricco giocando d'azzardo?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
È impossibile	13,8	12,3	13,0	13,0	13,1
È possibile, anche se è raro, solo se si è molto bravi	26,2	26,0	26,2	24,6	28,5
È possibile, anche se è raro, solo se si è molto fortunati	42,1	46,9	44,4	45,8	42,3
È possibile, anche se è raro, solo se si è molto bravi e fortunati	17,9	14,8	16,4	16,5	16,1

ESPAD®Italia 2019

Il 4% degli studenti riferisce di avere fratelli/sorelle maggiori che giocano d'azzardo, per il 17% a giocare è il padre e per il 9% sono entrambi i genitori. Il 42% degli studenti riferisce di avere pochi/alcuni amici che giocano d'azzardo, mentre per il 6% sono la maggior parte/tutti, in particolare tra gli studenti di genere maschile.

Tabella 3.9: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda "Qualcuno dei tuoi fratelli/sorelle maggiori, dei tuoi genitori, dei tuoi amici gioca o ha giocato d'azzardo?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Persone che giocano d'azzardo		Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Fratelli/ sorelle maggiori	Non ho fratelli/sorelle maggiori	51,4	50,8	51,1	50,6	51,9
	Si giocano	3,5	3,9	3,7	3,6	3,9
	No non giocano	39,4	41,1	40,2	40,5	39,8
	Non so	5,7	4,2	4,9	5,3	4,4
Genitori	Nessuno	54,6	59,1	56,8	57,3	56,1
	Solo padre	18,1	14,9	16,5	15,5	17,9
	Solo madre	2,4	2,1	2,2	1,9	2,7
	Entrambi	9,9	8,8	9,3	9,2	9,5
Amici	Non so	15,1	15,1	15,1	16,1	13,7
	Nessuno	45,7	59,9	52,7	59,3	43,2
	Pochi/alcuni	46,2	36,7	41,5	37,0	48,0
	Maggior parte/tutti	8,1	3,4	5,8	3,7	8,7

ESPAD®Italia 2019

3.2 Diffusione e caratteristiche del comportamento di gioco

Nel complesso il 44% degli studenti della regione Emilia-Romagna ha giocato d'azzardo almeno una volta nel corso della propria vita e il 41% lo ha fatto nei 12 mesi antecedenti la somministrazione del questionario, in particolare i ragazzi e gli studenti maggiorenni.

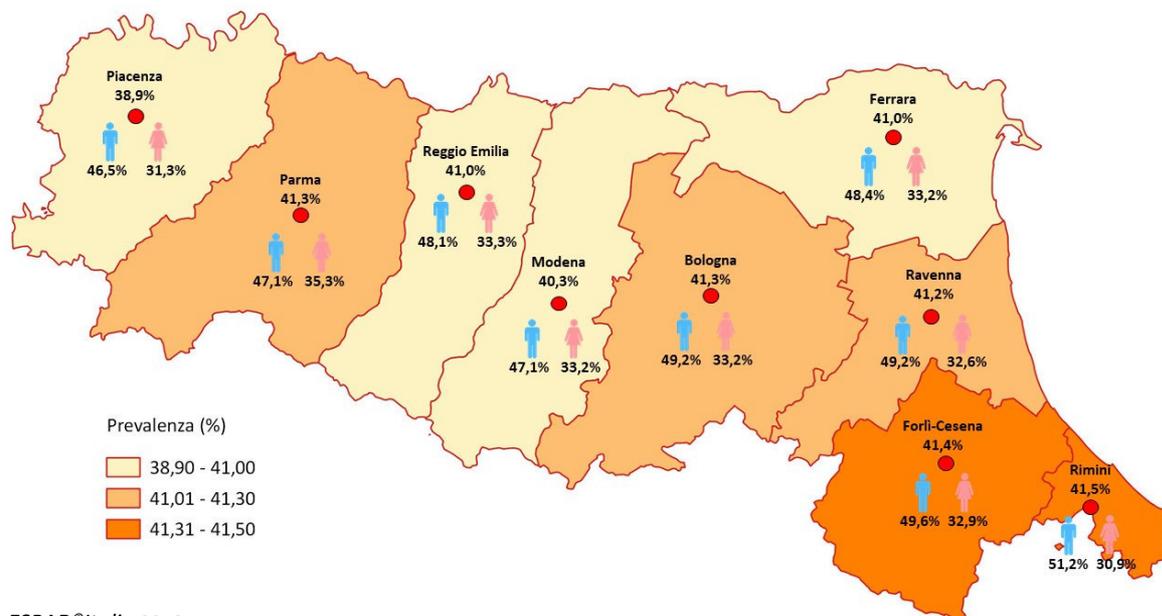
A livello provinciale, Rimini registra le prevalenze maggiori di studenti di genere maschile che hanno giocato d'azzardo almeno una volta nel corso della propria vita (54%) nel corso dell'anno (51%), mentre registra le prevalenze minori per quanto riguarda le studentesse (34% nella vita e 31% nell'anno). Le prevalenze regionali risultano inferiori a quelle nazionali, soprattutto per quanto riguarda la diffusione del comportamento tra gli studenti di genere maschile provinciali e tra i minorenni. Le prevalenze provinciale, che non si discostano l'una dall'altra, sono in linea con quelle regionali.

Tabella 3.10: Prevalenze per genere e classe di età del gioco d'azzardo nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	51,8	35,9	43,9	39,7	50,3	49,2	33,2	41,3	37,6	47,0
Ferrara	51,5	36,2	44,0	39,9	50,2	48,4	33,2	41,0	37,4	46,4
Forlì-Cesena	51,8	35,7	43,9	39,9	49,9	49,6	32,9	41,4	38,1	46,4
Modena	49,5	36,4	43,1	38,0	50,4	47,1	33,2	40,3	35,4	47,5
Parma	50,0	37,7	43,9	40,2	49,3	47,1	35,3	41,3	38,2	45,8
Piacenza	48,7	34,7	41,6	36,9	48,9	46,5	31,3	38,9	34,4	45,6
Ravenna	51,8	36,3	44,2	39,4	51,3	49,3	32,6	41,2	37,2	47,0
Reggio Emilia	50,8	36,5	44,0	39,8	50,4	48,1	33,3	41,0	37,6	46,2
Rimini	54,1	33,6	44,3	39,4	51,2	51,2	30,9	41,5	37,3	47,6
Emilia-Romagna	51,0	36,0	43,7	39,3	50,3	48,5	33,1	40,9	37,0	46,7
Italia	56,7	38,3	47,7	44,0	53,0	54,3	35,9	45,2	42,0	50,2

ESPAD®Italia 2019

Figura 3.2: Prevalenze provinciali per genere del gioco d'azzardo nell'ultimo anno - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Il 68% degli studenti-giocatori ha giocato d'azzardo occasionalmente (meno di una volta il mese) durante l'anno, soprattutto le studentesse e i minorenni, mentre l'11% lo ha fatto 2 o più volte durante la settimana, in particolar modo i ragazzi e i maggiorenni.

Tabella 3.11: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti che hanno giocato d'azzardo nell'ultimo anno rispondenti alla domanda "Quante volte hai giocato d'azzardo negli ultimi 12 mesi?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Frequenza di gioco	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
1 volta al mese o meno	58,7	83,4	68,5	73,0	63,6
2-4 volte al mese	26,2	12,5	20,7	18,5	23,1
2-3 volte a settimana	9,1	2,4	6,5	4,5	8,7
4-5 volte a settimana	2,4	1,2	1,9	1,6	2,2
6 o più volte a settimana	3,6	0,6	2,4	2,4	2,4

ESPAD®Italia 2019

In una giornata tipo, il 77% degli studenti-giocatori durante l'anno ha giocato mediamente meno di 30 minuti, per lo più le ragazze e i minorenni, il 12% da 30 a 60 minuti e il 6% ha giocato da 1 a 2 ore; quasi il 3% ha giocato per oltre 2 ore, soprattutto i ragazzi e i maggiorenni.

Tabella 3.12: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti che hanno giocato d'azzardo nell'ultimo anno rispondenti alla domanda "Quante tempo hai trascorso a giocare d'azzardo in una giornata tipo negli ultimi 12 mesi?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Frequenza di gioco	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Meno di 30 minuti	74,3	83,0	77,0	80,2	74,0
Tra 30 minuti e 1 ora	12,2	9,7	11,5	10,4	12,6
Tra 1 ora e 2 ore	6,4	4,8	5,9	4,9	6,8
Oltre 2 ore	7,1	2,5	5,6	4,5	6,5

ESPAD®Italia 2019

Il 78% degli studenti-giocatori ha giocato ai Gratta&Vinci, in particolare le studentesse e i minorenni, e il 42% ha scommesso su eventi calcistici, soprattutto gli studenti di genere maschile e maggiorenni. Il 24% ha praticato altri giochi con le carte, il 19% ha giocato alle New slot machine/VLT, il 18% al Superenalotto, il 17% al Bingo, il 15% al Lotto e/o ha scommesso su eventi sportivi non calcistici. Il 12% ha praticato giochi come roulette e dadi, il 10% ha giocato a Poker

texano, con percentuali che risultano superiori tra i ragazzi e i maggiorenni, l'8% ha scommesso su eventi non sportivi e/o ha giocato a 10 e Lotto/Win for Life.

Tabella 3.13: Percentuali per genere e classe d'età degli studenti che hanno giocato d'azzardo nell'ultimo anno rispondenti alla domanda "Ripensa agli ultimi 12 mesi, quali giochi d'azzardo hai fatto?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Tipologie di gioco	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Gratta&Vinci	69,6	90,3	77,7	80,8	74,2
Lotto	14,3	15,8	15,0	16,5	13,5
Superenalotto	15,4	20,4	17,5	18,5	16,5
10 e Lotto/Win for Life	8,1	8,2	8,3	7,4	9,3
Bingo	16,8	17,2	17,0	13,2	21,2
New slot machines/Videolottery	22,8	12,8	18,9	14,2	24,0
Scommesse calcistiche (Totocalcio/Totogol/ecc.)	62,3	9,7	41,7	34,9	49,2
Scommesse su altri sport (ippica, tennis, big race, ecc.)	22,0	3,7	14,9	12,5	17,6
Scommesse su altri eventi	10,7	4,5	8,4	7,7	9,0
Poker texano (Texas hold'em)	14,4	2,7	10,0	7,8	12,5
Altri giochi con le carte (poker, bridge, ecc)	23,2	25,6	24,1	25,9	22,1
Altri giochi (roulette, dadi, ecc)	13,3	9,0	11,7	11,4	12,1

ESPAD®Italia 2019

Il 48% dei giocatori d'azzardo si reca presso bar/tabacchi/ricevitorie per giocare, soprattutto le studentesse, mentre il 28% gioca in sale scommesse, soprattutto i ragazzi e i maggiorenni. Le ragazze giocatrici e i minorenni preferiscono giocare presso le abitazioni private (propria e/o di amici).

Tabella 3.14: Percentuali per genere e classe d'età degli studenti che hanno giocato d'azzardo nell'ultimo anno rispondenti alla domanda "Ripensa agli ultimi 12 mesi. In quali luoghi hai giocato d'azzardo (escludendo i giochi on-line)?" . Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Luoghi di gioco	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Sale scommesse	39,9	6,0	27,7	18,5	36,7
Sale Bingo	9,3	10,4	9,9	2,9	16,8
Casinò (no on-line)	5,1	2,4	4,3	1,7	6,8
Circoli ricreativi	3,3	3,4	3,5	4,6	2,4
Bar/tabacchi	42,4	57,6	48,0	48,2	47,9
Sale giochi	9,5	7,9	9,0	8,6	9,3
A casa propria e/o di amici	35,3	46,6	39,3	48,9	30,0

ESPAD®Italia 2019

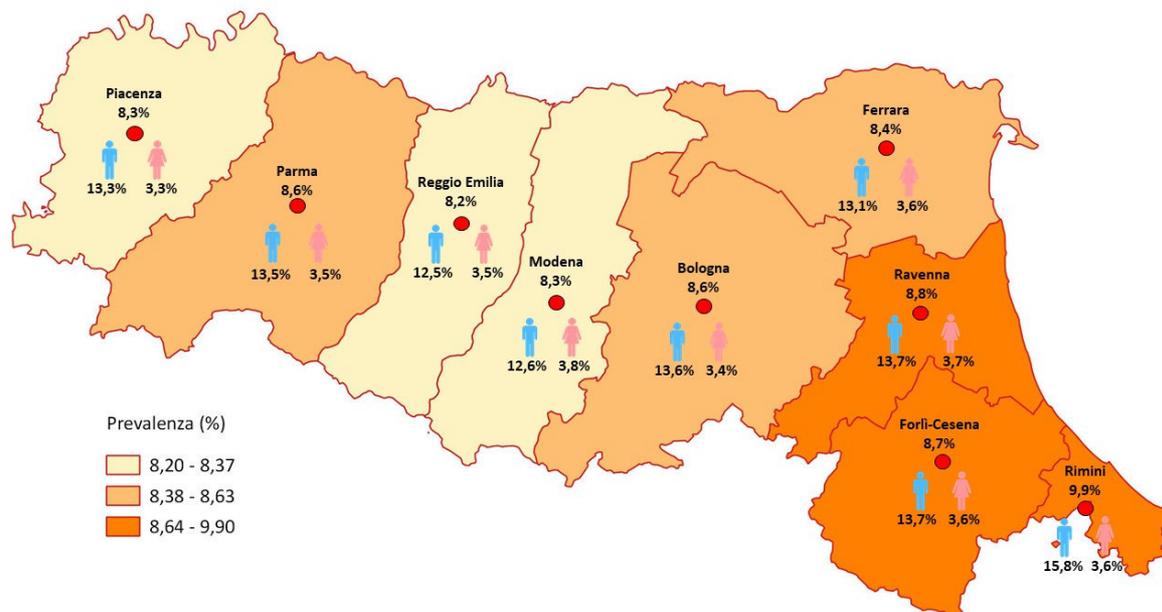
Il 9% degli studenti nel 2019 ha giocato d'azzardo on-line, soprattutto gli studenti di genere maschile e i maggiorenni. Anche per il gioco d'azzardo on-line, la prevalenza regionale risulta inferiore a quella nazionale; a livello provinciale il range di valori risulta compreso tra 8,2% e 9,9%, rilevati rispettivamente nella provincia di Reggio Emilia e di Rimini.

Tabella 3.15: Prevalenze per genere e classe di età del gioco d'azzardo on-line nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	13,6	3,4	8,6	6,9	11,1
Ferrara	13,1	3,6	8,4	6,8	11,0
Forlì-Cesena	13,7	3,6	8,7	7,1	11,2
Modena	12,6	3,8	8,3	6,7	10,5
Parma	13,5	3,5	8,6	6,7	11,4
Piacenza	13,3	3,3	8,3	6,8	10,4
Ravenna	13,7	3,7	8,8	6,9	11,6
Reggio Emilia	12,5	3,5	8,2	7,0	10,1
Rimini	15,8	3,6	9,9	7,7	13,2
Emilia-Romagna	13,4	3,6	8,6	6,9	11,1
Italia	16,3	4,3	10,4	8,6	13,1

ESPAD®Italia 2019

Figura 3.3: Prevalenze provinciali per genere del gioco d'azzardo on-line nell'ultimo anno - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Il 43% degli studenti-giocatori ha giocato d'azzardo on-line occasionalmente durante l'anno (1-2 volte), mentre un quarto circa lo ha fatto almeno 10 volte, in particolar modo i ragazzi e i maggiorenni.

Tabella 3.16: Distribuzione percentuale per genere e classi di età degli studenti rispondenti alla domanda "Ripensa agli ultimi 12 mesi. In quante occasioni hai giocato d'azzardo on-line". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Frequenza di gioco on-line	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
1-2 volte	42,2	48,0	42,9	47,5	39,6
3-9 volte	33,0	27,8	31,8	28,7	34,0
10-19 volte	12,3	18,9	13,4	11,9	14,5
≥ 20 volte	12,5	5,3	11,9	11,9	12,0

ESPAD®Italia 2019

Tra coloro che hanno giocato d'azzardo on-line nel corso dell'ultimo anno, il device maggiormente utilizzato è lo smartphone (71%), seguito da computer (34%), tablet (10%), console per giochi elettronici (7%) e TV (2%).

La maggior parte degli studenti solitamente gioca d'azzardo on-line a casa propria (67%) e il 29% a casa di amici; il 32% gioca presso luoghi pubblici chiusi (es. bar) e l'11% presso quelli aperti (es. piazza, parco); il 18% riferisce di giocare a scuola e il 9% quando si trova sui mezzi di trasporto.

Tra gli studenti-giocatori d'azzardo on-line nell'ultimo anno, il 62% ha utilizzato un account personale per giocare e il 25% quello di un maggiorenne (parenti, amici, ecc.); il 17% ha utilizzato un account dei genitori e il 4% quello di fratelli/sorelle maggiorenni.

Nel gioco d'azzardo on-line, le scommesse sportive sono le preferite, seguite da Gratta&Vinci/10 e Lotto/Win for Life, Poker Texano, scommesse su eventi non sportivi, Bingo, Lotto/Superenalotto, altri giochi di casinò virtuali (es. roulette) e New slot machine/VLT. Se le ragazze preferiscono giocare alle lotterie istantanee, i maschi privilegiano le scommesse, sia sportive sia su altri eventi.

Tabella 3.17: Percentuali per genere e classe di età degli studenti che hanno giocato d'azzardo on-line nell'ultimo anno rispondenti alla domanda "Ripensa agli ultimi 12 mesi. A quali giochi d'azzardo on-line hai giocato?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Giochi d'azzardo on-line	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Gratta&Vinci/10 e Lotto/Win for Life	14,7	46,6	22,0	28,1	17,1
Lotto/ Superenalotto	6,7	20,2	10,2	10,6	9,9
Totocalcio/Totogol/scommesse sportive	69,1	24,0	59,7	58,2	61,0
Scommesse su altri eventi	14,9	3,8	13,1	8,7	16,7
Bingo	7,8	18,6	10,7	6,0	14,6
New slot machine/Videolottery	5,5	11,3	7,1	5,9	8,0
Poker texano/altri giochi con le carte	22,0	18,4	21,5	17,8	24,5
Altri giochi di casinò virtuali	11,0	3,8	10,1	7,3	12,4

ESPAD®Italia 2019

3.3 Caratteristiche individuali, ambientali, sociali e familiari dei giocatori d'azzardo

Gli studenti che hanno giocato d'azzardo durante l'anno si distinguono dai non giocatori per alcuni aspetti individuali, quali conoscenze, opinioni, percezione del rischio, ma anche per la contiguità di luoghi dove poter giocare e il contesto familiare.

Conoscenze, percezione del rischio e opinioni

Tra gli studenti-giocatori durante l'anno risultano significativamente più elevate le percentuali di coloro che indicano correttamente il divieto per i minorenni di giocare al Lotto/Superenalotto, a Bingo e a Totocalcio/Totogol e altre scommesse sportive.

Tabella 3.18: Percentuali per tipologia di soggetti secondo la conoscenza delle tipologie di gioco d'azzardo vietate ai minori di 18 anni. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Non giocatori	Giocatori
Gratta&Vinci/10 e lotto/Win for Life	70,4	73,0
Lotto/Superenalotto	72,3	76,2
Totocalcio/Totogol/scommesse sportive	68,0	75,0
Scommesse su altri eventi	70,9	73,6
Bingo	63,2	73,4
New slot machines/Videolottery	83,9	84,9
Poker texano/Altri giochi con le carte	82,2	84,1
Altri giochi di casinò virtuali	85,1	84,6

ESPAD®Italia 2019

Tra i giocatori si osserva una maggiore conoscenza dei limiti legali di età per giocare d'azzardo on-line; tra i non giocatori si osserva, invece, una quota significativamente superiore di chi non sa esprimere un'opinione al riguardo.

Tabella 3.19: Percentuali per tipologia di soggetti secondo la conoscenza del divieto del gioco d'azzardo on-line ai minori di 18 anni. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Non giocatori	Giocatori
Vietato ai minori di 14 anni	1,9	2,1
Vietato ai minori di 16 anni	3,3	3,2
Vietato ai minori di 18 anni	84,8	88,2
Non è vietato	1,2	2,0
Non so	8,8	4,5

ESPAD®Italia 2019

Gli studenti giocatori che ritengono che giocare d'azzardo implichi un basso grado rischio risultano in quota significativamente superiore a quella dei non giocatori; tra questi ultimi, invece, risultano superiori le percentuali di chi non sa attribuire un grado di rischio al comportamento di gioco.

Tabella 3.20: Distribuzione percentuale per tipologia di soggetti rispondenti secondo il grado percepito di rischio nel giocare d'azzardo. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Non giocatori	Giocatori
Giocare d'azzardo 1 volta alla settimana	Nessun/minimo rischio	23,5	34,2
	Moderato/elevato rischio	54,0	47,0
	Non so	22,5	18,8
Giocare d'azzardo più volte alla settimana	Nessun/minimo rischio	5,7	9,2
	Moderato/elevato rischio	72,2	72,2
	Non so	22,1	18,6

ESPAD®Italia 2019

I giocatori d'azzardo che ritengono che l'abilità del giocatore influenzi l'esito di giochi come il Totocalcio/Totogol e le scommesse sportive o su altri eventi sono in percentuale maggiore rispetto a quella dei non-giocatori, così come quelli che ritengono che una persona, se molto brava o molto brava e molto fortunata, possa arricchirsi giocando d'azzardo. Per i non-giocatori, invece, l'abilità conta in tutte le altre tipologie di giochi e ritengono, in quota superiore ai giocatori, che ci si possa arricchire giocando d'azzardo se si è molto fortunati, ma anche che sia impossibile.

Tabella 3.21: Percentuali per tipologia di soggetti rispondenti alla domanda "Secondo te, in quali di questi giochi conta l'abilità del giocatore?" e alla domanda "Secondo te, una persona può diventare ricca giocando d'azzardo?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Non giocatori	Giocatori
Abilità del giocatore	Gratta&Vinci/10 e lotto/Win for Life	6,7	5,8
	Lotto/Superenalotto	6,1	5,5
	Totocalcio/Totogol/scommesse sportive	42,1	58,5
	Scommesse su altri eventi	31,2	34,7
	Bingo	17,8	13,4
	New slot machines/Videolottery	14,2	12,5
	Poker texano (Texas hold'em)/altri giochi con le carte	81,2	77,4
	Altri giochi di casinò virtuali	35,2	29,3
Possibilità di arricchirsi giocando	No, è impossibile	14,6	10,4
	Sì, è possibile se un giocatore è molto bravo	23,6	30,1
	Sì, è possibile se un giocatore è molto fortunato	47,0	40,3
	Sì, è possibile se un giocatore è molto bravo e fortunato	14,8	19,1

ESPAD®Italia 2019

Contiguità e contesto familiare

Le quote di non giocatori che riferiscono di non avere luoghi di gioco vicino a casa e/o alla scuola frequentata risultano significativamente superiori a quelle rilevate tra i giocatori; tra questi ultimi, invece, risulta maggiore la quota di coloro che riferiscono la presenza di luoghi di gioco nei pressi della propria scuola raggiungibili in meno di 5 minuti a piedi.

Tabella 3.22: Distribuzione percentuale per tipologia di soggetti rispondenti alla domanda "Quanto dista a piedi il luogo più vicino dove poter giocare d'azzardo?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Non giocatori	Giocatori
Luoghi di gioco da casa	Non ce ne sono	24,6	19,0
	Meno di 5 minuti	34,7	36,5
	Dai 5 ai 10 minuti	25,2	26,2
	Più di 10 minuti	15,5	18,3
Luoghi di gioco da scuola	Non ce ne sono	27,2	21,6
	Meno di 5 minuti	28,2	33,9
	Dai 5 ai 10 minuti	28,3	29,0
	Più di 10 minuti	16,3	15,4

ESPAD®Italia 2019

Le quote di non giocatori che riferiscono di non avere amici e/o i genitori che giocano d'azzardo sono superiori a quelle degli studenti che hanno giocato d'azzardo durante l'anno. I giocatori,

invece, si distinguono per la maggiore contiguità con il gioco: riferiscono, infatti, in percentuale significativamente superiore di avere la maggior parte/tutti gli amici che giocano d'azzardo, così come il padre o entrambi.

Tabella 3.23: Distribuzione percentuale per profilo di giocatore secondo l'aver persone vicine che giocano d'azzardo. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Persone vicine che giocano d'azzardo		Non giocatori	Giocatori
Amici	Nessuno	60,3	40,1
	Pochi/Alcuni	36,4	49,9
	La maggior parte/Tutti	3,3	10,0
Genitori	Nessuno	62,3	47,7
	Solo il padre	13,6	21,5
	Solo la madre	2,1	2,4
	Entrambi	7,0	13,0
	Non so	14,9	15,3

ESPAD®Italia 2019

La condizione lavorativa dei genitori non differenzia l'aver o meno giocato d'azzardo durante l'anno. Rispetto al titolo di studio conseguito dai genitori, tra coloro che hanno giocato d'azzardo durante l'anno risultano significativamente superiori le quote di chi riferisce di aver il padre che ha conseguito un diploma superiore e/o la madre con la licenza media inferiore, viceversa sono in percentuale significativamente maggiore i non giocatori con il padre che ha conseguito la licenza elementare e/o la madre la laurea.

Tabella 3.24: Distribuzione percentuale per tipologia di giocatore secondo il contesto socio-economico familiare. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Non giocatori	Giocatori
Status occupazionale padre	Occupato	79,0	79,9
	Casalingo/Altra occupazione	11,6	11,4
	Disoccupato	1,8	1,5
	Pensionato/inabile	2,3	2,5
	Non so	2,2	1,6
	Non posso rispondere alla domanda	3,2	3,1
Status occupazionale madre	Occupata	76,3	79,2
	Casalinga/ Altra occupazione	14,9	13,3
	Disoccupata	1,9	2,4
	Pensionata/inabile	2,0	1,1
	Non so	1,4	1,3
	Non posso rispondere alla domanda	3,5	2,7
Titolo di studio conseguito padre	Licenza elementare	8,2	5,9
	Licenza media	35,3	36,3
	Diploma di istruzione secondaria superiore	32,8	36,6
	Laurea	16,2	14,2
	Non so	5,9	4,6
	Non posso rispondere alla domanda	1,6	2,4
Titolo di studio conseguito madre	Licenza elementare	6,3	5,1
	Licenza media	32,6	38,0
	Diploma di istruzione secondaria superiore	35,6	35,8
	Laurea	18,9	14,4
	Non so	5,3	4,6
	Non posso rispondere alla domanda	1,3	2,2
Percezione condizione economica familiare	Tantissimo/molto/al di sopra della media	23,5	26,1
	Nella media	64,1	63,6
	Tantissimo /molto/al di sotto della media	12,5	10,3

ESPAD®Italia 2019

Gli studenti giocatori e quelli non giocatori non differiscono rispetto al grado di soddisfazione per il rapporto che hanno con i familiari (genitori e/o fratelli), con gli amici e/o con sé stessi, ma anche per la condizione economica familiare. Si distinguono, altresì, per il giudizio espresso per il proprio

andamento scolastico: una quota significativamente maggiore di giocatori lo considera “medio-basso, mentre risulta superiore quelle dei non giocatori che reputano il proprio andamento scolastico “ottimo-buono”.

Tabella 3.25: Distribuzione percentuale per tipologia di giocatore secondo le caratteristiche individuali. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Non giocatori	Giocatori
Essere soddisfatti del rapporto con la madre	Molto soddisfatto/soddisfatto	80,3	82,5
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	9,8	9,1
	Non tanto/per niente soddisfatto	8,7	7,7
	Non c'è questa persona	1,2	0,6
Essere soddisfatti del rapporto con il padre	Molto soddisfatto/soddisfatto	69,1	72,0
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	12,9	11,6
	Non tanto/per niente soddisfatto	13,8	12,7
	Non c'è questa persona	4,2	3,8
Essere soddisfatti del rapporto con gli amici	Molto soddisfatto/soddisfatto	84,4	86,7
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	9,5	8,6
	Non tanto/per niente soddisfatto	5,2	4,2
	Non c'è questa persona	0,9	0,5
Essere soddisfatti del rapporto con i fratelli/sorelle	Molto soddisfatto/soddisfatto	61,9	63,1
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	11,6	10,3
	Non tanto/per niente soddisfatto	8,3	7,5
	Non ci sono queste persone	18,2	19,2
Essere soddisfatti della situazione finanziaria familiare	Molto soddisfatto/soddisfatto	66,0	64,0
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	21,2	24,7
	Non tanto/per niente soddisfatto	12,8	11,3
Essere soddisfatti delle proprie condizioni di salute	Molto soddisfatto/soddisfatto	82,2	81,1
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	11,6	10,6
	Non tanto/per niente soddisfatto	6,2	8,3
Essere soddisfatti di se stessi	Molto soddisfatto/soddisfatto	60,9	64,2
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	21,2	19,3
	Non tanto/per niente soddisfatto	17,9	16,5
Andamento scolastico	Ottimo/buono	50,6	45,3
	Medio/basso	49,4	54,7

ESPAD®Italia 2019

Tra i giocatori si osservano percentuali più elevate di studenti che tendono a intraprendere condotte antisociali e altri comportamenti rischiosi, soprattutto riguardo l'aver partecipato a risse, aver avuto rapporti sessuali non protetti e/o aver avuto problemi con la Polizia/segnalazioni al Prefetto. Il 14% dei giocatori d'azzardo risulta essere un utilizzatore problematico di Internet, contro l'11% dei non-giocatori.

Tabella 3.26: Distribuzione percentuale per tipologia di giocatore secondo la tendenza a intraprendere condotte antisociali e altri comportamenti rischiosi. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Non giocatori	Giocatori
Aver avuto problemi con la Polizia e/o segnalazioni al Prefetto	5,6	11,9
Aver avuto rapporti sessuali non protetti	13,5	21,2
Aver fatto zuffe o risse	31,0	50,7
Rubare oggetti del valore di 10 euro o più	5,4	10,0
Danneggiare di proposito beni pubblici o privati	4,4	7,9
Vendere oggetti rubati	1,7	3,8
Utilizzatore problematico di Internet	11,2	13,9

ESPAD®Italia 2019

Anche rispetto ai consumi psicoattivi, di sostanze sia legali sia illegali, risultano significativamente superiori le quote dei giocatori (rispetto ai non giocatori) che hanno consumato tabacco, assunto alcolici, *energy drink*, psicofarmaci senza prescrizione medica e/o almeno una sostanza illegale. Si distinguono inoltre per la quota superiore di chi ha fatto binge drinking nell'ultimo mese.

Tabella 3.27: Prevalenze per tipologia di giocatore secondo il consumo di sostanze psicoattive. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Non giocatori	Giocatori
Sigarette	Nella vita	51,9	64,1
	Almeno una al giorno negli ultimi 12 mesi	18,9	30,1
Alcolici	Nella vita	81,6	92,0
	Ultimi 12 mesi	75,1	87,5
	Ultimi 30 giorni	57,2	73,7
Binge drinking	Ultimi 30 giorni	27,7	44,1
Energy drink	Nella vita	65,3	81,8
	Ultimi 12 mesi	45,3	64,9
	Ultimi 30 giorni	27,7	44,1
Almeno una sostanza illecita	Nella vita	31,0	44,5
	Ultimi 12 mesi	24,2	35,0
	Ultimi 30 giorni	14,9	21,3
Psicofarmaci senza prescrizione medica	Nella vita	12,5	16,6
	Ultimi 12 mesi	7,0	10,2

ESPAD®Italia 2019

3.4 I profili di giocatore e i pattern di gioco

Lo studio ESPAD®Italia include un test di screening sul gioco d'azzardo specificatamente rivolto agli adolescenti, il test *Sogs-Ra - South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents* (Winters et al., 1993¹; Poulin, 2002²; validazione italiana: Colasante et al., 2014³), che permette di definire il grado potenziale di problematicità del comportamento di gioco sulla base del punteggio conseguito.

La compilazione del test da parte degli studenti che hanno giocato d'azzardo durante l'anno ha rilevato che l'83% degli studenti-giocatori della regione Emilia-Romagna ha un comportamento esente da rischio, per l'11% è definibile "a rischio" e per il 5% "problematico". È soprattutto tra gli studenti di genere maschile e tra i maggiorenni che si rilevano le quote più consistenti sia di giocatori a rischio sia problematici.

Tabella 3.28: Distribuzione percentuale per genere e classe d'età dei profili di giocatore tra gli studenti che hanno giocato d'azzardo nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Regione Emilia-Romagna (%)				Totale	Italia (%)
	Maschi	Femmine	15-17 anni	18-19 anni		Totale
Non problematico	77,4	91,9	85,7	81,3	83,2	80,8
A rischio	14,9	6,1	10,1	12,8	11,4	12,6
Problematico	7,7	2,0	4,2	5,9	5,4	6,6

ESPAD®Italia 2019

Tra gli studenti della regione Emilia-Romagna le percentuali di studenti-giocatori d'azzardo a rischio e problematico tra coloro che hanno giocato durante l'anno risultano inferiori a quelle rilevate a livello nazionale, considerando sia il genere sia le classi di età.

Rimini è la provincia nella quale si registrano le percentuali maggiori di giocatori sia a rischio sia problematici, mentre in quelle di Ferrara e Piacenza si rilevano le percentuali minori di giocatori rispettivamente a rischio e problematici.

¹ Winters C, Stinchfield D, Fulkerson J. (1993). Toward the development of an adolescent gambling problem severity scale. *Journal of Gambling Studies*, 9(1), 63–84.

² Poulin C. (2002). An assessment of the validity and reliability of the SOGS-RA. *Journal of Gambling Studies*, 18(1), 67–93.

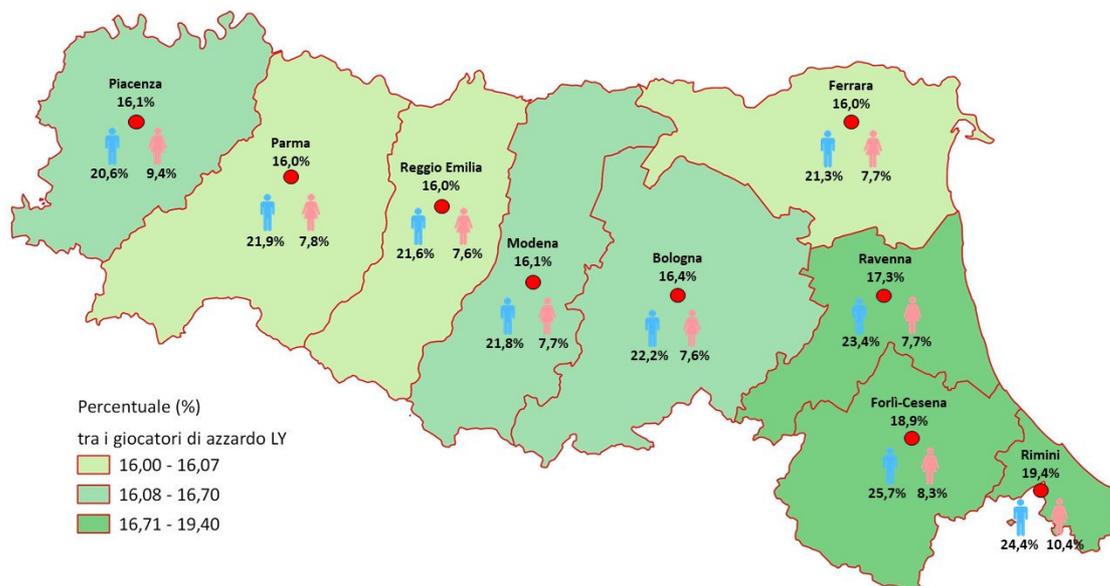
³ Colasante E, Gori M, Bastiani L, Scalese M, Siciliano V, Molinaro S. (2014). Italian adolescent gambling behaviour: Psychometric evaluation of the South Oaks gambling screen—revised for adolescents (SOGS-RA) among a sample of Italian students. *Journal of Gambling Studies*, 30(4):789-801. doi: 10.1007/s10899-013-9385-6.

Tabella 3.29: Distribuzioni provinciali per genere dei profili di giocatore tra gli studenti che hanno giocato d'azzardo nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	A rischio (% di giocatori)					Problematici (% di giocatori)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	14,8	5,6	11,2	11,0	11,4	7,4	2,0	5,2	4,6	6,0
Ferrara	13,7	5,8	10,6	8,9	12,7	7,6	1,9	5,4	4,5	6,4
Forlì-Cesena	16,6	6,1	12,5	10,5	15,0	9,1	2,2	6,4	5,3	7,8
Modena	14,4	5,8	10,9	9,1	12,8	7,4	1,9	5,2	4,3	6,1
Parma	14,7	6,1	11,1	9,5	13,0	7,2	1,7	4,9	3,7	6,4
Piacenza	14,2	7,5	11,5	9,5	13,8	6,4	1,9	4,6	3,9	5,4
Ravenna	15,3	5,5	11,5	10,9	12,2	8,1	2,2	5,8	4,8	7,0
Reggio Emilia	14,4	5,8	10,9	10,0	12,5	7,2	1,8	5,1	4,4	6,0
Rimini	15,1	8,1	12,6	11,7	13,6	9,3	2,3	6,8	5,7	8,1
Emilia-Romagna	14,9	6,1	11,4	10,1	12,8	7,7	2,0	5,9	4,2	5,9
Italia	16,2	7,0	12,6	12,1	13,3	9,0	2,5	6,6	5,8	7,6

ESPAD®Italia 2019

Figura 3.4: Percentuali provinciali del profilo di giocatore a rischio/problematico tra gli studenti che hanno giocato d'azzardo nell'ultimo anno - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

A eccezione dei Gratta & Vinci, tutti gli altri giochi sono praticati in percentuale significativamente superiore dai giocatori a rischio/problematici rispetto ai giocatori con profilo non problematico, in particolare le scommesse, le New slot machines/VLT e il gioco del Bingo.

Tabella 3.30: Percentuali per profilo di giocatore secondo i giochi praticati negli ultimi 12 mesi. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

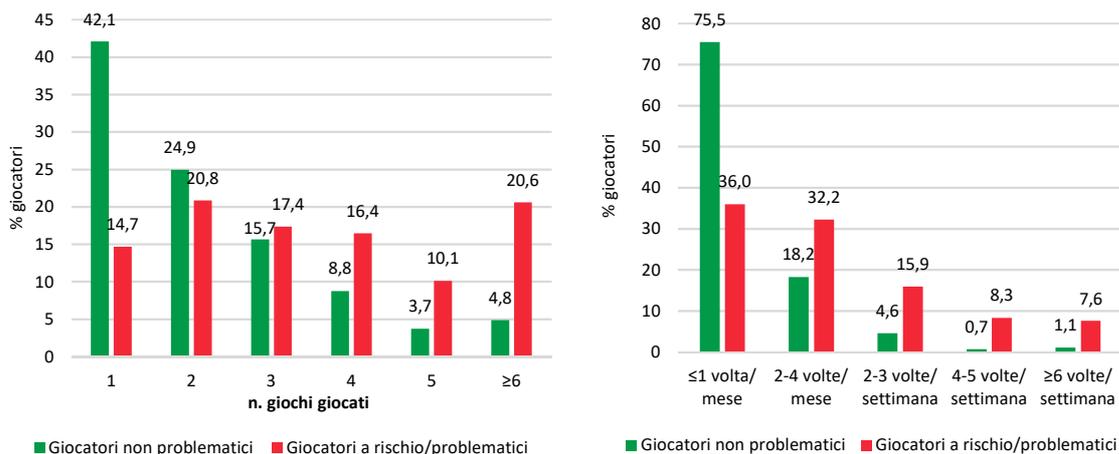
	Giocatori non problematici	Giocatori a rischio/problematici
Gratta&Vinci	78,6	70,6
Lotto	13,6	21,9
Superenalotto	16,1	23,6
10 e lotto/Win for Life	6,7	14,9
Bingo	13,4	33,8
New slot machines/Videolottery	11,8	34,9
Scommesse calcistiche (Totocalcio/Totogol/ecc.)	36,3	68,1
Scommesse su altri sport (ippica, tennis, big race, ecc.)	10,4	33,6
Scommesse su altri eventi	4,5	24,5
Poker texano (Texas hold'em)	7,1	20,6
Altri giochi con le carte (poker, bridge, ecc.)	21,9	34,9
Altri giochi (roulette, dadi, ecc.)	8,7	25,4

ESPAD®Italia 2019

Il 39% dei giocatori a rischio/problematici ha giocato d'azzardo on-line durante l'anno (contro il 18% dei giocatori non problematici).

I giocatori a rischio/problematici si distinguono anche per il numero di giochi praticati e la frequenza di gioco. La maggior parte dei giocatori non problematici (67%) ha praticato al massimo 2 giochi, mentre il 31% dei giocatori a rischio/problematici ne ha fatti 5 o più (contro il 9% dei giocatori non problematici). Inoltre, i giocatori non problematici giocano prevalentemente in maniera occasionale, meno di una volta al mese, mentre per il 32% di quelli a rischio/problematici la frequenza di gioco è quindicinale/settimanale e per un altro 32% è più volte alla settimana.

Figura 3.5: Percentuali per profilo di giocatore secondo il numero di giochi praticati negli ultimi 12 mesi e la frequenza di gioco. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Se nel complesso al 37% dei giocatori è stato impedito di giocare d'azzardo in quanto minorenni, la percentuale raggiunge il 46% tra i giocatori a rischio/problematici (contro il 35% di quelli non problematici).

I giocatori che hanno giocato nell'anno antecedente alla rilevazione si distinguono anche sulla base della spesa mediamente sostenuta per giocare d'azzardo negli ultimi 30 giorni: il 76% dei giocatori non problematici non ha speso soldi presso luoghi fisici di gioco né il 93% per giocare on-line; tra i giocatori a rischio/problematici il 23% ha speso non più di 10 euro per giocare presso esercizi di gioco e il 15% oltre 30 euro; sono il 17% coloro che hanno speso più di 10 euro per giocare on-line.

Tabella 3.31: Percentuali per profilo di giocatore secondo la spesa sostenuta negli ultimi 30 giorni per giocare d'azzardo presso luoghi fisici e on-line. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Giocatori non problematici	Giocatori a rischio/problematici
Presso luoghi fisici di gioco	0 euro	75,5	44,9
	10 euro o meno	19,7	22,9
	11-30 euro	3,5	16,8
	> 30 euro	1,3	15,3
Gioco on-line	0 euro	92,8	73,4
	10 euro o meno	5,2	9,3
	> 10 euro	1,9	17,2

ESPAD®Italia 2019

3.5 I profili di giocatore e le caratteristiche individuali e socio-familiari

Di seguito verranno analizzati alcuni aspetti di natura individuale, ambientale e familiare sulla base del profilo di giocatore.

Conoscenze, percezione del rischio e opinioni

I profili di giocatore non evidenziano differenze significative relativamente alla conoscenza dei limiti legali di età delle diverse tipologie di gioco d'azzardo, così come la conoscenza del divieto per i minorenni per poter giocare d'azzardo on-line.

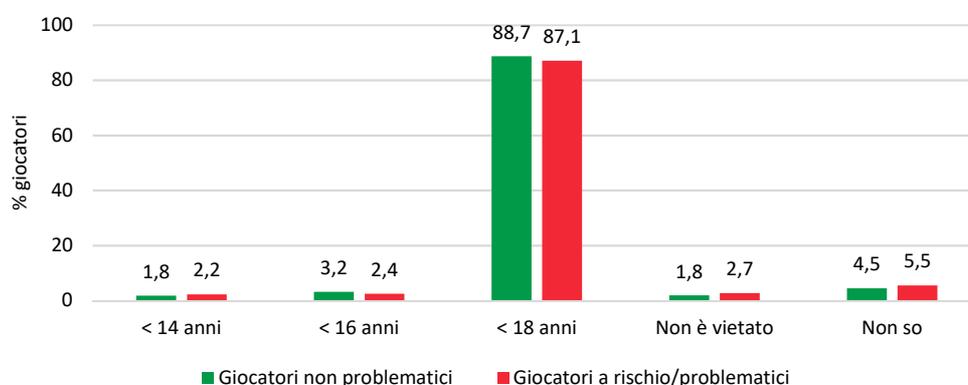
Tabella 3.32: Percentuali per profilo di giocatore secondo la conoscenza delle tipologie di gioco d'azzardo vietate ai minori di 18 anni. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Tipologie di gioco	Giocatori non problematici	Giocatori a rischio/problematici
Gratta&Vinci/10 e lotto/Win for Life	73,3	76,3
Lotto/Supenalotto	76,9	77,6
Totocalcio/Totogol/scommesse sportive	74,4	79,0
Scommesse su altri eventi	74,0	77,9
Bingo	73,3	77,8
New slot machines/Videolottery	86,1	84,3
Poker texano/Altri giochi con le carte	84,5	85,4
Altri giochi di casinò virtuali	85,0	85,8

ESPAD®Italia 2019

Rispetto alla conoscenza del divieto per i minorenni di poter giocare gioco d'azzardo on-line, i profili di giocatore non si distinguono; il 5% dei giocatori non problematici e il 6% di quelli a rischio/problematici non conosce la normativa a riguardo del divieto.

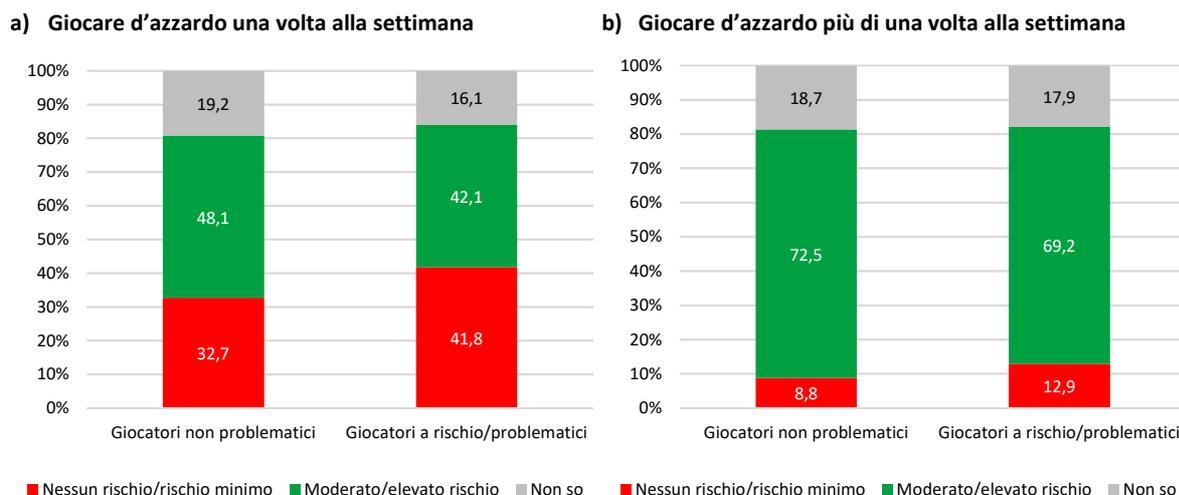
Figura 3.6: Percentuali per profilo di giocatore secondo la conoscenza del limite legale di età per giocare d'azzardo on-line. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Rispetto alla percezione del rischio, sono maggiori le percentuali di giocatori con profilo a rischio/problematico che attribuiscono un grado di rischio minimo/nulla al giocare d'azzardo, sia una volta alla settimana sia più frequentemente. Elevata, per entrambi i profili e per entrambe le frequenze di gioco, la quota di chi non ha saputo esprimere attribuire un grado di rischio, soprattutto rispetto al gioco più frequente.

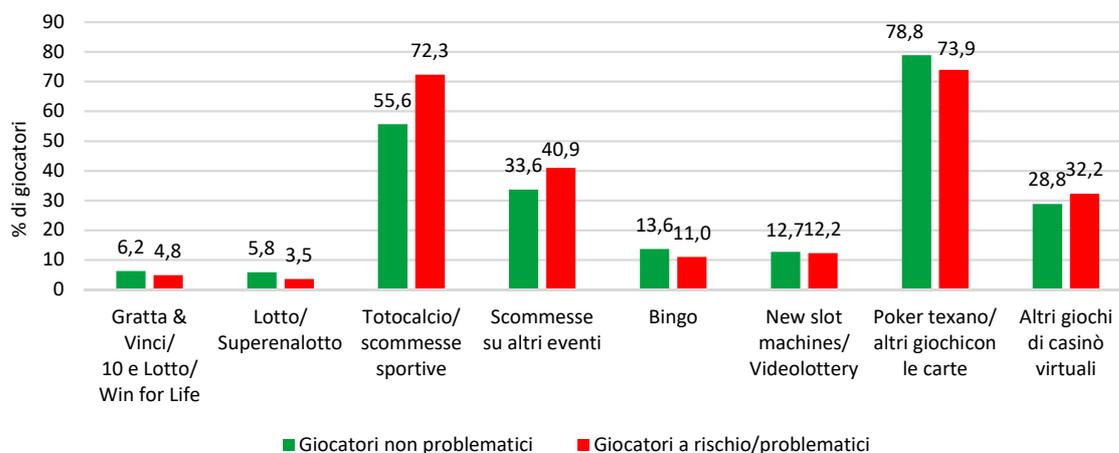
Figura 3.7: Percentuali per profilo di giocatore secondo il grado di rischio attribuito al gioco d'azzardo. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

La quota di giocatori a rischio/problematici che ritengono che l'abilità del giocatore d'azzardo possa influire sull'esito delle scommesse sportive risulta significativamente superiore a quella dei giocatori non problematici.

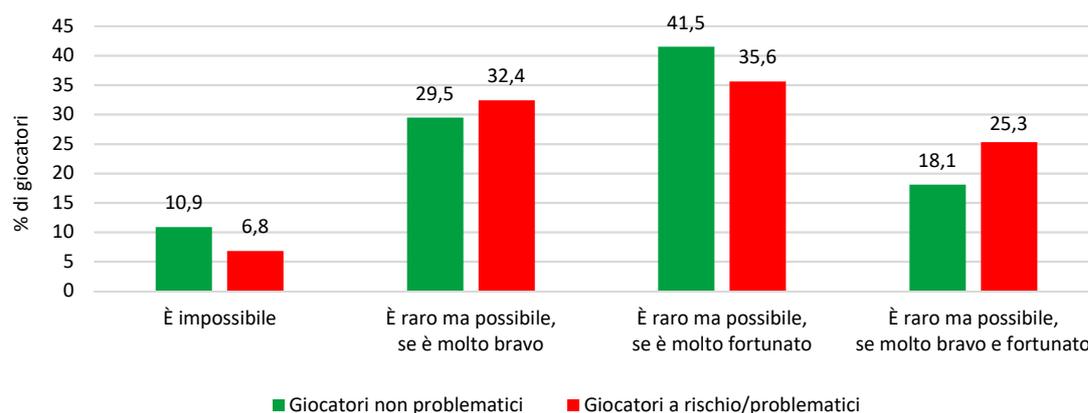
Figura 3.8: Percentuali per profilo di giocatore secondo l'opinione che l'abilità del giocatore determini l'esito del gioco, per tipologie di giochi d'azzardo. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

I profili di giocatore si distinguono anche rispetto al ritenere che una persona possa arricchirsi giocando d'azzardo: se i giocatori non problematici ritengono, in quota superiore, che sia impossibile, quelli a rischio/problematici pensano che sia possibile se il giocatore è molto bravo e fortunato contemporaneamente.

Figura 3.9: Percentuali per profilo di giocatore secondo l'opinione se sia possibile arricchirsi giocando d'azzardo. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



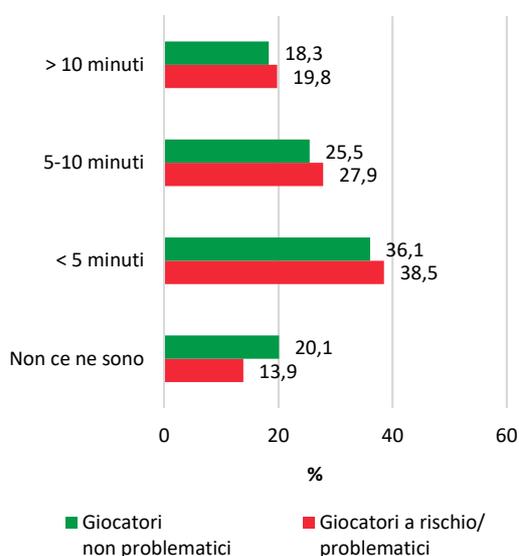
ESPAD®Italia 2019

Contiguità e contesto familiare

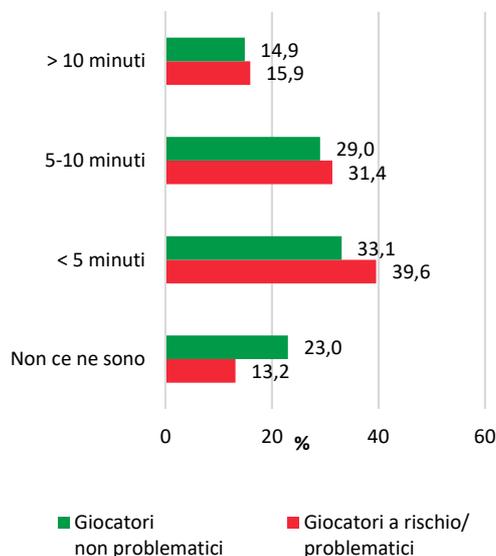
Le quote di giocatori non problematici che riferiscono di non avere luoghi di gioco nei pressi della propria abitazione e/o della scuola frequentata risultano superiori a quelle dei giocatori a rischio/problematici; questi ultimi, invece, riferiscono, in quota superiore ai non problematici, di frequentare una scuola che dista a meno di 5 minuti da un esercizio di gioco.

Figura 3.10: Percentuali per profilo di giocatore secondo la distanza da esercizi di gioco dalla propria abitazione e dalla scuola frequentata. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

a) Distanza dalla propria abitazione



b) Distanza dalla scuola frequentata

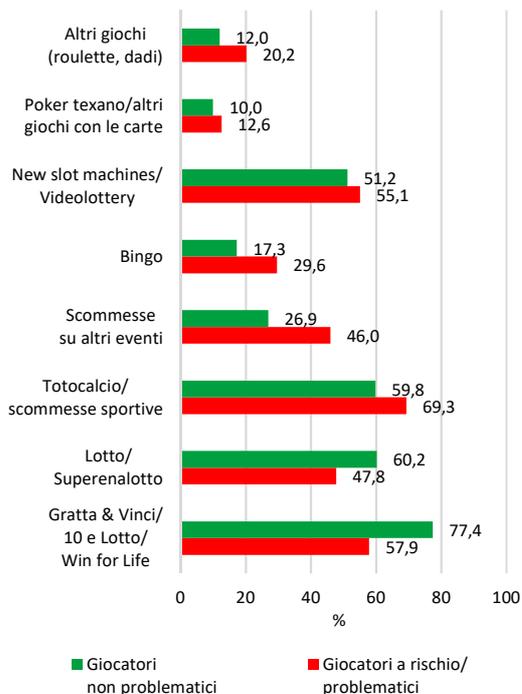


ESPAD®Italia 2019

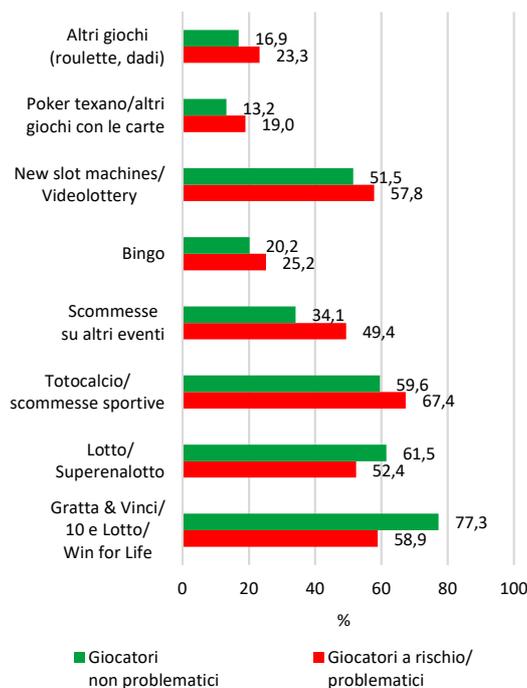
Rispetto alle tipologie di giochi disponibili nei luoghi più vicini, le quote di giocatori a rischio/problematici riferiscono la maggior disponibilità dalle proprie abitazioni e dalla scuola frequentata di tutte le tipologie di gioco, a eccezione delle lotterie istantanee (Gratta & Vinci/10 e Lotto/Win for Life) e del Lotto/Superenalotto, riferite soprattutto dai giocatori non problematici.

Figura 3.11: Percentuali per profilo di giocatore secondo la distanza da esercizi di gioco dalla propria abitazione e dalla scuola frequentata. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

a) Disponibilità giochi dal luogo più vicino a casa



b) Disponibilità giochi dal luogo più vicino alla scuola



ESPAD®Italia 2019

Una percentuale significativamente più elevata di giocatori a rischio/problematici riferisce di avere la maggior parte/totalità degli amici che gioca d'azzardo, così come quella riferita all'avere il padre che giocano rispetto a quella dei giocatori non problematici. Tra questi ultimi, invece, risultano significativamente superiori le quote di coloro che riferiscono di non avere amici e/o entrambi i genitori che giocano d'azzardo.

Tabella 3.33: Distribuzione percentuale per profilo di giocatore secondo l'avere persone vicine che giocano d'azzardo. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Persone vicine che giocano d'azzardo		Giocatori non problematici	Giocatori a rischio/problematici
Amici	Nessuno	44,0	15,0
	Pochi/Alcuni	48,7	61,5
	La maggior parte/Tutti	7,3	23,5
Genitori	Nessuno dei due	49,1	35,4
	Solo il padre	20,5	32,0
	Solo la madre	2,1	4,4
	Entrambi	13,4	12,0
	Non so	14,9	16,2

ESPAD®Italia 2019

Rispetto al titolo di studio conseguito e alla condizione occupazionale dei genitori, i profili di giocatore non si differenziano significativamente, così come del tutto simile risulta la percezione della condizione economica familiare.

Tabella 3.34: Distribuzione percentuale per tipologia di giocatore secondo il contesto socio-economico familiare. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Giocatori non problematici	Giocatori a rischio/problematici
Status occupazionale padre	Occupato	79,3	84,5
	Casalingo/Altra occupazione	11,8	7,2
	Disoccupato	1,7	0,5
	Pensionato/inabile al lavoro	2,5	2,8
	Non so	1,4	2,3
	Non posso rispondere alla domanda	3,3	2,7
Status occupazionale madre	Occupata	80,7	73,5
	Casalinga/ Altra occupazione	12,0	19,4
	Disoccupata	2,2	2,8
	Pensionata/inabile al lavoro	1,0	1,1
	Non so	1,2	1,6
	Non posso rispondere alla domanda	2,9	1,7
Titolo di studio conseguito padre	Licenza elementare	5,1	5,9
	Licenza media	36,9	36,1
	Diploma di istruzione secondaria superiore	37,9	36,3
	Laurea	13,3	14,3
	Non so	4,1	5,8
	Non posso rispondere alla domanda	2,7	1,6
Titolo di studio conseguito madre	Licenza elementare	4,4	7,3
	Licenza media	38,7	36,5
	Diploma di istruzione secondaria superiore	36,4	34,9
	Laurea	13,6	16,4
	Non so	4,9	3,3
	Non posso rispondere alla domanda	2,1	1,6
Percezione condizione economica familiare	Tantissimo/molto/al di sopra della media	26,3	22,8
	Nella media	64,5	63,2
	Tantissimo /molto/al di sotto della media	9,3	14,0

ESPAD®Italia 2019

Tra i giocatori a rischio/problematici si rilevano quote significativamente superiori di studenti che riferiscono di avere genitori che raramente fanno con chi e dove i figli trascorrono il sabato sera e/o le uscite serali, così come di poter prendere facilmente soldi dai genitori. Tra i giocatori non problematici, invece, significativamente superiori sono le quote di chi riferisce di avere genitori che abbastanza spesso/sempre monitorano le attività svolte dai figli durante le uscite serali e del sabato sera.

Tabella 3.35: Distribuzione percentuale per tipologia di giocatore secondo le caratteristiche familiari. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Giocatori non problematici	Giocatori a rischio/problematici
Avere genitori che sanno dove si trascorre il sabato sera	Sempre/abbastanza spesso	90,1	78,8
	Qualche volta/in genere non lo sanno	9,9	21,2
Avere genitori che fissano regole sul comportamento dentro/fuori casa	Quasi sempre/spesso	47,9	45,2
	Qualche volta	24,9	26,2
	Di rado/quasi mai	27,2	28,6
Avere genitori che sanno con chi/dove si trascorrono le uscite serali	Quasi sempre/spesso	86,2	75,8
	Qualche volta	8,3	15,0
	Di rado/quasi mai	5,5	9,2
Sentirsi sostenuti affettivamente dai genitori	Quasi sempre/spesso	81,0	79,9
	Qualche volta	12,0	12,8
	Di rado/quasi mai	7,0	7,3
Avere genitori che danno soldi senza problemi	Quasi sempre/spesso	73,5	66,6
	Qualche volta	18,8	23,1
	Di rado/quasi mai	7,7	10,3
Avere genitori che regalano facilmente soldi	Quasi sempre/spesso	36,3	38,6
	Qualche volta	30,2	30,9
	Di rado/quasi mai	33,5	30,4
Prendere facilmente soldi dai genitori	Quasi sempre/spesso	31,8	32,5
	Qualche volta	21,7	29,6
	Di rado/quasi mai	46,5	37,9

ESPAD®Italia 2019

Aspetti individuali

I giocatori d'azzardo non problematici che riferiscono di essere soddisfatti del rapporto con il padre, della condizione economica familiare e delle proprie condizioni di salute risultano in quota significativamente superiore rispetto ai giocatori a rischio/problematici.

Tabella 3.36: Distribuzione percentuale per tipologia di giocatore secondo le caratteristiche individuali. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Giocatori non problematici	Giocatori a rischio/problematici
Essere soddisfatti del rapporto con la madre	Molto soddisfatto/soddisfatto	82,9	81,9
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	9,3	8,0
	Non tanto/per niente soddisfatto	7,4	8,7
	Non c'è questa persona	0,5	1,5
Essere soddisfatti del rapporto con il padre	Molto soddisfatto/soddisfatto	73,5	66,2
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	11,6	9,7
	Non tanto/per niente soddisfatto	11,6	16,6
	Non c'è questa persona	3,3	7,5
Essere soddisfatti del rapporto con gli amici	Molto soddisfatto/soddisfatto	87,8	85,7
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	8,1	8,5
	Non tanto/per niente soddisfatto	3,6	4,8
	Non c'è questa persona	0,5	1,0
Essere soddisfatti del rapporto con i fratelli/sorelle	Molto soddisfatto/soddisfatto	63,7	61,6
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	10,2	11,0
	Non tanto/per niente soddisfatto	6,3	8,6
	Non ci sono queste persone	19,7	18,9
Essere soddisfatti della situazione finanziaria familiare	Molto soddisfatto/soddisfatto	66,1	53,3
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	23,9	29,3
	Non tanto/per niente soddisfatto	10,0	17,4
Essere soddisfatti delle proprie condizioni di salute	Molto soddisfatto/soddisfatto	83,0	73,3
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	9,9	12,7
	Non tanto/per niente soddisfatto	7,1	14,0
Essere soddisfatti di se stessi	Molto soddisfatto/soddisfatto	64,8	61,4
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	19,0	20,7
	Non tanto/per niente soddisfatto	16,2	17,9
Andamento scolastico	Ottimo/buono	46,1	41,7
	Medio/basso	53,9	58,3

ESPAD®Italia 2019

Tra i giocatori a rischio/problematici si rilevano quote significativamente superiori di studenti che, almeno una volta, hanno avuto problemi con le Forze dell'Ordine, partecipato a risse, danneggiato beni pubblici e/o avuto rapporti sessuali non protetti, così come hanno rubato oggetti o venduto oggetti rubati. Si può inoltre osservare che, fra i giocatori di azzardo a rischio/problematici la quota di studenti che fa un uso problematico di Internet risulta significativamente maggiore a quella rilevata tra i giocatori non problematici.

Tabella 3.37: Distribuzione percentuale per tipologia di giocatore secondo la tendenza a intraprendere condotte antisociali e altri comportamenti rischiosi. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Giocatori non problematici	Giocatori a rischio/problematici
Aver avuto problemi con la Polizia e/o segnalazioni al Prefetto	8,8	25,7
Aver avuto rapporti sessuali non protetti	19,4	29,1
Aver fatto zuffe o risse	49,5	64,4
Rubare oggetti del valore di 10 euro o più	8,7	18,2
Danneggiare di proposito beni pubblici o privati	5,7	19,1
Vendere oggetti rubati	2,8	7,8
Uso problematico di Internet	11,6	22,5

ESPAD®Italia 2019

Rispetto ai consumi psicoattivi, sia di sostanze legali che illegali, risultano superiori le quote dei giocatori d'azzardo a rischio/problematici che consumano tabacco, alcol così come almeno una sostanza illegale e psicofarmaci senza prescrizione medica. Si distinguono inoltre per la percentuale più elevata di chi ha fatto *binge drinking* nell'ultimo mese e per il consumo di *energy drink*.

Tabella 3.38: Prevalenze per tipologia di giocatore secondo il consumo di sostanze psicoattive. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Giocatori non problematici	Giocatori a rischio/problematici
Sigarette	Nella vita	61,9	72,3
	Almeno una al giorno negli ultimi 12 mesi	27,5	36,4
Alcolici	Nella vita	91,9	91,4
	Ultimi 12 mesi	87,3	90,0
	Ultimi 30 giorni	72,1	79,5
Binge drinking	Ultimi 30 giorni	44,2	51,8
Energy drink	Ultimi 12 mesi	62,6	71,7
	Ultimi 30 giorni	40,7	55,7
Almeno una sostanza illecita	Nella vita	39,7	57,6
	Ultimi 12 mesi	30,9	47,7
Psicofarmaci senza prescrizione medica	Nella vita	14,1	26,6
	Ultimi 12 mesi	8,7	16,2

ESPAD®Italia 2019

Capitolo 4

USO DI INTERNET, CYBERBULLISMO E CHALLENGE

4.1 Internet: diffusione, contesti e ambiti di utilizzo

La quasi totalità (98%) degli studenti di 15-19 anni della regione Emilia-Romagna riferisce di possedere almeno un dispositivo informatico per l'accesso ad Internet e il 97% riferisce di usarne quotidianamente almeno uno, con intensità di collegamento differenti: il 6% per meno di un'ora, il 53% per 1-5 ore, il 20% resta connesso per più di 5 ore (ma non tutto il giorno) e il 17% per tutto il giorno, soprattutto le ragazze.

Tabella 4.1: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda "Quanto tempo in un giorno usi questi strumenti per connetterti ad Internet?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Non possiedo alcun device	3,6	0,8	2,2	2,3	2,1
Pur avendo un device non lo uso per connettermi	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5
Meno di 1 ora	7,4	5,3	6,4	6,9	5,6
1-5 ore	56,9	49,8	53,5	54,1	52,5
Più di 5 ore	18,4	22,6	20,4	20,1	20,9
Tutto il giorno	13,3	21,1	17,1	16,2	18,4

ESPAD®Italia 2019

Il 98% degli studenti riferisce che per connettersi ad Internet utilizza uno smartphone, l'88% un computer (portatile o fisso) e il 54% un tablet; il 17% utilizza tutti e tre i dispositivi informatici per navigare in Internet durante il giorno.

Tabella 4.2: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda "Quante volte al giorno usi questi strumenti per connetterti ad Internet?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	
PC (fisso o portatile)	Non possiedo il device	15,1	8,7	12,0	11,9	12,0
	Non lo uso per connettermi	27,6	35,2	31,4	32,2	30,2
	Meno di 1 ora	32,2	38,2	35,1	35,0	35,3
	1-5 ore	18,7	14,4	16,6	16,1	17,3
	Più di 5 ore	3,7	2,3	3,0	3,3	2,7
	Tutto il giorno	2,6	1,2	1,9	1,6	2,5
Smartphone	Non possiedo il device	3,9	0,8	2,4	2,6	2,1
	Non lo uso per connettermi	0,7	0,4	0,6	0,7	0,5
	Meno di 1 ora	9,6	5,9	7,8	8,3	6,9
	1-5 ore	56,1	49,9	53,1	53,4	52,7
	Più di 5 ore	17,0	22,1	19,4	18,9	20,1
	Tutto il giorno	12,6	20,9	16,7	16,0	17,6
Tablet	Non possiedo il device	48,9	41,9	45,5	43,7	48,1
	Non lo uso per connettermi	24,5	29,7	27,2	28,1	25,8
	Meno di 1 ora	15,6	17,7	16,6	16,4	16,8
	1-5 ore	8,1	7,9	8,0	8,6	7,2
	Più di 5 ore	1,1	1,9	1,5	1,7	1,2
	Tutto il giorno	1,8	0,9	1,3	1,6	0,9

ESPAD®Italia 2019

Il 94% degli studenti della regione nei giorni di scuola usa Internet per fare delle attività, soprattutto le ragazze (97%; M=92%), senza differenze di età (Maggiorenni=95%; Minorenni=94%). Le ragazze, inoltre, si distinguono per un utilizzo più intenso: quasi un terzo riferisce di trascorrere dalle 2 alle 4 ore al giorno a fare attività on-line e per il 18% il tempo, invece, è tra le 4 e le 6 ore al giorno, quote che risultano significativamente superiori a quelle dei coetanei.

Tabella 4.3: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda “Quante ore passi, in media, in un giorno di scuola a svolgere attività in Internet?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Ore trascorse in Internet in un giorno di scuola	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Nessuna	7,7	3,5	5,6	6,2	4,7
Meno di 1 ora	16,2	11,9	14,1	13,9	14,5
1-2 ore	27,3	21,6	24,5	23,6	25,7
2-4 ore	26,6	31,7	29,1	29,0	29,2
4-6 ore	10,8	18,1	14,4	15,2	13,2
Più di 6 ore	11,3	13,1	12,2	12,0	12,6

ESPAD®Italia 2019

In un giorno di scuola, il 92% riferisce di usare Internet per chattare e/o partecipare ai social network, il 76% per fare ricerche e/o leggere quotidiani, in particolare le studentesse e i maggiorenni; il 69% per ascoltare/scaricare musica, video, film ecc., soprattutto le ragazze e i minorenni; il 40% per fare giochi di ruolo e il 30% per accedere a siti specificatamente rivolti ad adulti, attività svolte soprattutto dagli studenti di genere maschile. Sono il 16% gli studenti che si dedicano ai giochi di abilità (come ad es. Texas Hold'em o Sudoku), soprattutto i ragazzi.

Tabella 4.4: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda “Quali attività in un giorno di scuola svolgi in Internet?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Chattare, stare sui social	89,2	94,6	91,8	90,8	93,3
Fare ricerche/leggere quotidiani	71,5	81,2	76,2	73,5	80,1
Ascoltare/scaricare musica, video	63,5	74,3	68,8	70,5	66,1
Stare su siti per adulti	48,7	10,7	30,2	30,1	30,3
Fare giochi di abilità	17,7	14,3	16,1	16,1	16,1
Fare giochi di ruolo	56,5	22,4	39,9	43,2	35,0

ESPAD®Italia 2019

Le attività svolte in Internet per il maggior numero di ore giornaliere sono “Chattare/stare sui social” e “Ascoltare/scaricare musica, video, ecc.”, soprattutto da parte delle ragazze. Gli studenti di genere maschile, invece, si distinguono dalle coetanee per trascorrere oltre un’ora al giorno a fare giochi di abilità e/o di ruolo.

Tabella 4.5: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda “Quante ore passi, in media, in un giorno di scuola a svolgere le seguenti attività?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	
Chat, social network	Nessuna	10,8	5,4	8,2	9,2	6,7
	Meno di 1 ora	23,4	14,1	18,8	19,2	18,2
	1-2 ore	26,6	21,9	24,3	23,2	25,8
	2-4 ore	22,8	30,3	26,5	25,5	27,9
	4-6 ore	9,0	16,8	12,8	13,7	11,6
	Più di 6 ore	7,5	11,5	9,4	9,1	9,9
Ricerche, leggere quotidiani	Nessuna	28,5	18,8	23,8	26,5	19,9
	Meno di 1 ora	46,4	48,6	47,5	47,9	46,9
	1-2 ore	17,5	23,3	20,2	18,7	22,6
	2-4 ore	4,8	6,2	5,6	4,6	7,0
	4-6 ore	1,4	2,2	1,8	1,5	2,1
	Più di 6 ore	1,4	0,9	1,2	0,9	1,6
Scaricare film, musica	Nessuna	36,5	25,7	31,2	29,5	33,9
	Meno di 1 ora	31,1	29,7	30,4	30,7	29,9
	1-2 ore	17,9	21,1	19,4	19,7	18,9
	2-4 ore	9,0	13,6	11,2	12,2	9,8
	4-6 ore	3,1	6,1	4,6	4,3	5,0
	Più di 6 ore	2,4	3,8	3,1	3,5	2,6
Siti per adulti	Nessuna	51,3	89,3	69,8	69,9	69,7
	Meno di 1 ora	36,3	7,9	22,4	21,6	23,7
	1-2 ore	7,2	1,2	4,3	5,0	3,3
	2-4 ore	2,0	0,9	1,6	1,7	1,4
	4-6 ore	0,4	0,2	0,3	0,4	0,2
	Più di 6 ore	2,7	0,4	1,6	1,5	1,7
Giochi di abilità	Nessuna	82,3	85,7	83,9	83,9	83,9
	Meno di 1 ora	10,1	10,2	10,2	10,3	9,9
	1-2 ore	4,2	2,5	3,4	3,1	3,7
	2-4 ore	1,3	1,1	1,2	1,4	0,9
	4-6 ore	0,8	0,3	0,6	0,7	0,5
	Più di 6 ore	1,1	0,3	0,7	0,5	1,0
Giochi di ruolo	Nessuna	43,5	77,6	60,1	56,8	65,0
	Meno di 1 ora	21,2	13,9	17,6	19,2	15,4
	1-2 ore	16,8	4,5	10,8	11,6	9,5
	2-4 ore	10,0	2,4	6,3	7,0	5,2
	4-6 ore	3,7	1,0	2,4	2,9	1,8
	Più di 6 ore	4,9	0,5	2,8	2,5	3,1

ESPAD®Italia 2019

4.2 Tipologie di utilizzatori di Internet

Sulla base del test di screening SPIUT – Short Problematic Internet Use Test⁴, il 12% degli studenti utilizzatori di Internet risulta avere un utilizzo “a rischio”, senza differenze di età bensì di genere: tra le studentesse la quota di utilizzatori a rischio risulta superiore a quella dei coetanei.

Tabella 4.6: Distribuzione percentuale per genere e classe di età dei profili di rischio nell’utilizzo Internet secondo il test SPIUT. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Non a rischio	90,3	85,4	87,8	87,2	88,7
A rischio	9,7	14,6	12,2	12,8	11,3

ESPAD®Italia 2019

⁴ Siciliano, V., Bastiani, L., Mezzasalma, L., Thanki, D., Curzio, O., Molinaro, S. Validation of a New Short Problematic Internet Use Test in a Nationally Representative Sample of Adolescents. Computers in Human Behavior, 2015.

Il 52% degli utilizzatori “a rischio” naviga quotidianamente in Internet per 4 ore o più per fare una o più attività (chattare/stare sui social, giocare, leggere/cercare informazioni, ascoltare/scaricare musica, video, ecc.), quota che risulta significativamente superiore a quella degli utilizzatori non a rischio (21%). Risultano significativamente superiori anche le quote di utilizzatori “a rischio” con un andamento scolastico medio/basso, che riferiscono di avere genitori che non sanno con chi e dove trascorrono le serate, che non monitorano le attività del sabato sera e/o che non si sentono affettivamente ed emotivamente sostenuti dai propri genitori.

Tabella 4.7: Distribuzione percentuale degli studenti utilizzatori di Internet e caratteristiche di contesto e familiari

		Utilizzatori non a rischio (%)	Utilizzatori a rischio (%)
Ore trascorse a navigare in Internet in <u>un giorno di scuola</u>	Nessuna	6,1	2,0
	< 1 ora	16,3	9,8
	1-2 ore	28,6	12,3
	2-4 ore	27,6	23,5
	4-6 ore	12,2	20,7
	> 6 ore	9,1	31,8
Andamento scolastico	Ottimo/buono	51,0	33,5
	Medio/basso	49,0	66,5
Avere genitori che fissano regole dentro/fuori casa	Quasi sempre/spesso	45,5	47,1
	Qualche volta/di rado/quasi mai	54,5	52,9
Avere genitori che sanno con chi/dove trascorrono la sera	Quasi sempre/spesso	87,6	79,5
	Qualche volta/di rado/quasi mai	12,4	20,5
Avere genitori che monitorano i figli il sabato sera	Quasi sempre/spesso	90,8	84,4
	Qualche volta/di rado/quasi mai	9,2	15,6
Sentirsi sostenuti affettivamente dai genitori	Quasi sempre/spesso	82,3	65,5
	Qualche volta/di rado/quasi mai	17,7	34,5

ESPAD®Italia 2019

Quote significativamente superiori di utilizzatori “a rischio” di Internet si rilevano tra coloro che si sentono insoddisfatti delle relazioni familiari, amicali, con sé stessi, della propria salute e della condizione economica familiare.

Tabella 4.8: Distribuzione percentuale degli studenti utilizzatori di Internet secondo le caratteristiche individuali

		Utilizzatori non a rischio (%)	Utilizzatori a rischio (%)
Essere soddisfatti del rapporto con la madre	Molto soddisfatto/soddisfatto	84,4	66,2
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	8,1	15,0
	Non tanto/per niente soddisfatto	6,7	17,5
	Non c'è questa persona	0,8	1,3
Essere soddisfatti del rapporto con il padre	Molto soddisfatto/soddisfatto	72,5	57,1
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	11,3	16,8
	Non tanto/per niente soddisfatto	12,3	22,8
	Non c'è questa persona	3,9	3,3
Essere soddisfatti del rapporto con gli amici	Molto soddisfatto/soddisfatto	87,6	78,3
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	7,9	11,6
	Non tanto/per niente soddisfatto	3,9	7,7
	Non c'è questa persona	0,6	2,5
Essere soddisfatti del rapporto con i fratelli/sorelle	Molto soddisfatto/soddisfatto	64,2	54,4
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	10,0	15,9
	Non tanto/per niente soddisfatto	6,9	11,8
	Non ci sono queste persone	18,9	17,9
Essere soddisfatti del rapporto con se stessi	Molto soddisfatto/soddisfatto	64,4	41,6
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	20,5	22,1
	Non tanto/per niente soddisfatto	15,0	36,3
Essere soddisfatti delle proprie condizioni di salute	Molto soddisfatto/soddisfatto	83,9	63,9
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	10,2	20,6
	Non tanto/per niente soddisfatto	5,9	15,4
Essere soddisfatti della condizione economica familiare	Molto soddisfatto/soddisfatto	67,1	48,5
	Né soddisfatto/né insoddisfatto	22,0	29,0
	Non tanto/per niente soddisfatto	11,0	22,5

ESPAD®Italia 2019

4.3 Cyberbullismo

Il 32% degli studenti, soprattutto ragazze, della regione Emilia-Romagna ha riferito di conoscere qualcuno che è stato vittima di cyberbullismo.

Tabella 4.9: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda “Conosci qualcuno che è stato/a vittima di cyberbullismo?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Conoscere vittime di cyberbullismo	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
No	74,5	60,8	67,9	67,3	68,8
Sì	25,5	39,2	32,1	32,7	31,2

ESPAD®Italia 2019

Gli autori degli episodi di cyberbullismo sono, nella maggior parte dei casi, i compagni di classe (51%), seguiti da sconosciuti (37%); più raramente sono i compagni di sport o l'essere stati autori in prima persona (4% in entrambi i casi). L'11% non sa chi possa essere l'autore.

Tabella 4.10: Percentuale per genere e classe di età degli studenti che conoscono qualcuno che è stato/a vittima di cyberbullismo rispondenti alla domanda “Da parte di chi sono state vittime di cyberbullismo?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Autori degli episodi di cyberbullismo	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Compagni di scuola	44,0	55,8	51,0	52,4	48,8
Persone sconosciute	36,0	37,2	36,8	33,7	41,5
Altri conoscenti	21,5	25,6	24,0	23,8	24,2
Altri amici	14,7	13,5	13,9	16,6	9,9
Compagni di sport	5,6	3,1	4,1	4,4	3,6
Da parte mia	6,6	2,8	4,3	3,9	4,9
Non lo so	12,9	10,1	11,3	11,4	11,0

ESPAD®Italia 2019

Il 21% riferisce di aver preso parte a episodi di cyberbullismo rivolti verso altri ragazzi, soprattutto gli studenti minorenni.

Tabella 4.11: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda “Hai preso parte ad episodi di cyberbullismo verso altri ragazzi/e?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Aver preso parte ad episodi di cyberbullismo verso altri	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
No	78,8	78,2	78,5	76,5	81,5
Sì	21,2	21,8	21,5	23,5	18,5

ESPAD®Italia 2019

Chi ha preso parte a episodi di cyberbullismo lo ha fatto prevalentemente con i compagni di scuola e/o con altri amici (12%), il 6% riferisce di averlo fatto con altri conoscenti e il 2% con i compagni di sport. Il 4% vi ha preso parte con persone sconosciute.

Almeno una volta a mese nel corso dell'ultimo anno, il 10% degli studenti della regione Emilia-Romagna ha riferito di aver escluso o bloccato qualcuno da gruppi on-line, di aver inviato insulti in chat di gruppo e/o aver inviato in una chat di gruppo foto e/o video ad insaputa del/la protagonista; il 9% ha inviato messaggi di testo e/o mail offensivi; meno diffusi sono le pratiche che riguardano l'invio su social o forum di insulti e/o di minacce così come l'invio di video o foto offensivi.

Tabella 4.12: Percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda “Ripensa agli ultimi 12 mesi. Quante volte hai preso parte ad episodi di cyberbullismo verso altri ragazzi/e (almeno una volta al mese o più volte al mese)?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Episodi di cyberbullismo verso altri	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Escludere/bloccare qualcuno da gruppi on-line	9,1	11,1	10,1	11,5	8,0
Inviare messaggi di testo e/o mail offensivi	10,3	8,5	9,4	10,6	7,5
Inviare insulti in una chat di gruppo	11,0	8,9	10,0	11,0	8,5
Inviare in una chat di gruppo foto e/o video ad insaputa del/la protagonista	11,0	8,9	10,0	11,0	8,5
Minacciare/infastidire/deridere via internet	6,8	5,2	6,0	6,7	5,0
Far girare in Internet foto e video ad insaputa del/la protagonista	4,5	4,8	4,7	4,9	4,3
Inviare insulti/minacce su web/social network/forum	4,9	3,9	4,4	4,9	3,6
Inviare video/foto offensivi	4,7	2,9	3,9	4,3	3,3

ESPAD®Italia 2019

Il 37% degli studenti ha riferito di aver subito episodi di cyberbullismo.

Tabella 4.13: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda “Ti è successo di essere stato/a vittima di cyberbullismo?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Essere stato/a vittima di episodi di cyberbullismo	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
No	64,1	61,5	62,8	61,9	64,3
Sì	35,9	38,5	37,2	38,1	35,7

ESPAD®Italia 2019

Per il 18% degli studenti vittime di cyberbullismo gli autori di tali episodi sono stati compagni di scuola, per l'8% altri conoscenti, per il 7% persone sconosciute, per il 6% altri amici, per il 3% i compagni di sport. Il 7% di chi riferisce di essere stato/a vittima di cyberbullismo riporta di non sapere chi fossero gli autori degli episodi.

Almeno una volta negli ultimi 12 mesi, quasi il 19% degli studenti della regione riferisce di aver ricevuto messaggi di testo e/o e-mail offensivi e il 15% insulti in chat di gruppo; il 13% sono coloro che sono stati minacciati/infastiditi/derisi su Internet e pochi meno sono gli studenti che so no stati esclusi/bloccati da gruppi on-line.

Tabella 4.14: Percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda “Ripensa agli ultimi 12 mesi. Ti sono capitate alcune di queste esperienze?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Esperienze vissute	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Aver ricevuto messaggi di testo e/o mail offensivi	19,0	18,4	18,7	19,5	17,6
Aver ricevuto insulti in chat di gruppo	17,9	12,6	15,3	15,4	15,1
Essere stato escluso/bloccato da gruppi on-line	11,8	12,9	12,3	13,8	10,2
Essere stato minacciato/infastidito/deriso via internet	12,4	13,1	12,8	12,9	12,6
Aver ricevuto insulti sul web/social network	9,5	8,9	9,2	9,7	8,5
Aver ricevuto foto/video offensivi	6,1	6,7	6,5	6,2	6,8
A propria insaputa, hanno inviato in una chat di gruppo foto e/o video personali	6,8	7,6	7,2	7,2	7,1
A propria insaputa, hanno fatto girare in Internet foto e/o video personali	5,5	7,0	6,2	5,9	6,5

ESPAD®Italia 2019

Utilizzatori a rischio di Internet e cyberbullismo

Tra gli studenti che risultano essere utilizzatori "a rischio" di Internet, quasi la metà ha riferito di conoscere vittime di episodi di cyberbullismo e il 62% ha affermato di esserne stato vittima. Più precisamente, nel corso degli ultimi 12 mesi: il 36% ha ricevuto messaggi di testo e/o mail offensivi; il 31% ha ricevuto insulti in chat di gruppo mentre il 18% li ha ricevuti sul web/social network; il 28% è stato minacciato/infastidito/deriso via internet; il 25% è stato escluso/bloccato da gruppi on-line; il 16% ha riferito che sono state fatte girare foto e/o video personali a propria insaputa in una chat di gruppo e il 14% in Internet.

Distribuzione percentuale degli studenti utilizzatori di Internet sulle domande relative al cyberbullismo e alle challenge. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Utilizzatori non a rischio (%)	Utilizzatori a rischio (%)
Conoscere vittime di cyberbullismo	No	69,6	53,3
	Si	30,4	46,7
Essere stato vittima di cyberbullismo	No	66,0	38,4
	Si	34,0	61,6
Aver ricevuto messaggi di testo e/o mail offensivi	Mai	83,5	64,5
	1 o più volte	16,5	35,5
Essere stato minacciato/infastidito/deriso via Internet	Mai	89,4	72,3
	1 o più volte	10,6	27,7
Aver ricevuto foto/video offensivi	Mai	94,6	86,7
	1 o più volte	5,4	13,3
Aver ricevuto insulti/minacce sul web/social network	Mai	92,2	81,6
	1 o più volte	7,8	18,4
A propria insaputa, hanno fatto girare in Internet alcune foto personali e/o video	Mai	95,0	85,9
	1 o più volte	5,0	14,1
Aver ricevuto insulti in chat di gruppo	Mai	86,9	68,9
	1 o più volte	13,1	31,1
A propria insaputa, hanno fatto girare in una chat di gruppo alcune foto personali e/o video	Mai	94,1	84,2
	1 o più volte	5,9	15,8
Essere stato escluso/bloccato da gruppi on-line	Mai	89,4	75,1
	1 o più volte	10,6	24,9

ESPAD®Italia 2019

4.4 Prove e sfide da affrontare on-line: “challenge”

Il 21% degli studenti della regione Emilia-Romagna, soprattutto le ragazze e i minorenni, ha sentito parlare delle cosiddette “challenge”, le sfide e/o le prove che bisogna affrontare per poter entrare a far parte di un gruppo o di una *community*, dimostrando di averle superate pubblicandole on-line.

Per il 42% di chi è a conoscenza di questa tendenza, sono stati gli amici a parlarne, per il 36% delle persone sconosciute, per il 35% alcuni conoscenti e per il 10% parenti/familiari.

Tabella 4.15: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti rispondenti alla domanda “Per entrare a far parte di un gruppo, hai mai sentito parlare di prove/sfide che bisogna dimostrare di aver saputo affrontare, pubblicandole in Internet?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Hai mai sentito parlare di “prove/sfide” da superare per entrare a far parte di un gruppo?	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
No	81,1	75,9	78,6	77,5	80,2
Sì	18,9	24,1	21,4	22,5	19,8

ESPAD®Italia

L’11% degli studenti conosce qualcuno che ha partecipato a delle “challenge”, per la maggior parte proposte da amici (57%), conoscenti (35%) e da sconosciuti (25%). Sono, invece, il 3% gli studenti ai quali è stato direttamente proposto di partecipare a una sfida/prova e, di questi, quasi il 44% ha deciso di parteciparvi.

Utilizzatori a rischio di Internet e challenge

Tra gli studenti che risultano avere un profilo “a rischio” nell’utilizzo di Internet, il 29% ha sentito parlare delle cosiddette “challenge”. Sono l’8% gli utilizzatori a rischio a conoscere qualcuno che ha partecipato a challenge, mentre il 16% ha ricevuto una proposta per parteciparvi.

Distribuzione percentuale degli studenti utilizzatori di Internet sulle domande relative al cyberbullismo e alle challenge. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Utilizzatori non a rischio (%)	Utilizzatori a rischio (%)
Aver sentito parlare di prove/sfide	No	79,4	71,4
	Sì	20,6	28,6
Conoscere qualcuno che ha partecipato a prove/sfide	No	97,4	92,0
	Sì	2,6	8,0
Aver ricevuto una proposta per partecipare a prove/sfide	No	90,0	83,7
	Sì	10,0	16,3

ESPAD®Italia 2019

Capitolo 5

GAMING

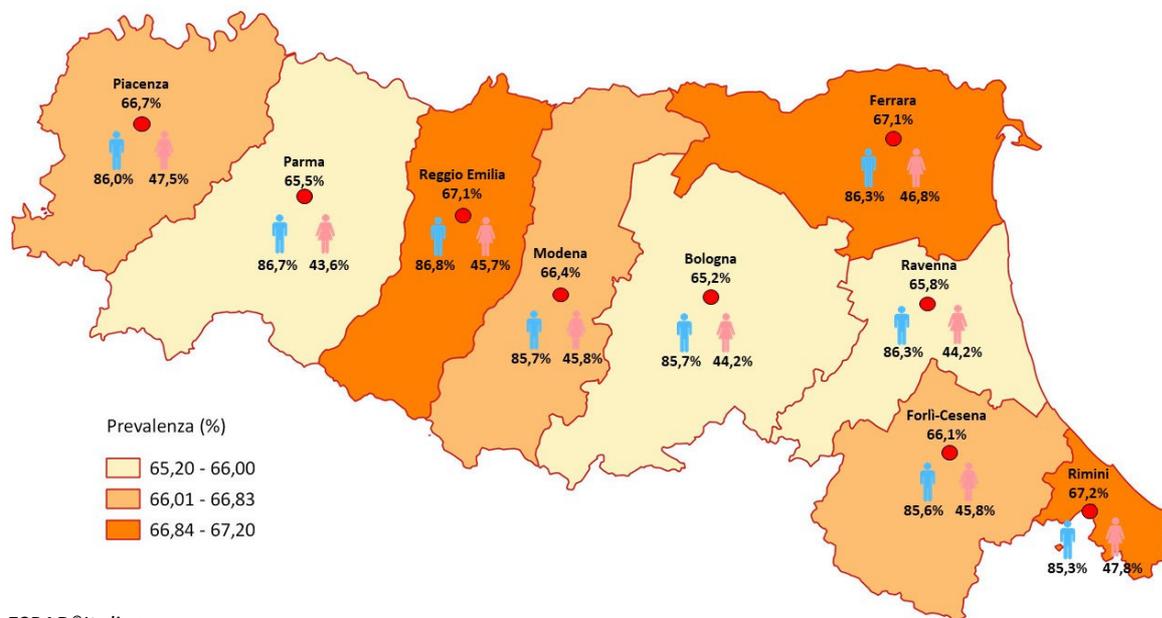
Il 94% degli studenti della regione Emilia-Romagna ha giocato ai videogiochi almeno una volta nel corso della propria vita e il 66% lo ha fatto nei 12 mesi antecedenti la somministrazione del questionario, in particolare gli studenti di genere maschile senza invece differenze in base all'età. Le prevalenze provinciali risultano in linea con quelle regionali.

Tabella 5.1: Prevalenze provinciali per genere dell'uso di videogame nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	97,5	89,5	93,5	93,5	93,5	85,7	44,2	65,2	67,7	61,5
Ferrara	97,6	90,2	94,0	93,9	94,2	86,3	46,8	67,1	69,6	63,3
Forlì-Cesena	97,4	89,1	93,3	93,3	93,4	85,6	45,8	66,1	68,0	63,1
Modena	97,4	89,7	93,6	93,5	93,8	85,7	46,1	66,4	68,8	62,9
Parma	97,7	90,0	93,9	94,3	93,4	86,7	43,6	65,5	67,4	62,8
Piacenza	97,4	90,7	94,1	94,5	93,4	86,0	47,5	66,7	68,9	63,3
Ravenna	97,5	89,9	93,8	93,8	94,0	86,3	44,2	65,8	67,9	62,7
Reggio Emilia	97,5	90,0	94,0	94,1	93,7	86,8	45,7	67,1	69,4	63,6
Rimini	97,5	88,8	93,3	93,3	93,4	85,3	47,8	67,2	69,5	63,9
Emilia-Romagna	97,5	89,7	93,7	93,7	93,6	86,0	45,5	66,2	68,5	62,8
Italia	97,0	87,3	92,2	92,1	92,3	84,2	44,5	64,5	66,8	60,9

ESPAD®Italia 2019

Figura 5.1: Prevalenze provinciali dell'uso di videogame nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Tra coloro che hanno giocato nell'anno, l'82% riferisce di aver giocato negli ultimi 30 giorni ai videogiochi nei giorni di scuola e il 90% nei giorni non di scuola, soprattutto i ragazzi, i quali passano mediamente più ore a giocare rispetto alle studentesse, soprattutto nei giorni non di scuola durante i quali circa il 22% gioca almeno 4 ore, contro il 6% delle coetanee.

Tabella 5.2: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti che negli ultimi 12 mesi hanno riferito di aver giocato ai videogame rispondenti alla domanda "Pensa agli ultimi 30 giorni. Quante ore al giorno in media giochi ai videogame?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Tempo sessione di gioco	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	
<u>Nei giorni di scuola</u>	Non ho giocato	12,3	30,0	17,8	17,4	18,4
	< 30 minuti	11,7	28,6	16,9	16,3	17,8
	30 minuti - 1 ora	19,8	22,1	20,6	21,2	19,7
	1 - 2 ore	26,9	11,9	22,2	21,7	22,9
	2 - 4 ore	18,7	5,7	14,8	15,0	14,4
	4 - 6 ore	5,5	1,0	4,1	4,6	3,3
	> 6 ore	5,1	0,7	3,7	3,8	3,6
<u>Nei giorni non di scuola</u>	Non ho giocato	7,3	14,5	9,5	8,3	11,4
	< 30 minuti	6,9	24,7	12,4	12,0	12,9
	30 minuti - 1 ora	13,3	22,6	16,1	16,2	16,0
	1 - 2 ore	25,7	21,0	24,2	24,2	24,2
	2 - 4 ore	25,2	11,3	21,0	21,2	20,6
	4 - 6 ore	10,5	2,5	8,0	9,1	6,4
	> 6 ore	11,2	3,4	8,8	8,9	8,5

ESPAD®Italia 2019

Prendendo in considerazione la durata media di una sessione di gioco senza interruzioni, gli studenti nei giorni di scuola giocano maggiormente per sessioni brevi, al massimo di due ore (giorni di scuola: 73%); nei giorni extrascolastici la percentuale di studenti che partecipa a sessioni di gioco più lunghe aumenta: il 24% degli studenti gioca per più di due ore consecutive nei giorni non di scuola e il 12% nei giorni di scuola. Tra i ragazzi risulta superiore la durata delle sessioni di gioco, soprattutto nei giorni extrascolastici: sono più del 30% coloro che giocano per oltre 2 ore senza interruzioni, contro il 12% delle ragazze.

Tabella 5.3: Distribuzione percentuale degli studenti che hanno giocato ai videogame nell'anno rispondenti alla domanda "Quanto tempo in media giochi a ogni sessione di gioco senza interruzioni nei giorni in cui vai a scuola/nei giorni in cui non vai a scuola?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

Tempo sessione di gioco <u>senza interruzioni</u>	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	
<u>Nei giorni di scuola</u>	Non ho giocato	10,4	26,3	15,2	16,4	13,5
	< 30 minuti	22,5	44,4	29,2	27,9	31,1
	30 minuti - 1 ora	26,6	17,0	23,6	23,7	23,5
	1 - 2 ore	25,6	8,7	20,4	20,6	20,1
	2 - 4 ore	10,4	2,7	8,1	7,5	9,0
	4 - 6 ore	2,6	0,5	2,0	2,7	1,0
	> 6 ore	1,9	0,5	1,4	1,2	1,8
<u>Nei giorni non di scuola</u>	Non ho giocato	4,7	7,4	5,6	5,6	5,5
	< 30 minuti	15,1	38,6	22,2	21,5	23,4
	30 minuti - 1 ora	21,7	27,9	23,5	23,9	22,9
	1 - 2 ore	28,6	14,6	24,3	23,9	24,9
	2 - 4 ore	18,7	7,1	15,1	15,9	13,8
	4 - 6 ore	6,1	2,7	5,1	5,1	5,2
	> 6 ore	5,1	1,7	4,1	4,0	4,2

ESPAD®Italia 2019

Il device maggiormente utilizzato dai giocatori di videogame è la console, soprattutto dai ragazzi, seguono lo smartphone, preferito dalle ragazze, il computer (fisso o portatile), la TV e il tablet, anche in questo caso utilizzato in percentuale significativamente superiore dalle ragazze e di minorenni. Oltre il 95% degli studenti gioca ai videogame a casa propria e poco meno della metà a

casa di amici, soprattutto i ragazzi; circa un quinto gioca sui mezzi pubblici, soprattutto le studentesse, e pochi meno a scuola, in particolar modo gli studenti maggiorenni.

Tabella 5.4: Percentuale degli studenti giocatori di videogame nell'anno rispondenti alla domanda "Cosa utilizzi di solito quando giochi ai videogame" e "Dove ti trovi di solito quando giochi ai videogame?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Device	Smartphone	51,8	68,3	56,8	55,9	58,3
	Tablet	7,6	16,4	10,3	11,4	8,6
	Computer	29,9	27,5	29,3	28,1	31,3
	TV	10,8	13,4	11,6	13,3	9,0
	Console	73,0	54,9	67,4	68,6	65,5
Luoghi di gioco	A scuola	18,6	15,3	17,5	14,9	21,6
	A casa propria	96,3	92,7	95,2	95,5	94,6
	A casa di amici	45,1	37,9	42,8	42,8	42,9
	In luoghi pubblici chiusi	6,6	5,3	6,2	5,5	7,3
	In luoghi pubblici aperti	7,0	7,0	7,0	6,2	8,2
	Sui mezzi di trasporto	17,4	23,1	19,2	18,1	20,9

ESPAD®Italia 2019

Nell'ultimo anno, il 64% degli studenti giocatori non ha speso soldi per acquistare o aggiornare i videogame o per continuare a giocare (es. acquistare "vite" per proseguire il gioco), in particolare le ragazze; il 18% ha speso al massimo 20 euro e il 12% ne ha spesi più di 50, soprattutto i ragazzi.

Tabella 5.5: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti giocatori di videogame nell'anno rispondenti alla domanda "Ripensa agli ultimi 12 mesi. In media quanto hai speso al mese su Internet per acquistare e/o aggiornare videogame o per poter continuare a giocare?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
0 euro	53,0	90,9	64,2	63,7	65,1
< 5 euro	8,4	1,7	6,4	6,0	7,0
6 – 10 euro	8,1	3,1	6,6	6,6	6,7
11 – 20 euro	6,6	1,7	5,2	5,6	4,6
21 – 50 euro	7,7	1,2	5,8	5,8	5,9
> 50 euro	16,2	1,3	11,8	12,4	10,7

ESPAD®Italia 2019

Tra coloro che hanno riferito di aver giocato ai videogame durante l'anno, il 38% ritiene di trascorrere troppo tempo a giocare, l'11% sostiene di diventare di "cattivo umore" quando non può giocare e il 32% riferisce che i propri genitori "dicono che trascorro troppo tempo a giocare ai videogiochi", percentuali che risultano superiori tra i ragazzi e tra gli studenti minorenni.

Tabella 5.6: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti giocatori di videogame nell'anno rispondenti alla domanda "Quanto sei d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni?". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Credo di passare troppo tempo a giocare	Totalmente/parzialmente d'accordo	42,1	28,7	38,0	39,7	35,2
	Parzialmente/totalmente in disaccordo	51,2	64,4	55,3	52,9	59,0
	Non so	6,7	6,9	6,8	7,4	5,8
Divento di cattivo umore quando non posso giocare	Totalmente/parzialmente d'accordo	12,4	6,5	10,6	12,5	7,8
	Parzialmente/totalmente in disaccordo	79,2	87,0	81,6	78,7	86,0
	Non so	8,4	6,5	7,8	8,8	6,2
I miei genitori dicono che passo troppo tempo a giocare	Totalmente/parzialmente d'accordo	37,4	19,4	31,8	33,9	28,3
	Parzialmente/totalmente in disaccordo	54,9	74,3	60,9	58,4	65,2
	Non so	7,7	6,3	7,3	7,7	6,5

ESPAD®Italia 2019

Capitolo 6

CONSUMO DI SOSTANZE PSICOATTIVE LEGALI

6.1 Tabacco

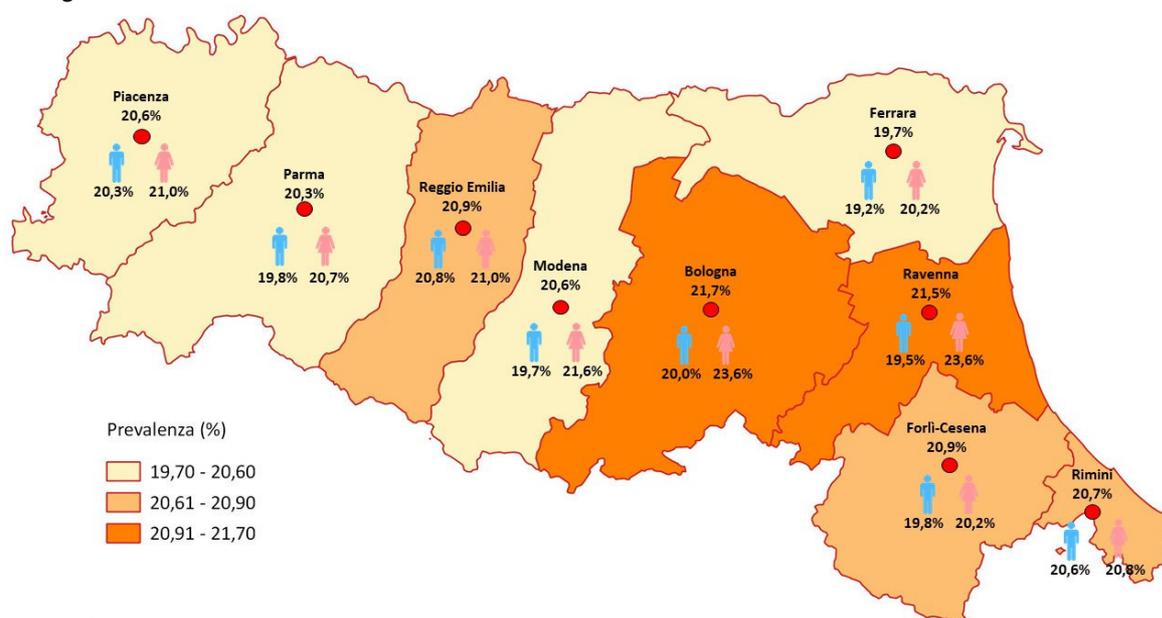
Il 57% della popolazione studentesca della regione Emilia-Romagna ha fumato sigarette almeno una volta nella vita e il 21% lo ha fatto quotidianamente nei 12 mesi antecedenti lo svolgimento dello studio. Il consumo risulta più elevato fra le studentesse così come tra gli studenti maggiorenni. Le prevalenze regionali non si differenziano da quelle nazionali; a livello provinciale, è in quella di Bologna che si rilevano le prevalenze maggiori sia per il consumo nella vita, sia per quello quotidiano nell'ultimo anno.

Tabella 6.1: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di tabacco nella vita e del consumo quotidiano nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze consumo quotidiano nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	55,9	61,4	58,6	51,5	69,3	20,0	23,6	21,7	16,6	29,4
Ferrara	55,1	56,8	55,9	46,8	69,8	19,2	20,2	19,7	13,4	29,2
Forlì-Cesena	55,0	57,5	56,2	46,8	70,7	19,8	22,0	20,9	14,8	30,2
Modena	53,2	59,6	56,3	46,7	70,1	19,7	21,6	20,6	14,3	29,6
Parma	54,4	61,4	57,9	49,7	69,7	19,8	20,7	20,3	14,3	28,9
Piacenza	54,5	56,6	55,6	46,0	70,2	20,3	21,0	20,6	15,0	29,1
Ravenna	55,0	60,7	57,8	49,2	70,5	19,5	23,6	21,5	15,2	30,8
Reggio Emilia	54,9	60,4	57,5	50,7	68,0	20,8	21,0	20,9	15,4	29,2
Rimini	54,1	55,0	54,5	43,7	70,3	20,6	20,8	20,7	14,0	30,3
Emilia-Romagna	54,7	59,4	57,0	48,4	69,7	19,9	21,8	20,9	15,0	29,6
Italia	55,9	59,6	57,7	49,3	70,3	20,7	22,1	21,4	15,1	31,3

ESPAD®Italia 2019

Figura 6.1: Prevalenze provinciali dell'uso nell'ultimo anno di almeno una sigaretta al giorno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Tra gli studenti che hanno riferito di aver fumato sigarette quotidianamente nell'ultimo anno, il 52% ne ha fumate al massimo 5, il 28% ne ha fumate da 6 a 10 e il 20% ne ha fumate più di 10. La percentuale significativamente più elevata per il consumo di massimo 5 sigarette al giorno si osserva fra le ragazze e i minorenni, mentre il 27% dei ragazzi e il 23% dei maggiorenni afferma di fumarne 10 o più al giorno, percentuali che risultano significativamente più elevate di quelle rilevata tra le coetanee (12%) e tra i minorenni (16%).

Tabella 6.2: Distribuzione percentuale per genere e classe di età del numero di sigarette fumate dagli studenti che hanno riferito di aver fumato almeno una sigaretta/die nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	Minorenni	Maggiorenni
1-5 sigarette/die	43,4	60,9	52,4	58,4	48,0
6-10 sigarette/die	29,4	26,1	27,8	25,8	29,3
10-20 sigarette/die	21,6	10,9	16,0	12,4	18,7
> 20 sigarette/die	5,6	2,2	3,8	3,5	4,1

ESPAD®Italia 2019

Per il 70% degli studenti il fumo di sigarette è "vietato ai minori di 18 anni", il 4% ritiene sia vietato ai minori di 14 anni, il 10% ai minori di 16 anni e una pari quota ritiene non esista un divieto in merito. Sono il 6% coloro che "non sanno" se il fumo di sigarette sia vietato ai minorenni, che ignorano quindi la normativa, in particolare i 15-17enni.

Tabella 6.3: Distribuzione percentuale per genere e classi di età degli studenti rispondenti alla domanda "Secondo te, fumare sigarette in Italia è vietato ai...". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Vietato ai minori di 14 anni	3,7	4,8	4,2	5,0	3,0
Vietato ai minori di 16 anni	9,0	10,5	9,7	11,5	7,1
Vietato ai minori di 18 anni	70,1	70,2	70,2	66,3	76,0
Non è vietato	11,0	8,5	9,8	10,1	9,4
Non so	6,1	6,0	6,1	7,2	4,5

ESPAD®Italia 2019

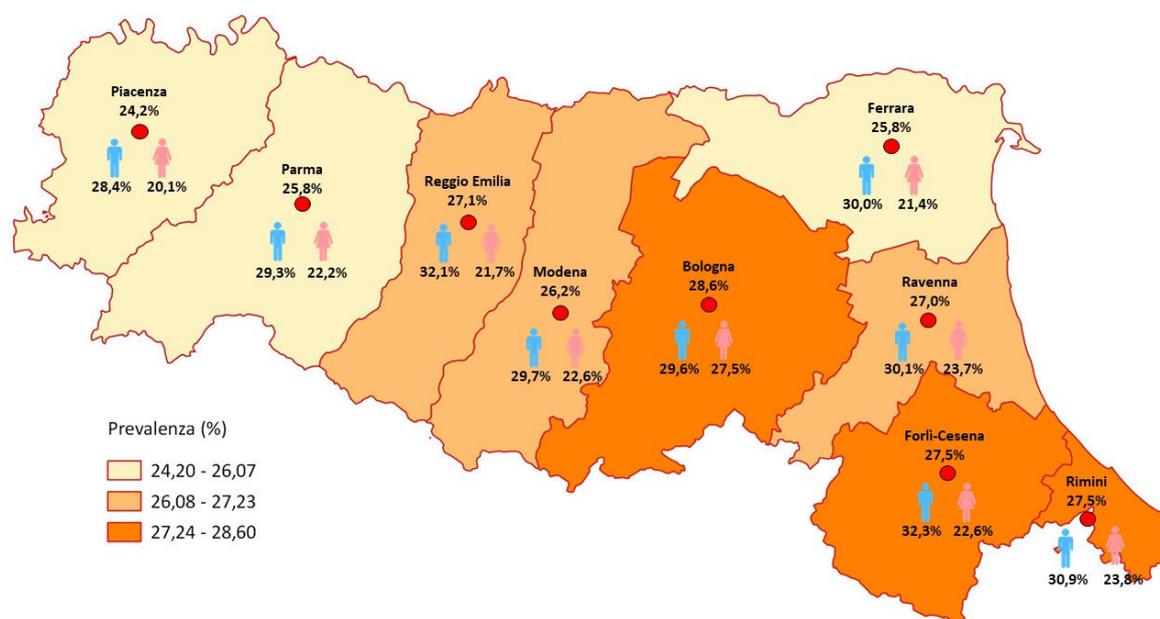
Circa il 44% degli studenti ha utilizzato sigarette elettroniche (*e-cig*) almeno una volta nel corso della propria vita e il 27% lo ha fatto nell'ultimo anno, in particolare gli studenti di genere maschile. La provincia di Bologna riporta le prevalenze maggiori per il consumo sia nella vita (46%) sia nell'anno (29%), mentre nella provincia di Piacenza si rilevano quelle inferiori (rispettivamente 41% e 24%).

Tabella 6.4: Prevalenze per genere e classe di età dell'uso di sigarette elettroniche nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	52,0	39,6	45,9	45,5	46,5	29,6	27,5	28,6	29,7	26,8
Ferrara	50,8	33,8	42,5	40,4	45,8	30,0	21,4	25,8	25,1	26,8
Forlì-Cesena	51,6	35,4	43,7	42,4	45,7	32,3	22,6	27,5	28,1	26,5
Modena	50,6	35,9	43,4	40,6	47,5	29,7	22,6	26,2	25,0	28,0
Parma	49,8	34,2	42,1	40,0	45,1	29,3	22,2	25,8	25,9	25,7
Piacenza	49,6	31,9	40,7	37,5	45,6	28,4	20,1	24,2	22,8	26,4
Ravenna	51,2	36,7	44,2	42,2	47,1	30,1	23,7	27,0	27,7	25,9
Reggio Emilia	52,1	37,0	44,8	43,7	46,6	32,1	21,7	27,1	28,3	25,4
Rimini	50,7	36,6	43,9	41,3	47,7	30,9	23,8	27,5	26,2	29,4
Emilia-Romagna	51,1	36,3	43,8	42,1	46,5	30,2	23,4	26,9	26,9	26,8
Italia	50,6	33,4	42,2	40,7	44,4	29,9	21,1	25,5	25,9	25,0

ESPAD®Italia 2019

Figura 6.2: Prevalenze provinciali dell'uso di sigarette elettroniche nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Il 75% degli studenti ha provato per la prima volta le *e-cig* “per curiosità”, quota che risulta superiore tra gli studenti minorenni, seguono le motivazioni “perché offerta dagli amici” e “per poter smettere di fumare sigarette”, affermazione quest’ultima che caratterizza i maggiorenni.

Tabella 6.5: Distribuzione percentuale per genere e classe di età dei rispondenti alla domanda “Perché hai provato per la prima volta le sigarette elettroniche?”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Per smettere di fumare sigarette	7,3	7,9	7,5	5,4	10,2
Per curiosità	75,6	73,3	74,6	76,7	72,0
Perché offerta dagli amici	17,1	18,7	17,8	17,8	17,8

ESPAD®Italia 2019

Rispetto alla ricarica utilizzata solitamente per la propria sigaretta elettronica, la maggior parte degli studenti (44%) ha indicato “aroma”, soprattutto i ragazzi (49%; F=37%) e i minorenni (48%; Maggiorenni=38%), mentre la ricarica “nicotina” è stata riferita dal 12% degli studenti, soprattutto da parte delle studentesse (16%; M=10%) e dai maggiorenni (16%: Minorenni=9%). Il 49% degli studenti non ha saputo indicare che tipo di ricarica utilizza abitualmente.

È stato sondato anche l’utilizzo di pipa ad acqua (shisha), tabacco da sniffo/fiuto e delle sigarette senza combustione: la prima è stata utilizzata almeno una volta nella vita dal 9% degli studenti, il secondo dal 4% e le cosiddette IQOS dal 19%. Le maggiori differenze per età si riscontrano per la pipa ad acqua (Maggiorenni=13%; Minorenni=6%) e per le IQOS (Maggiorenni=24%; Minorenni=16%).

6.2 Bevande alcoliche

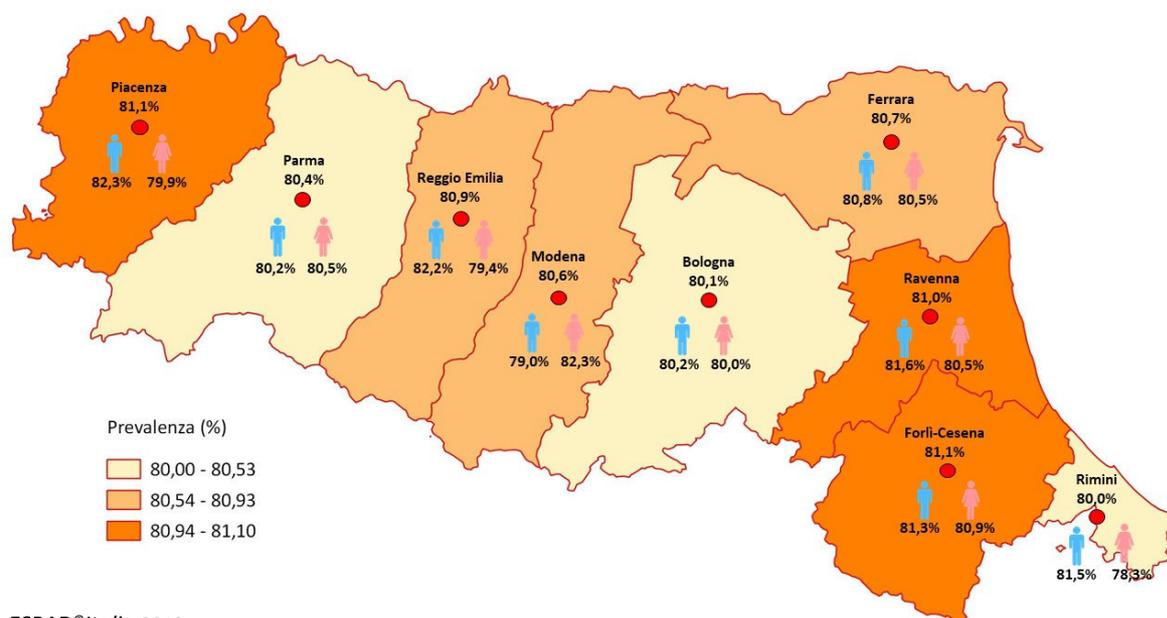
L'86% degli studenti di 15-19 anni della regione Emilia-Romagna ha assunto bevande alcoliche almeno una volta nella vita e circa l'81% lo ha fatto nei 12 mesi precedenti lo svolgimento dello studio, in particolare gli studenti di 18 e 19 anni, in linea con le prevalenze nazionali e senza differenze a livello provinciale.

Tabella 6.6: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di bevande alcoliche nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	85,4	86,3	85,8	81,3	92,7	80,2	80,0	80,1	74,5	88,7
Ferrara	86,5	86,3	86,4	82,3	92,7	80,8	80,5	80,7	75,2	88,9
Forlì-Cesena	87,2	86,0	86,6	82,4	93,1	81,3	80,9	81,1	75,8	89,2
Modena	83,9	86,9	85,4	79,8	93,2	79,0	82,3	80,6	74,6	89,2
Parma	86,1	86,6	86,3	82,2	92,4	80,2	80,5	80,4	74,8	88,5
Piacenza	86,8	85,3	86,1	81,4	93,2	82,3	79,9	81,1	76,1	88,7
Ravenna	88,2	86,3	87,3	83,6	92,7	81,6	80,5	81,0	75,6	89,0
Reggio Emilia	87,1	85,4	86,3	81,6	93,3	82,2	79,4	80,9	75,3	89,4
Rimini	86,2	85,9	86,1	81,6	92,5	81,5	78,3	80,0	73,9	88,8
Emilia-Romagna	86,0	86,2	86,1	81,6	92,9	80,7	80,4	80,6	74,9	88,9
Italia	87,5	86,1	86,8	82,7	93,0	82,5	79,0	80,8	75,8	88,2

ESPAD®Italia 2019

Figura 6.3: Prevalenze provinciali del consumo di bevande alcoliche nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Il 64% degli studenti ha assunto alcolici negli ultimi 30 giorni e quasi il 4% lo ha fatto frequentemente, ossia 20 o più volte nel corso dell'ultimo mese. Anche per queste tipologie di consumo, si rilevano prevalenze maggiori fra gli studenti maggiorenni. Non si rilevano differenze a livello provinciale, ponendosi tutte in linea con le prevalenze regionali.

Tabella 6.7: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di bevande alcoliche nell'ultimo mese e consumo frequente. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente* (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	63,8	63,8	63,8	55,0	77,1	4,4	2,2	3,3	2,3	4,8
Ferrara	64,4	62,2	63,3	55,1	75,6	4,9	2,4	3,7	2,7	5,2
Forlì-Cesena	64,9	64,9	64,9	55,9	78,6	4,7	2,7	3,7	2,3	6,0
Modena	64,2	65,6	64,9	56,7	76,6	4,3	2,0	3,2	2,2	4,5
Parma	64,8	61,9	63,4	54,8	75,9	6,0	2,8	4,4	2,8	6,7
Piacenza	66,1	61,5	63,8	54,7	77,5	6,6	3,4	5,0	3,4	7,5
Ravenna	65,3	64,7	65,0	57,0	76,7	5,2	2,9	4,1	2,7	6,2
Reggio Emilia	65,3	63,3	64,3	55,6	77,7	4,4	2,3	3,4	2,6	4,5
Rimini	64,7	61,9	63,3	53,8	77,3	4,6	2,0	3,4	2,5	4,6
Emilia-Romagna	64,6	63,6	64,2	55,5	77,0	4,8	2,4	3,6	2,5	5,3
Italia	66,8	60,7	63,8	56,4	74,8	6,0	2,9	4,5	3,1	6,5

* consumo frequente= 20 o più volte negli ultimi 30 giorni
 ESPAD®Italia 2019

Un quarto degli studenti della regione ha consumato frequentemente alcolici nell'ultimo anno, 20 o più volte, soprattutto i ragazzi e i maggiorenni.

Tabella 6.8: Distribuzione percentuale per genere e classe di età della frequenza di consumo di bevande alcoliche durante l'anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
1-2 volte	22,8	25,4	24,1	31,4	15,3
3-9 volte	29,4	31,2	30,3	33,2	26,7
10-19 volte	18,4	22,5	20,4	19,8	21,2
≥ 20 volte	29,4	20,8	25,2	15,6	36,8

ESPAD®Italia 2019

Tra chi ha assunto bevande alcoliche durante il mese precedente, la bevanda maggiormente riferita è la birra (75%), seguita dal vino (71%), alcolici premixati (65%) e liquori (64%). Le maggiori differenze si riscontrano per la birra, riferita dall'82% degli studenti di genere maschile (contro il 67% delle coetanee) e per i liquori, preferiti dal 69% degli studenti maggiorenni (contro il 59% di quelli minorenni).

Tabella 6.9: Distribuzione percentuale per genere e classe di età del consumo delle tipologie di bevande alcoliche nell'ultimo mese. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Birra	82,3	67,4	75,0	72,2	77,7
Alcolici premixati*	64,4	65,4	64,9	60,8	69,2
Vino	72,2	69,3	70,8	66,5	75,1
Liquori	64,9	62,7	63,8	59,4	68,5

*drink leggeri, bibite confezionate in bottiglie con premix di alcol al 5%
 ESPAD®Italia 2019

Concentrandosi sui soli consumatori nel mese, la birra risulta assunta più frequentemente, arrivando a oltre il 6% il consumo 20 o più volte nel periodo considerato; tutte le altre tipologie di alcolici sono state consumate prevalentemente una o due volte negli ultimi 30 giorni, frequenza riferita da circa il 50% dei consumatori.

Tabella 6.10: Distribuzione percentuale della frequenza di consumo delle tipologie di bevande alcoliche nell'ultimo mese. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Birra	Alcolici premixati	Vino	Liquori
1-2 volte	45,4	54,0	51,9	56,1
3-9 volte	36,6	34,0	33,4	31,2
10-19 volte	11,3	9,0	9,5	8,8
≥ 20 volte	6,6	3,0	5,2	3,8

ESPAD®Italia 2019

La maggior parte degli studenti (77%) sa che bere alcolici è “vietato ai minori di 18 anni”, l’11% pensa sia vietato ai minori di 16 anni, soprattutto i maschi e i minorenni, e il 3% ai minori di 14 anni. Il 4% ritiene non esista un divieto in merito e il 5% “non sa” se sia vietato ai minorenni, in particolare i 15-17enni stessi.

Tabella 6.11: Distribuzione percentuale per genere e classi di età degli studenti rispondenti alla domanda “Secondo te, bere alcolici in Italia è vietato ai...”. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Vietato ai minori di 14 anni	3,2	3,7	3,4	3,8	2,8
Vietato ai minori di 16 anni	12,4	10,0	11,2	12,7	8,9
Vietato ai minori di 18 anni	74,8	79,9	77,3	74,7	81,1
Non è vietato	4,4	2,3	3,4	3,4	3,5
Non so	5,2	4,1	4,7	5,4	3,7

ESPAD®Italia 2019

Gli eccessi alcolici

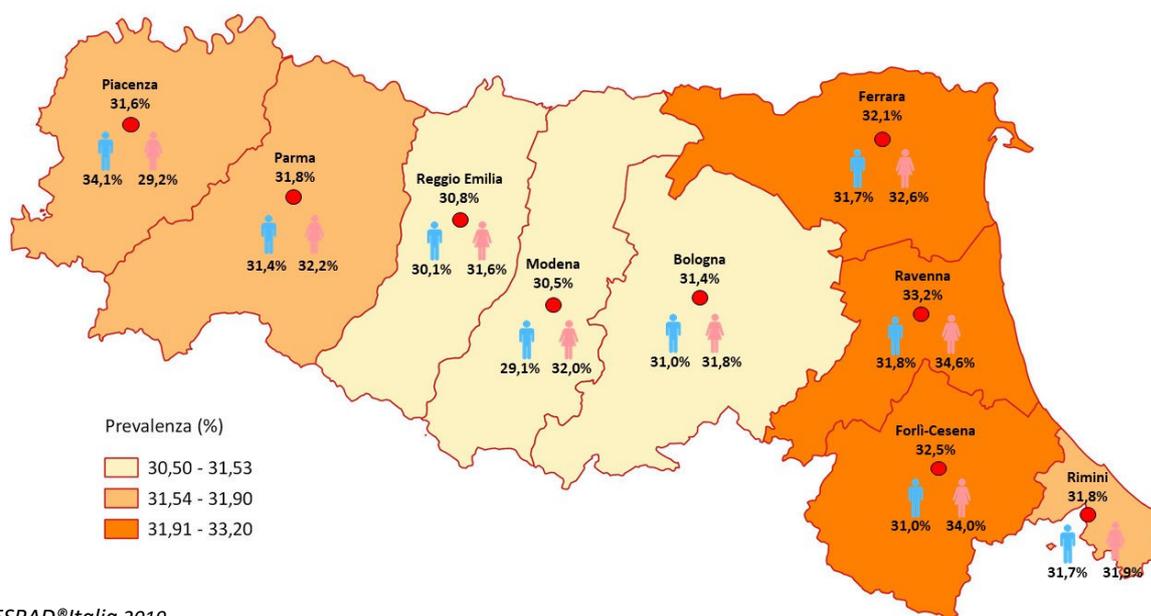
Il 42% degli studenti della regione ha riferito che nel corso della propria vita ha bevuto alcolici al punto di camminare barcollando, di non riuscire a parlare correttamente, di vomitare e/o di aver dimenticato l'accaduto; il 32% lo ha fatto nell'ultimo anno e, in entrambi i casi, si osserva una maggiore diffusione tra gli studenti maggiorenni. Gli eccessi alcolici tra gli studenti della regione Emilia-Romagna risultano leggermente più diffusi tra le ragazze e tra i maggiorenni rispetto a quanto rilevato a livello nazionale. A livello provinciale, a eccezione di Piacenza, è confermata la maggior diffusione del comportamento tra le studentesse, con prevalenze in linea con quelle regionali.

Tabella 6.12: Prevalenze per genere e classe di età del consumo eccessivo di bevande alcoliche nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	40,5	44,6	42,5	31,1	59,7	31,0	31,8	31,4	24,2	42,2
Ferrara	40,8	43,3	42,0	30,0	60,2	31,7	32,6	32,1	23,9	44,6
Forlì-Cesena	40,6	44,6	42,6	29,4	62,5	31,0	34,0	32,5	23,9	45,6
Modena	39,0	44,5	41,7	29,2	59,5	29,1	32,0	30,5	21,8	43,0
Parma	41,1	43,4	42,2	31,9	57,4	31,4	32,2	31,8	24,5	42,4
Piacenza	44,2	42,5	43,3	30,9	62,2	34,1	29,2	31,6	24,0	43,2
Ravenna	40,7	44,9	42,8	31,5	59,4	31,8	34,6	33,2	25,2	44,9
Reggio Emilia	41,1	43,2	42,1	31,0	59,1	30,1	31,6	30,8	23,3	42,3
Rimini	40,6	42,6	41,6	29,1	59,7	31,7	31,9	31,8	23,6	43,7
Emilia-Romagna	40,6	43,9	42,3	30,4	59,8	30,9	32,2	31,6	23,7	43,3
Italia	41,2	41,0	41,1	30,3	57,3	31,2	29,9	30,5	23,8	40,6

ESPAD®Italia 2019

Figura 6.4: Prevalenze provinciali del consumo eccessivo di bevande alcoliche nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Il 12% degli studenti ha consumato eccessivamente alcolici nel mese antecedente lo studio, soprattutto tra i maggiorenni, e lo 0,6% lo ha fatto frequentemente (10 o più volte nell'ultimo mese). Non si rilevano differenze a livello provinciale.

Tabella 6.13: Prevalenze per genere del consumo eccessivo di bevande alcoliche nell'ultimo mese e consumo frequente. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente* (%)	
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Totale	
Bologna	12,2	9,7	10,9	8,8	14,1	0,6	
Ferrara	11,7	13,4	12,5	8,9	17,9	0,5	
Forlì-Cesena	12,4	12,8	12,6	9,3	17,7	0,5	
Modena	11,4	13,0	12,2	8,4	17,7	0,5	
Parma	13,2	14,1	13,6	11,2	17,2	0,7	
Piacenza	13,7	9,2	11,4	9,0	15,1	0,6	
Ravenna	12,8	16,7	14,7	12,4	18,2	0,5	
Reggio Emilia	11,3	11,4	11,3	8,6	15,5	0,6	
Rimini	11,7	13,5	12,6	10,4	15,6	0,5	
Emilia-Romagna	12,1	12,3	12,2	9,4	16,4	0,6	
Italia	12,4	12,1	12,2	10,1	15,5	0,7	

* consumo frequente = 10 o più volte negli ultimi 30 giorni

ESPAD®Italia 2019

Tra chi ha avuto eccessi alcolici durante l'anno, quasi il 22% ha ripetuto l'esperienza fra le 3 e le 9 volte, mentre la maggioranza lo ha fatto non più di 2 volte (71%), soprattutto le ragazze. La frequenza più elevata di eccessi alcolici, 20 o più volte, si osserva fra gli studenti di genere maschile (4%; F=2%).

Tabella 6.14: Distribuzione percentuale per genere e classe di età della frequenza del consumo eccessivo di bevande alcoliche durante l'anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
1-2 volte	67,9	73,3	70,7	73,1	68,7
3-9 volte	22,7	20,9	21,8	20,3	23,0
10-19 volte	5,4	4,3	4,8	3,9	5,5
≥20 volte	3,9	1,5	2,7	2,7	2,8

ESPAD®Italia 2019

Il binge drinking

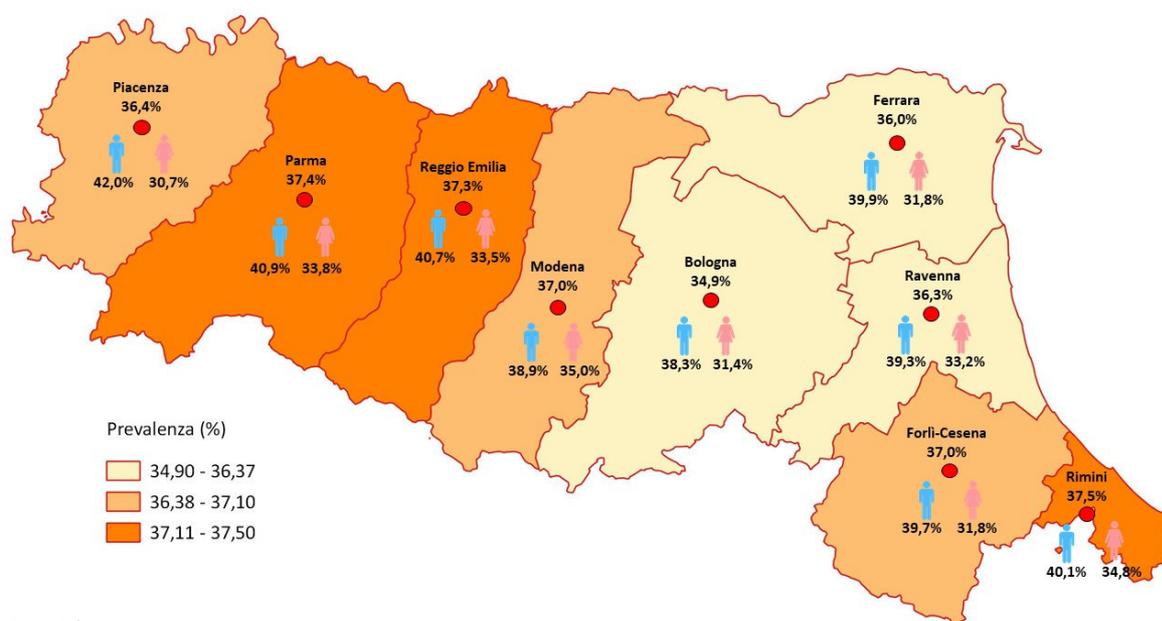
Oltre il 36% della popolazione studentesca ha assunto 5 o più bevande alcoliche di seguito in un'unica occasione, il cosiddetto *binge drinking*, almeno una volta nell'ultimo mese, con prevalenze che risultano superiori tra i ragazzi e i maggiorenni, e sovrapponibili a quelle nazionali. In provincia di Rimini si rileva la prevalenza maggiore del *binge drinking*, mentre in quella di Bologna la più bassa.

Tabella 6.15: Prevalenze per genere e classe di età del *binge drinking* nell'ultimo mese. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	38,3	31,4	34,9	29,6	42,8
Ferrara	39,9	31,8	36,0	28,9	46,7
Forlì-Cesena	39,7	34,2	37,0	29,5	48,4
Modena	38,9	35,0	37,0	30,4	46,3
Parma	40,9	33,8	37,4	31,4	46,1
Piacenza	42,0	30,7	36,4	30,2	45,8
Ravenna	39,3	33,2	36,3	30,3	45,2
Reggio Emilia	40,7	33,5	37,3	31,4	46,2
Rimini	40,1	34,8	37,5	30,2	48,2
Emilia-Romagna	39,6	33,2	36,5	30,2	45,8
Italia	41,1	32,0	36,6	31,5	44,3

ESPAD®Italia 2019

Figura 6.5: Prevalenze provinciali del *binge drinking* nell'ultimo mese. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Il 63% dei *binge drinkers* ha adottato questo comportamento 1-2 volte nel corso dell'ultimo mese, mentre l'11% lo ha fatto per 6 o più volte, soprattutto gli studenti di genere maschile.

Tabella 6.16: Distribuzione percentuale per genere e classe di età della frequenza di *binge drinking* durante il mese. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
1-2 volte	61,6	63,8	62,6	65,9	59,4
3-5 volte	25,5	26,5	26,0	23,1	28,7
≥ 6 volte	12,9	9,7	11,4	11,0	11,9

ESPAD®Italia 2019

6.3 Energy drink

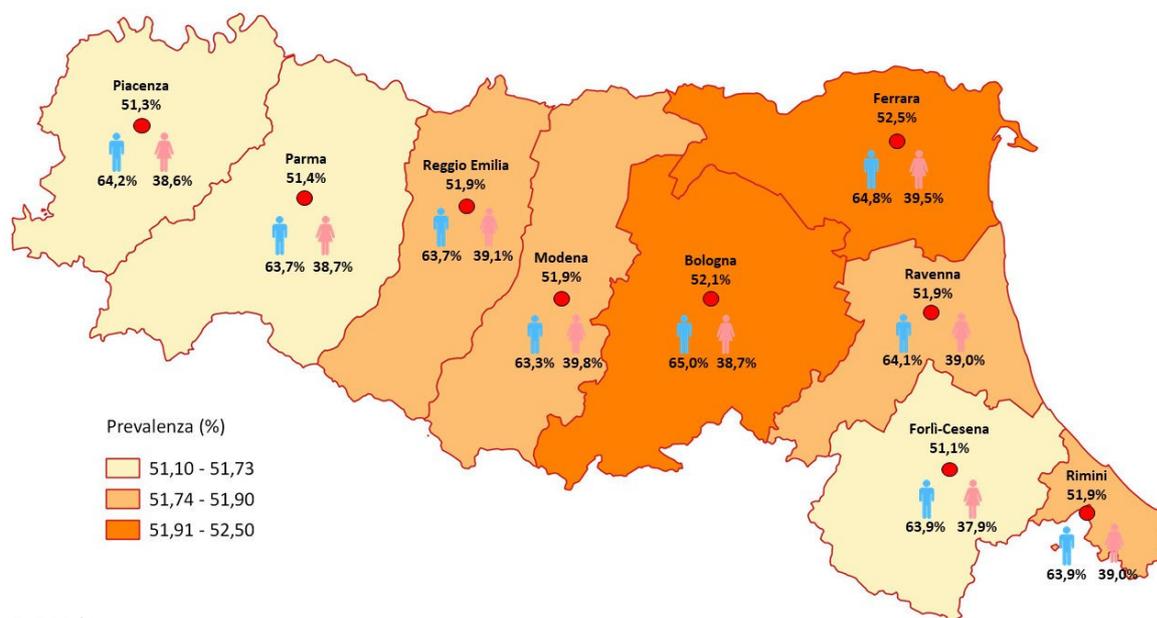
Il 71% degli studenti della regione ha bevuto *energy drink* almeno una volta nella vita e il 52% lo ha fatto nei 12 mesi antecedenti la rilevazione. Il consumo è più diffuso fra gli studenti di genere maschile, soprattutto nel corso dell'ultimo anno con un rapporto di genere che raggiunge l'1,6, senza differenze a livello provinciale.

Tabella 6.17: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di *energy drink* nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	77,2	65,2	71,3	71,7	70,7	65,0	38,7	52,1	53,0	50,7
Ferrara	78,1	66,6	72,5	71,7	73,7	64,8	39,5	52,5	52,6	52,3
Forlì-Cesena	77,1	63,8	70,5	69,8	71,7	63,9	37,9	51,1	51,1	51,2
Modena	76,1	67,0	71,7	71,1	72,5	63,3	39,8	51,9	52,3	51,2
Parma	76,4	66,0	71,3	70,9	71,9	63,7	38,7	51,4	52,1	50,4
Piacenza	76,0	66,9	71,5	70,4	73,1	64,2	38,6	51,3	52,1	50,1
Ravenna	77,7	65,9	72,0	71,0	73,5	64,1	39,0	51,9	52,1	51,7
Reggio Emilia	76,3	65,5	71,1	70,2	72,6	63,7	39,1	51,9	52,3	51,4
Rimini	77,0	62,6	70,0	68,4	72,5	63,9	39,0	51,9	50,9	53,3
Emilia-Romagna	76,8	65,6	71,3	70,7	72,2	64,1	39,0	51,8	52,2	51,3
Italia	75,7	61,8	68,8	68,1	70,0	63,4	38,3	51,0	51,7	50,0

ESPAD®Italia

Figura 6.6: Prevalenze provinciali del consumo di *energy drink* nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Quasi il 34% degli studenti della regione ha bevuto *energy drink* negli ultimi 30 giorni e il 2% lo ha fatto frequentemente (20 o più volte nell'ultimo mese).

Tabella 6.18: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di *energy drink* nell'ultimo mese e consumo frequente. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente* (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	47,6	21,1	34,5	36,0	32,3	3,4	0,8	2,1	2,4	1,8
Ferrara	46,9	18,4	33,0	33,3	32,6	3,6	0,8	2,2	2,7	1,5
Forlì-Cesena	47,8	21,6	34,9	35,5	34,0	3,7	0,9	2,3	2,6	1,9
Modena	44,7	19,6	32,4	33,0	31,6	3,7	0,8	2,3	2,6	1,9
Parma	46,2	19,3	32,9	33,4	32,3	3,7	0,8	2,3	2,5	1,9
Piacenza	46,1	20,9	33,4	34,7	31,4	3,7	0,6	2,2	2,4	1,8
Ravenna	47,6	21,3	34,8	36,2	32,9	3,7	0,9	2,3	2,7	1,8
Reggio Emilia	44,5	17,5	31,6	32,3	30,5	3,6	0,8	2,3	2,6	1,9
Rimini	46,3	22,1	34,6	34,9	34,3	3,8	0,8	2,4	2,6	2,1
Emilia-Romagna	46,3	20,2	33,5	34,4	32,3	3,6	0,8	2,3	2,5	1,8
Italia	45,4	20,3	33,0	33,9	31,7	3,7	0,7	2,2	2,4	1,9

*consumo frequente= 20 o più volte negli ultimi 30 giorni
 ESPAD®Italia 2019

Tra coloro che hanno bevuto *energy drink* durante l'anno, il 18% li ha assunti 20 o più volte, soprattutto gli studenti di genere maschile, mentre oltre un terzo li ha bevuti al massimo 2 volte, in percentuale significativamente superiore tra le ragazze.

Tabella 6.19: Distribuzione percentuale per genere e classe di età della frequenza di assunzione di *energy drink* durante l'anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
1-2 volte	25,9	48,1	34,0	33,7	34,7
3-9 volte	31,8	27,3	30,2	29,9	30,6
10-19 volte	20,5	14,7	18,4	19,1	17,0
≥ 20 volte	21,8	10,0	17,5	17,3	17,7

ESPAD®Italia 2019

La maggior parte dei consumatori di *energy drink* ha deciso autonomamente di utilizzarli (68%), al 10% l'utilizzo è stato consigliato dai genitori, soprattutto le studentesse (13%; M=7%), al 9% dal proprio allenatore sportivo, l'8% dagli amici e il 4% dal medico sportivo.

Tra i consumatori di queste bevande, il 41% ha riferito di averle assunte per aumentare le prestazioni sportive/fisiche, soprattutto gli studenti di genere maschile (47%; F=33%) e l'11% per andare meglio a scuola (concentrazione, verifiche, esami), specialmente le ragazze (13%; M=9%); il 3% le ha assunte per "sballare".

Tabella 6.20: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti che hanno utilizzato *energy drink* rispondenti alle domande "Chi ti ha consigliato di utilizzarli?" e "Per quali ragione li hai assunti". Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Chi ha consigliato l'utilizzo	Deciso da solo	72,9	61,6	67,9	66,2	70,5
	Allenatore	9,0	8,6	8,8	9,6	7,9
	Medico sportivo	4,1	4,0	4,1	4,4	3,7
	Farmacista	1,8	2,5	2,1	2,5	1,5
	Genitori/Familiari	7,2	13,0	9,8	11,4	7,4
	Amici	8,2	8,5	8,3	8,7	8,0
	Altro	10,9	14,6	12,5	12,5	12,4
Motivazioni	Aumentare le prestazioni sportive/fisiche	46,7	32,6	40,5	43,0	36,9
	Andare meglio a scuola	8,9	12,9	10,6	10,2	11,3
	Sballare/Andare su di giri	3,2	3,6	3,4	3,7	3,0
	Altro	47,6	56,0	51,3	49,3	54,0

ESPAD®Italia 2019

Capitolo 7

CONSUMO DI SOSTANZE PSICOATTIVE ILLEGALI

7.1 Consumo di almeno una sostanza illegale

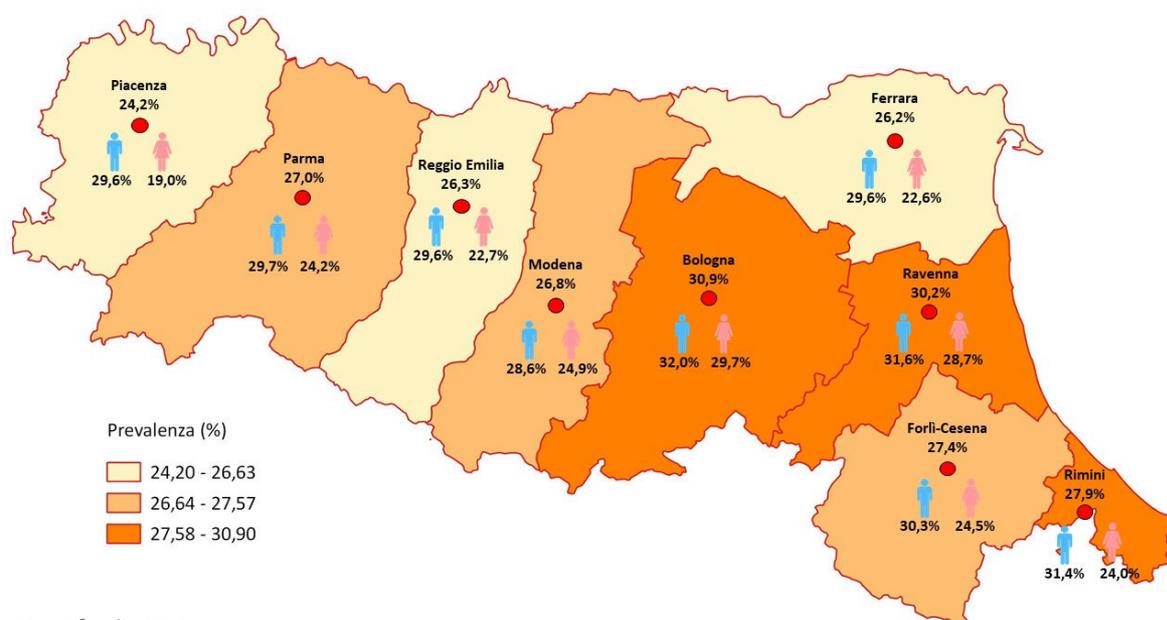
Il 36% degli studenti della regione Emilia-Romagna ha riferito di aver utilizzato almeno una sostanza psicoattiva illegale nel corso della propria vita e il 28% di averne fatto uso nel corso dell'ultimo anno. Il consumo di sostanze illegali è più frequente fra gli studenti di genere maschile e tra i maggiorenni. Le prevalenze regionali risultano superiori a quelle nazionali, in particolare quelle femminili e quelle riferite agli studenti maggiorenni. Nella provincia di Bologna per tutte le tipologie di consumo si rilevano le prevalenze maggiori.

Tabella 7.1: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di almeno una sostanza psicoattiva illegale nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	39,8	39,0	39,4	30,6	52,8	32,0	29,7	30,9	25,9	38,3
Ferrara	38,1	30,6	34,4	23,6	50,8	29,6	22,6	26,2	19,2	36,7
Forlì-Cesena	39,2	31,6	35,4	23,2	54,2	30,3	24,5	27,4	19,0	40,2
Modena	36,6	32,3	34,5	23,6	50,1	28,6	24,9	26,8	19,1	37,7
Parma	37,9	31,1	34,5	25,2	48,2	29,7	24,2	27,0	21,1	35,7
Piacenza	37,8	27,8	32,8	24,1	46,0	29,6	19,0	24,2	19,8	30,9
Ravenna	39,7	36,8	38,3	26,9	55,0	31,6	28,7	30,2	21,8	42,6
Reggio Emilia	38,1	31,6	35,0	27,2	46,8	29,6	22,7	26,3	21,5	33,6
Rimini	40,4	30,7	35,8	24,6	52,0	31,4	24,0	27,9	20,4	38,7
Emilia-Romagna	38,5	33,3	36,0	26,0	50,8	30,3	25,2	27,8	21,4	37,4
Italia	37,5	30,1	33,9	24,8	47,6	29,5	22,2	25,9	20,3	34,5

ESPAD®Italia 2019

Figura 7.1: Prevalenze provinciali del consumo di almeno una sostanza psicoattiva illegale nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Il 17% degli studenti della regione ha utilizzato almeno una sostanza psicoattiva illegale nel mese antecedente lo svolgimento dello studio e quasi il 4% ne riferisce un consumo (cannabis: 20 o più volte nell'ultimo mese e/o altre illegali: 10 o più volte nell'ultimo mese).

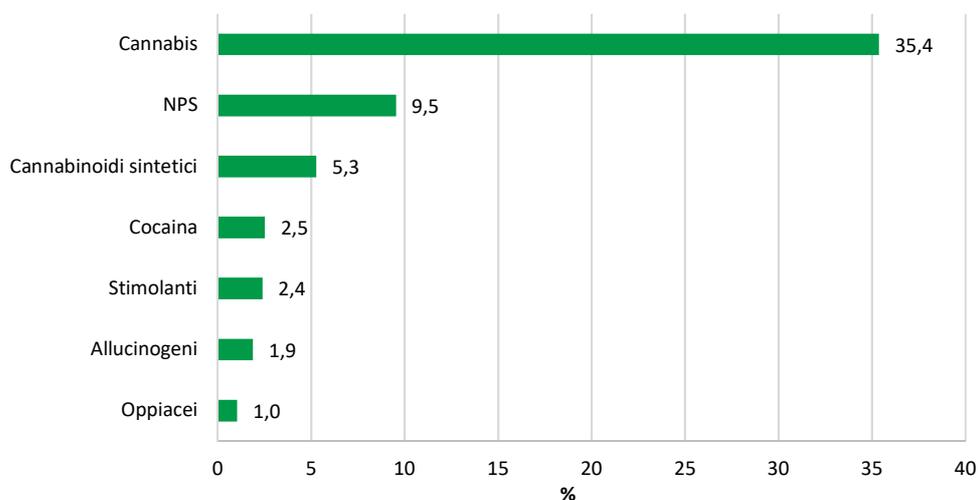
Tabella 7.2: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di almeno una sostanza psicoattiva illegale nell'ultimo mese e consumo frequente. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente* (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	23,4	18,1	20,8	19,7	22,3	6,0	2,2	4,1	3,9	4,5
Ferrara	18,5	14,8	16,7	12,2	23,4	4,9	2,0	3,5	2,9	4,4
Forlì-Cesena	16,9	12,4	14,7	10,5	21,2	4,8	1,8	3,3	2,4	4,7
Modena	18,1	12,3	15,2	10,1	22,5	5,2	1,3	3,3	2,5	4,5
Parma	20,2	12,6	16,4	12,1	22,8	5,7	2,2	4,0	2,8	5,8
Piacenza	18,7	10,8	14,7	12,3	18,3	4,5	1,4	2,9	2,3	3,9
Ravenna	21,6	18,7	20,2	16,6	26,2	6,6	2,0	4,4	3,2	6,1
Reggio Emilia	18,2	12,4	15,4	12,8	19,6	5,1	1,5	3,4	2,4	4,9
Rimini	18,8	12,7	15,8	11,6	22,2	4,6	1,4	3,0	2,1	4,3
Emilia-Romagna	19,7	14,2	17,0	13,6	22,1	5,4	1,8	3,6	2,8	4,8
Italia	19,2	12,1	15,7	12,8	20,2	5,4	1,5	3,5	2,4	5,2

* Negli ultimi 30 giorni: cannabis 20 o più volte; eroina/cocaina/stimolanti/allucinogeni 10 o più volte
 ESPAD®Italia 2019

La cannabis è la sostanza illegale maggiormente utilizzata nella vita, seguita dalle Nuove Sostanze Psicoattive (cosiddette NPS), tra le quali i più diffusi sono i cannabinoidi sintetici, cocaina, stimolanti, allucinogeni e oppiacei.

Figura 7.2: Prevalenze del consumo di sostanze psicoattive nella vita. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

7.2 Sostanze psicoattive sconosciute

Quasi l'1,5% degli studenti ha utilizzato una o più sostanze senza sapere cosa fossero, quindi all'oscuro degli effetti che queste avrebbero avuto. Le prevalenze regionali risultano sovrapponibili a quelle nazionali, così come quelle provinciali risultano in linea con quelle regionali.

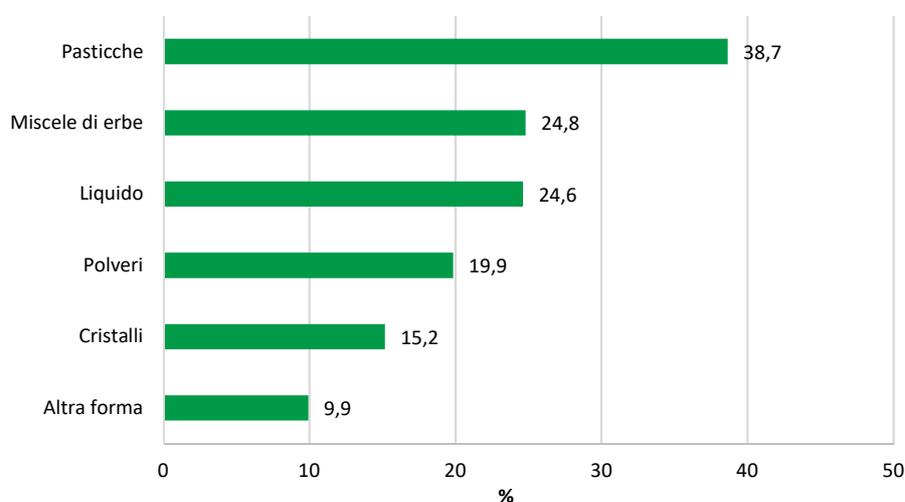
Tabella 7.3: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di sostanze sconosciute nella vita. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita(%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	1,6	1,6	1,6	1,2	2,1
Ferrara	1,9	1,0	1,5	1,3	1,7
Forlì-Cesena	1,7	1,1	1,4	1,1	1,9
Modena	1,6	1,0	1,3	1,1	1,7
Parma	1,7	1,0	1,3	1,1	1,6
Piacenza	1,6	1,0	1,3	1,1	1,6
Ravenna	1,7	1,1	1,4	1,1	1,7
Reggio Emilia	1,6	1,1	1,4	1,1	1,8
Rimini	1,6	1,0	1,4	1,1	1,8
Emilia-Romagna	1,6	1,2	1,4	1,1	1,8
Italia	1,6	1,1	1,4	1,0	1,9

ESPAD®Italia 2019

Le sostanze sconosciute si presentavano per la maggior parte sotto forma di pasticche, seguite da miscele di erbe, da quelle in forma liquida, di polveri e di cristalli.

Figura 7.3: Forma in cui si trovavano le sostanze sconosciute. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



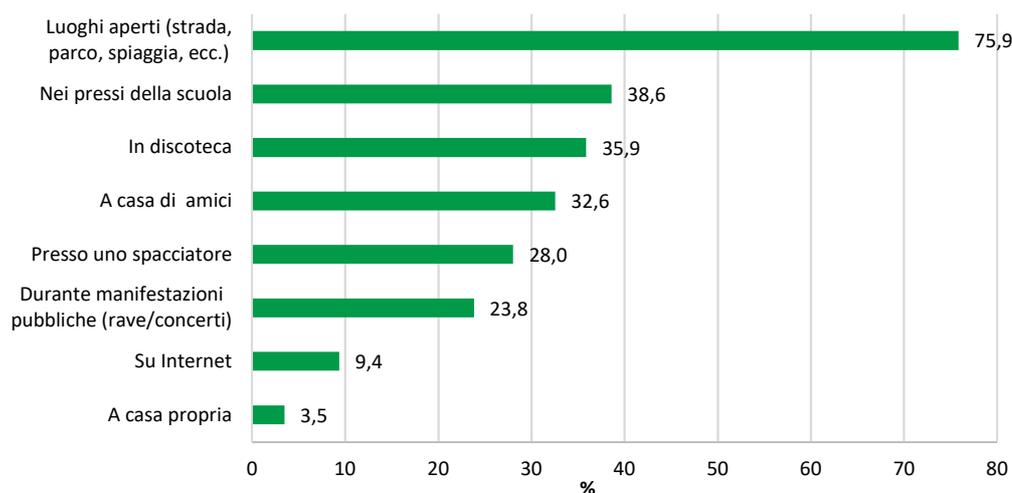
ESPAD®Italia 2019

7.3 Cannabis

Percezione dell'accessibilità e del rischio

Il 50% degli studenti ritiene che, qualora lo volesse, saprebbe dove reperire facilmente la cannabis, in particolare i maggiorenni (61%; Minorenni=43%), senza differenze di genere (M=51,2; F=49,4%). Il 57% riferisce di conoscere un posto dove poter reperire la sostanza: tra questi la maggior parte indica di poterla trovare facilmente in spazi aperti (come per strada, al parco, in piazza), seguono nei pressi della scuola, in discoteca, a casa di amici, rivolgendosi ad uno spacciatore e durante concerti e rave. Oltre il 9% riferisce che potrebbe recuperarla via Internet e il 3% presso la propria abitazione.

Figura 7.4: Luoghi o contesti in cui ci si potrebbe procurare facilmente cannabis. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Per quanto riguarda la percezione del rischio associato al consumo di cannabis, il 21% degli studenti considera molto rischioso consumarla occasionalmente, percentuale che raggiunge il 49% quando si fa riferimento al consumo regolare. Sono soprattutto le studentesse e gli studenti minorenni a valutare rischioso il consumo della sostanza, sia rispetto all'uso occasionale sia a quello regolare, mentre le percentuali di chi ritiene moderatamente o per nulla rischioso consumare cannabis risultano significativamente più elevate tra i ragazzi e tra gli studenti maggiorenni.

Tabella 7.4: Distribuzione percentuale per genere e classe di età del grado di percezione del rischio associato consumo di cannabis. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Fumare cannabis occasionalmente	Rischio elevato	20,1	22,6	21,4	23,3	18,7
	Rischio moderato	22,7	27,8	25,2	27,5	21,9
	Rischio minimo	26,1	27,1	26,5	22,5	32,2
	Nessun rischio	12,9	9,4	11,3	9,9	13,4
	Non so	18,1	13,2	15,6	16,8	13,8
Fumare cannabis regolarmente	Rischio elevato	42,1	55,3	48,7	52,2	43,6
	Rischio moderato	24,0	23,0	23,5	21,2	26,9
	Rischio minimo	11,6	6,8	9,3	7,2	12,3
	Nessun rischio	5,3	3,5	4,4	4,2	4,8
	Non so	16,9	11,3	14,1	15,4	12,4

ESPAD®Italia 2019

Diffusione e pattern di consumo

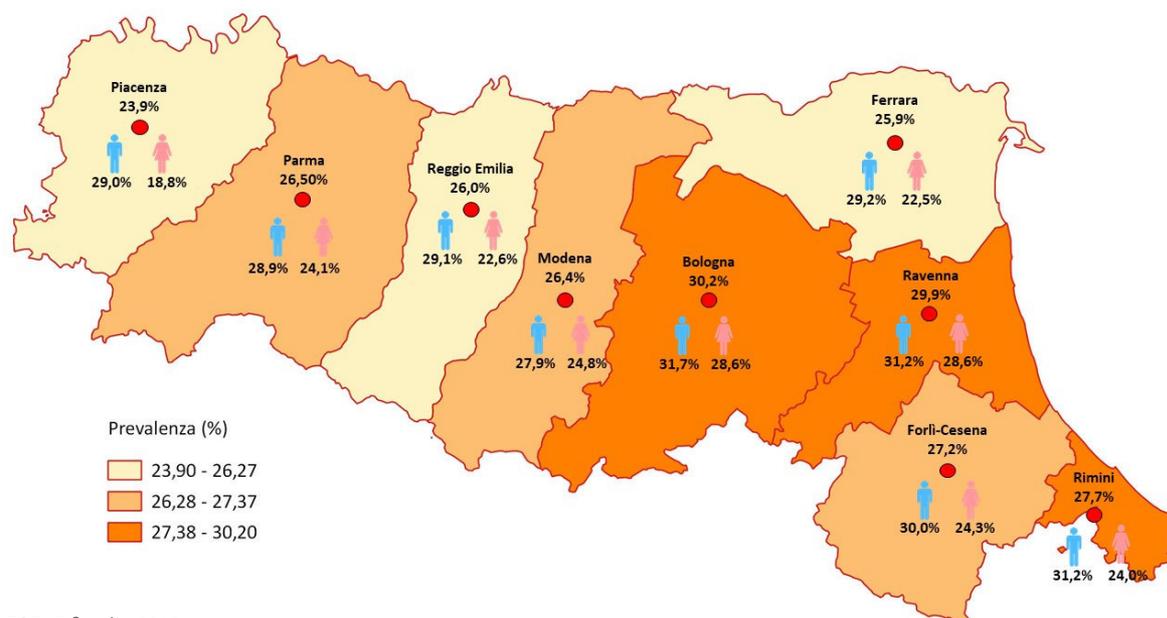
Il 35% degli studenti ha utilizzato cannabis almeno una volta nella vita e il 27% nel corso dell'ultimo anno. Tra gli studenti di genere maschile e tra i maggiorenni il consumo della sostanza risulta più diffuso. Rispetto alle prevalenze nazionali, tra le studentesse e tra i maggiorenni della regione si osservano una diffusione del consumo di cannabis leggermente più diffusa. In provincia di Bologna si registrano prevalenze più consistenti sia rispetto al consumo nella vita sia durante l'ultimo anno.

Tabella 7.5: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di cannabis nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	39,4	38,5	39,0	30,0	52,6	31,7	28,6	30,2	25,2	37,8
Ferrara	37,3	30,3	33,8	22,8	50,5	29,2	22,5	25,9	18,9	36,6
Forlì-Cesena	38,8	31,3	35,1	22,7	54,0	30,0	24,3	27,2	18,8	40,1
Modena	35,8	31,8	33,8	23,1	49,2	27,9	24,8	26,4	18,6	37,6
Parma	37,1	30,7	34,0	24,5	47,8	28,9	24,1	26,5	20,4	35,5
Piacenza	36,7	27,5	32,1	23,3	45,4	29,0	18,8	23,9	19,4	30,7
Ravenna	39,1	36,4	37,8	26,5	54,4	31,2	28,6	29,9	21,5	42,2
Reggio Emilia	37,8	30,1	34,1	26,1	46,3	29,1	22,6	26,0	21,1	33,4
Rimini	39,9	30,2	35,3	23,9	51,8	31,2	24,0	27,7	20,3	38,5
Emilia-Romagna	38,0	32,7	35,4	25,3	50,4	29,8	24,9	27,4	20,9	37,1
Italia	37,1	29,8	33,5	24,2	47,5	29,4	22,1	25,8	20,1	34,5

ESPAD®Italia 2019

Figura 7.5: Prevalenze provinciali del consumo di cannabis nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Quasi il 17% degli studenti ha riferito di aver consumato cannabis nel mese antecedente allo svolgimento dello studio, in particolare ragazzi e il 3% di aver assunto la sostanza frequentemente, ossia 20 o più volte nel mese. In provincia di Ravenna la prevalenza riferita al consumo frequente supera il 4%.

Tabella 7.6: Prevalenze nell'ultimo mese e consumo frequente di cannabis. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente* (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	23,4	17,4	20,4	19,2	22,2	6,0	1,7	3,9	3,6	4,3
Ferrara	18,3	14,2	16,3	12,0	22,7	4,8	1,7	3,3	2,7	4,3
Forlì-Cesena	16,7	12,4	14,6	10,4	21,0	4,3	1,4	2,9	2,0	4,2
Modena	17,5	12,3	15,0	10,0	22,0	4,9	1,1	3,1	2,2	4,4
Parma	19,6	12,1	15,9	11,8	22,0	5,5	2,2	3,9	2,7	5,6
Piacenza	18,0	10,2	14,1	11,6	17,9	3,7	0,9	2,3	1,7	3,2
Ravenna	21,6	18,7	20,2	16,6	25,4	6,4	2,0	4,3	3,2	6,0
Reggio Emilia	18,2	12,4	15,4	12,7	19,6	5,0	1,4	3,3	2,3	4,8
Rimini	18,7	12,7	15,8	11,6	21,9	3,9	0,6	2,3	1,5	3,6
Emilia-Romagna	19,5	13,9	16,7	13,4	21,7	5,1	1,5	3,3	2,6	4,5
Italia	19,1	12,0	15,6	12,6	20,1	4,9	1,4	3,2	2,1	4,8

* consumo frequente= 20 o più volte negli ultimi 30 giorni
 ESPAD®Italia 2019

Il 73% dei consumatori di cannabis annuali ha utilizzato marijuana, in foglie, mentre il 55% l'ha usata sotto forma di resina (hashish); il 9% ha utilizzato marijuana con un elevato principio attivo (cosiddetta skunk).

Per il 36% degli studenti utilizzatori di cannabis nell'anno il consumo è stato occasionale, circoscritto a 1-2 occasioni, in particolar modo per le ragazze, mentre per un quarto è stato più assiduo, 20 o più volte, soprattutto per i ragazzi.

Tabella 7.7: Distribuzione percentuale per genere e classe di età della frequenza di assunzione di cannabis durante l'anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
1-2 volte	31,7	40,5	35,6	34,9	36,2
3-9 volte	21,0	28,9	24,8	23,9	25,5
10-19 volte	14,8	14,8	14,8	16,6	13,2
≥ 20 volte	32,5	15,8	24,8	24,5	25,2

ESPAD®Italia 2019

Il 92% degli studenti utilizzatori di cannabis durante l'anno ne ha fatto un uso esclusivo, il 5% ha utilizzato anche un'altra sostanza illegale e un 3% almeno altre due.

Tra coloro che hanno utilizzato cannabis durante l'anno la maggior parte (83%) riferisce di conoscere posti dove potersi facilmente procurare cannabis; per il 76% di questi studenti si tratta di spazi aperti come strada, piazze o giardini/parchi, per il 44% della casa di amici e per il 40% nei pressi della scuola. Il 35% riferisce che è possibile procurarsi la sostanza in discoteca, il 31% direttamente dallo spacciatore e il 24% durante manifestazioni pubbliche (concerti, feste pubbliche ecc.); per il 6% degli utilizzatori è possibile reperire facilmente la sostanza presso la propria abitazione e una pari quota in Internet.

Fumare cannabis con gli amici è un comportamento abituale per il 39% degli studenti che hanno utilizzato la sostanza durante l'anno, in particolare per i ragazzi (45%; F=32%) e per i minorenni (44%; Maggiorenni=35%). Il 59% di questi consumatori ripete il comportamento almeno una volta la settimana, il 25% da 1 a 3 volte al mese e il 16% meno di una volta al mese.

Tra gli studenti che hanno utilizzato cannabis nell'ultimo mese, il 61% ha speso soldi per acquistarla; tra questi la maggior parte non ha speso più di 10 euro (46%), soprattutto le ragazze, il 25% tra 11 e 30 euro, il 14% tra 31 e 50 euro e una pari quota oltre 50 euro. Per entrambi i generi la spesa nella maggior parte dei casi non ha superato i 10 euro, ma tra i ragazzi il 44% ne ha spesi più di 50.

Tabella 7.8: Distribuzione percentuale per genere e classe di età della spesa sostenuta nell'ultimo mese per acquistare cannabis. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
≤ 10 euro	38,0	59,2	45,8	49,7	41,6
11-30 euro	27,5	19,7	24,7	27,5	21,8
31-50 euro	16,4	10,4	14,3	12,3	16,5
> 50 euro	18,0	10,6	15,2	10,5	20,1

ESPAD®Italia 2019

Il consumo problematico di cannabis

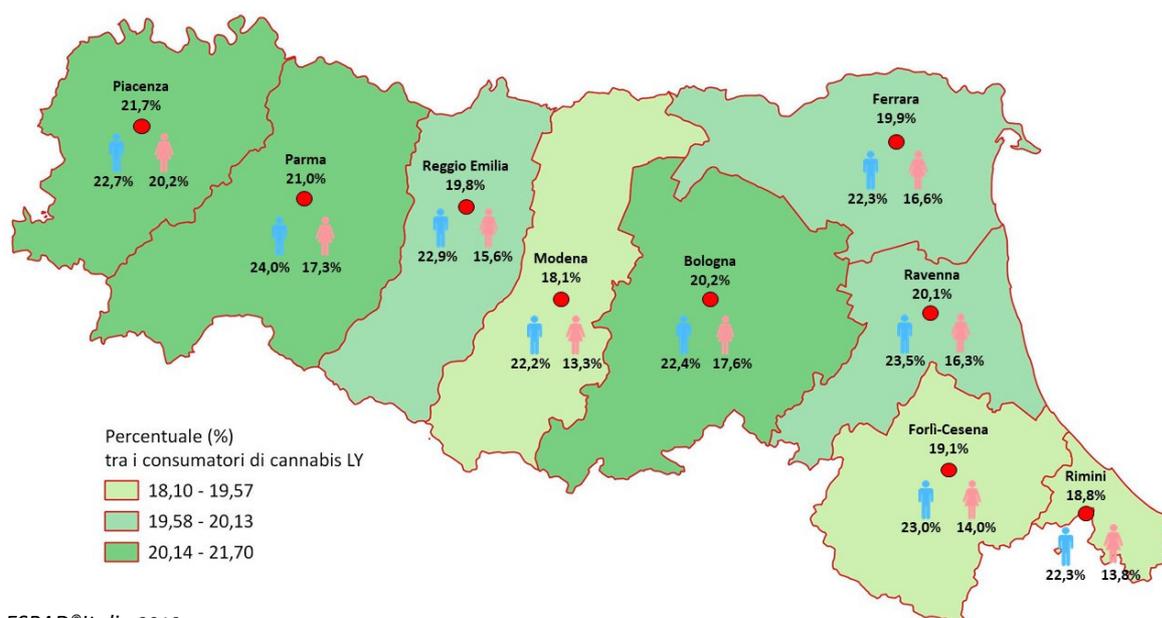
Attraverso il test di screening *Cannabis Abuse Screening Test – CAST*⁵ è stato possibile rilevare la problematicità associata al consumo della sostanza: tra gli studenti che hanno utilizzato cannabis durante l'anno, il 20% risulta aver un comportamento di consumo definibile "problematico", in particolare per gli studenti di genere maschile e i minorenni, con percentuali che risultano inferiori a quelle rilevate a livello nazionale.

Tabella 7.9: Percentuale di consumatori problematici di cannabis per genere e classe di età tra coloro che hanno utilizzato cannabis durante l'anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Consumatori problematici di cannabis (% tra i consumatori)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	22,4	17,6	20,2	25,2	15,1
Ferrara	22,3	16,6	19,9	24,2	16,5
Forlì-Cesena	23,0	14,0	19,1	21,9	17,0
Modena	22,2	13,3	18,1	19,3	17,3
Parma	24,0	17,3	21,0	22,5	19,8
Piacenza	22,7	20,2	21,7	26,0	17,5
Ravenna	23,5	16,3	20,1	23,3	17,8
Reggio Emilia	22,9	15,6	19,8	22,2	17,6
Rimini	22,3	13,8	18,8	21,2	16,9
Emilia-Romagna	22,7	15,9	19,7	22,9	17,0
Italia	25,4	16,7	21,8	23,4	20,4

ESPAD®Italia 2019

Figura 7.6: Percentuali provinciali dei consumatori problematici tra coloro che hanno utilizzato cannabis durante l'anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

⁵ Bastiani L, Siciliano V, Curzio O, Luppi C, Gori M, Grassi M, Molinaro S. Optimal scaling of the CAST and of SDS Scale in a national sample of adolescents. *Addict Behav.* 2013 Apr;38(4):2060-7

Il 22% dei consumatori problematici di cannabis è un poliutilizzatore di sostanze illegali e il 21% è un forte fumatore (oltre 10 sigarette al giorno), quote che risultano superiori a quelle dei consumatori non problematici (rispettivamente 5% e 8%).

7.4 Nuove Sostanze Psicoattive – NPS

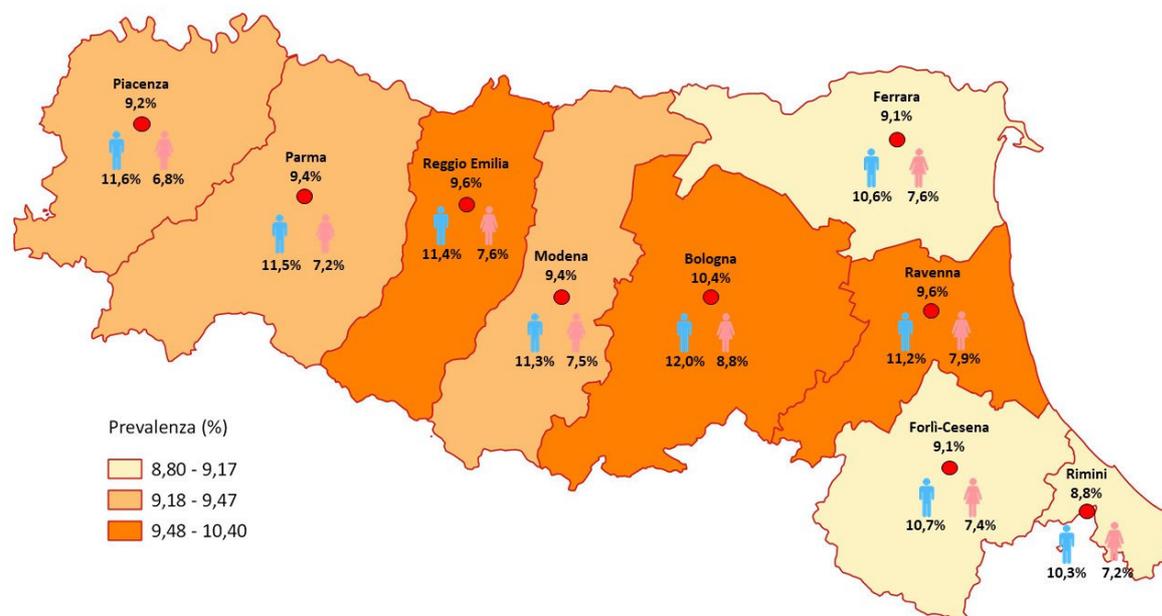
Il 10% degli studenti della regione almeno una volta nella vita ha utilizzato una o più delle cosiddette NPS, tra le quali si ascrivono cannabinoidi sintetici (conosciuti anche come *spice*), oppioidi sintetici, *Salvia Divinorum*, ketamina, metamfetamine, catinoni sintetici e altre sostanze sintetiche. Il consumo di NPS risulta diffuso soprattutto tra gli studenti di genere maschile e tra i maggiorenni, senza differenze rispetto a quanto rilevato a livello nazionale. Il range di valori riferiti alle prevalenze provinciali risulta compreso tra 8,8% e 10,4%, rilevati rispettivamente nella popolazione studentesca delle province di Rimini e Bologna.

Tabella 7.10: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di NPS nella vita. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	12,0	8,8	10,4	9,5	11,9
Ferrara	10,6	7,6	9,1	7,9	11,0
Forlì-Cesena	10,7	7,4	9,1	7,5	11,5
Modena	11,3	7,5	9,4	8,0	11,5
Parma	11,5	7,2	9,4	8,0	11,5
Piacenza	11,6	6,8	9,2	7,9	11,1
Ravenna	11,2	7,9	9,6	8,1	11,9
Reggio Emilia	11,4	7,6	9,6	8,4	11,4
Rimini	10,3	7,2	8,8	7,2	11,0
Emilia-Romagna	11,3	7,7	9,5	8,2	11,5
Italia	11,2	7,8	9,5	8,1	11,8

ESPAD®Italia 2019

Figura 7.7: Prevalenze provinciali del consumo di NPS nella vita. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Le NPS più diffuse sono quelle appartenenti alla classe dei cannabinoidi sintetici, seguiti da oppioidi sintetici, *Salvia Divinorum*, ketamina, metamfetamina e catinoni sintetici.

I cannabinoidi sintetici

Percezione della accessibilità e del rischio

Oltre un quarto degli studenti della regione ha riferito di conoscere la differenza tra cannabis e cannabinoidi sintetici, conosciuti anche come *spice*, e il 16% conosce un posto dove potrebbe facilmente reperirli, senza differenze di genere (M=17%; F=15%) bensì di classi di età (Minorenni=18%; Maggiorenni=13%),

Il 40% degli studenti ritiene molto rischioso provare a utilizzare cannabinoidi sintetici, soprattutto le ragazze e i maggiorenni. Quasi il 29% non ha saputo esprimere un'opinione al riguardo, soprattutto i ragazzi.

Tabella 7.11: Distribuzione percentuale per genere e classe di età del grado di percezione del rischio associato al provare cannabinoidi sintetici. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Rischio elevato	37,9	42,4	40,2	37,1	44,6
Rischio moderato	17,5	17,9	17,7	18,5	16,5
Rischio minimo	9,5	11,6	10,5	11,5	9,1
Nessun rischio	3,8	2,4	3,1	3,4	2,6
Non so	31,2	25,8	28,6	29,5	27,2

ESPAD®Italia 2019

Diffusione e pattern di consumo

Il 5% degli studenti di 15-19 anni almeno una volta nella vita ha utilizzato cannabinoidi sintetici, quasi il 3% lo ha fatto durante l'anno e l'1% nell'ultimo mese. Il consumo è più diffuso fra gli studenti di genere maschile e fra i maggiorenni per tutte le tipologie di consumo.

Bologna è la provincia con le prevalenze maggiori per tutte le tipologie di consumo.

Tabella 7.12: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di cannabinoidi sintetici nella vita, nell'ultimo anno e nell'ultimo mese. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)					Prevalenze nell'ultimo mese (%)				
	M	F	T	15-17 anni	18-19 anni	M	F	T	15-17 anni	18-19 anni	M	F	T	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	6,8	5,3	6,1	5,7	6,6	3,6	2,3	3,0	2,6	3,6	1,7	0,9	1,3	1,1	1,5
Ferrara	5,8	4,0	4,9	4,2	6,0	3,0	2,3	2,7	2,4	3,1	1,2	0,8	1,0	0,9	1,1
Forlì-Cesena	5,9	3,9	4,9	4,0	6,4	3,0	2,3	2,7	2,4	3,1	1,4	0,8	1,1	1,0	1,3
Modena	6,2	4,0	5,2	4,4	6,3	2,9	2,3	2,6	2,4	3,0	1,3	0,9	1,1	0,9	1,3
Parma	6,0	4,0	5,0	4,2	6,2	2,8	2,3	2,6	2,2	3,1	1,3	0,8	1,1	1,0	1,3
Piacenza	5,6	3,5	4,5	4,2	5,1	2,8	2,3	2,6	2,2	3,0	1,0	0,7	0,9	0,9	0,9
Ravenna	6,5	4,5	5,5	4,7	6,8	3,0	2,4	2,7	2,4	3,2	1,3	0,8	1,1	1,0	1,2
Reggio Emilia	6,3	4,1	5,2	4,7	6,0	2,9	2,7	2,8	2,6	3,1	1,3	0,8	1,0	1,0	1,1
Rimini	5,9	4,2	5,1	4,2	6,2	3,0	2,2	2,6	2,3	3,0	1,5	0,8	1,2	1,1	1,4
Emilia-Romagna	6,2	4,3	5,3	4,6	6,3	3,1	2,4	2,7	2,4	3,2	1,4	0,8	1,1	1,0	1,3
Italia	6,0	4,0	5,0	4,2	6,2	3,5	2,9	3,2	2,7	3,9	1,5	1,1	1,3	1,1	1,7

ESPAD®Italia 2019

Tra coloro che hanno utilizzato cannabinoidi sintetici durante l'anno il 68% li ha usati al massimo 2 volte, mentre per l'11% il consumo è stato più assiduo e li ha assunti per più di 10 volte.

Le altre NPS: oppioidi sintetici, Salvia Divinorum, ketamina, metamfetamina e catinoni sintetici

L'1,2% degli studenti della provincia almeno una volta nel corso della vita ha utilizzato oppioidi sintetici (conosciuti anche come *painkillers*), l'1,1% *Salvia Divinorum*, lo 0,9% ketamina, lo 0,6% metamfetamina e lo 0,3% catinoni sintetici.

Tabella 7.13a: Prevalenze per genere e classe di età del consumo nella vita di oppioidi sintetici, *Salvia Divinorum*, ketamina, metamfetamine e catinoni sintetici. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)														
	Oppioidi sintetici					Salvia Divinorum					Ketamina				
	M	F	T	15-17 anni	18-19 anni	M	F	T	15-17 anni	18-19 anni	M	F	T	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	1,2	1,4	1,3	0,9	2,0	1,5	0,9	1,2	1,1	1,4	1,1	0,5	0,8	0,5	1,3
Ferrara	1,3	1,1	1,2	0,9	1,7	1,5	0,7	1,1	0,9	1,5	1,2	0,5	0,9	0,5	1,4
Forlì-Cesena	1,2	0,8	1,0	0,9	1,2	1,5	0,7	1,1	0,9	1,5	1,1	0,7	0,9	0,5	1,6
Modena	1,3	0,9	1,1	0,9	1,5	1,5	0,7	1,1	0,9	1,4	1,2	0,5	0,8	0,5	1,4
Parma	1,4	1,1	1,2	1,0	1,7	1,6	0,7	1,1	0,9	1,5	1,4	0,8	1,1	0,5	2,0
Piacenza	1,4	1,0	1,2	0,9	1,6	1,6	0,8	1,2	0,9	1,5	1,3	0,5	0,9	0,6	1,4
Ravenna	1,3	0,9	1,1	0,9	1,3	1,5	0,7	1,1	0,9	1,4	1,3	0,6	0,9	0,5	1,6
Reggio Emilia	1,3	0,9	1,1	0,9	1,5	1,5	0,7	1,1	0,9	1,5	1,2	0,7	0,9	0,5	1,5
Rimini	1,2	0,9	1,1	0,9	1,3	1,5	0,6	1,1	0,8	1,4	1,2	0,5	0,9	0,5	1,5
Emilia-Romagna	1,3	1,1	1,2	0,9	1,6	1,5	0,7	1,1	0,9	1,4	1,2	0,6	0,9	0,5	1,5
Italia	1,3	0,9	1,1	0,9	1,4	1,8	0,9	1,4	1,1	1,8	1,3	0,7	1,0	0,6	1,6

	Prevalenze nella vita (%)									
	Metamfetamina					Catinoni sintetici				
	M	F	T	15-17 anni	18-19 anni	M	F	T	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	0,7	0,3	0,5	0,4	0,6	0,4	0,2	0,3	0,3	0,4
Ferrara	0,9	0,3	0,6	0,5	0,7	0,5	0,2	0,3	0,3	0,4
Forlì-Cesena	0,8	0,3	0,6	0,5	0,7	0,5	0,2	0,3	0,3	0,4
Modena	0,9	0,3	0,6	0,5	0,7	0,4	0,2	0,3	0,3	0,3
Parma	1,0	0,6	0,8	0,5	1,2	0,6	0,2	0,4	0,3	0,6
Piacenza	1,3	0,5	0,9	0,7	1,1	0,4	0,2	0,3	0,3	0,4
Ravenna	0,9	0,3	0,6	0,6	0,7	0,5	0,2	0,4	0,3	0,4
Reggio Emilia	0,9	0,4	0,6	0,5	0,8	0,4	0,2	0,3	0,3	0,4
Rimini	0,8	0,3	0,6	0,5	0,7	0,5	0,2	0,3	0,3	0,4
Emilia-Romagna	0,9	0,4	0,6	0,5	0,8	0,5	0,2	0,3	0,3	0,4
Italia	1,1	0,5	0,8	0,7	1,1	0,6	0,3	0,5	0,4	0,5

ESPAD®Italia 2019

Le prevalenze si riducono quando si fa riferimento al consumo durante l'anno, che risultano pari a 0,5% e a 0,6% nel caso del consumo rispettivamente di *Salvia Divinorum* e ketamina e nell'ultimo mese, pari rispettivamente a 0,3% e a 0,4%.

Tabella 7.14: Prevalenze per genere e classe di età del consumo nell'anno di *Salvia Divinorum* e ketamina. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo anno (%)									
	Salvia Divinorum					Ketamina				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	0,7	0,2	0,4	0,4	0,5	0,7	0,4	0,5	0,4	0,7
Ferrara	0,7	0,2	0,5	0,4	0,6	0,8	0,4	0,6	0,4	0,9
Forli-Cesena	0,7	0,2	0,5	0,4	0,6	0,7	0,6	0,7	0,4	1,0
Modena	0,7	0,2	0,5	0,4	0,6	0,7	0,4	0,5	0,4	0,8
Parma	0,7	0,2	0,5	0,4	0,6	1,0	0,7	0,8	0,4	1,5
Piacenza	0,7	0,2	0,5	0,4	0,6	0,8	0,4	0,6	0,4	0,9
Ravenna	0,7	0,2	0,5	0,4	0,6	1,0	0,4	0,7	0,4	1,2
Reggio Emilia	0,7	0,2	0,5	0,4	0,6	0,8	0,5	0,6	0,4	0,9
Rimini	0,7	0,2	0,5	0,4	0,6	0,7	0,4	0,6	0,4	0,8
Emilia-Romagna	0,7	0,2	0,5	0,4	0,6	0,8	0,4	0,6	0,4	0,9
Italia	0,9	0,3	0,6	0,4	0,8	0,9	0,5	0,7	0,5	1,0

ESPAD®Italia 2019

Tabella 7.15: Prevalenze per genere e classe di età del consumo nell'ultimo mese di *Salvia Divinorum* e ketamina. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)									
	Salvia Divinorum					Ketamina				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	0,3	0,2	0,2	0,3	0,2	0,4	0,3	0,4	0,3	0,5
Ferrara	0,3	0,2	0,3	0,2	0,3	0,5	0,2	0,4	0,2	0,6
Forli-Cesena	0,3	0,2	0,3	0,2	0,3	0,5	0,5	0,5	0,3	0,8
Modena	0,4	0,2	0,3	0,3	0,3	0,5	0,2	0,4	0,3	0,6
Parma	0,3	0,2	0,3	0,2	0,3	0,6	0,4	0,5	0,3	0,9
Piacenza	0,3	0,2	0,3	0,3	0,3	0,5	0,2	0,4	0,2	0,6
Ravenna	0,3	0,2	0,3	0,2	0,3	0,5	0,3	0,4	0,2	0,6
Reggio Emilia	0,3	0,2	0,3	0,2	0,3	0,5	0,3	0,4	0,2	0,6
Rimini	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,6	0,2	0,4	0,3	0,6
Emilia-Romagna	0,3	0,2	0,3	0,3	0,3	0,5	0,3	0,4	0,3	0,6
Italia	0,5	0,2	0,3	0,3	0,4	0,6	0,3	0,5	0,3	0,7

ESPAD®Italia 2019

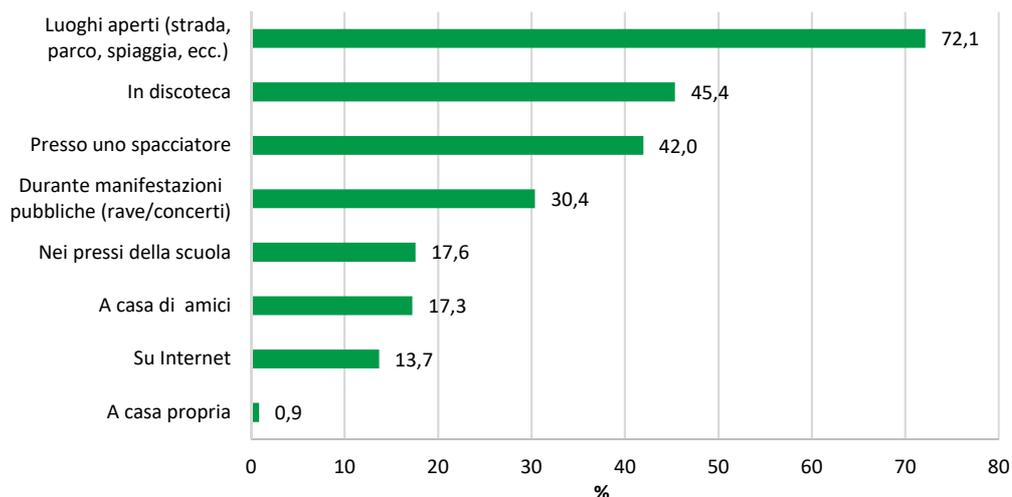
7.5 Cocaina

Percezione dell'accessibilità e del rischio

Il 14% degli studenti ritiene che sia facile potersi procurare cocaina, soprattutto i maggiorenni (19%; Minorenni=12%), senza differenze di genere (M=14%; F=15%).

Il 23% degli studenti conosce posti dove potrebbe procurarsi cocaina e tra questi la maggior parte riferisce che potrebbe recuperare la sostanza in luoghi aperti come strada, piazza, parco; seguono la discoteca, a casa di uno spacciatore, durante concerti e *rave*, nei pressi della scuola e a casa di amici. Quasi il 14% riferisce di poter reperire la sostanza via Internet.

Figura 7.8: Luoghi o contesti in cui ci si potrebbe procurare facilmente cocaina



ESPAD®Italia 2019

Il 63% degli studenti ritiene molto rischioso provare ad assumere cocaina/crack, soprattutto i maggiorenni. Oltre un quinto dei rispondenti non sa esprimere un'opinione al riguardo, soprattutto i ragazzi.

Tabella 7.16: Distribuzione percentuale per genere e classe di età del grado di percezione del rischio associato al provare cocaina e/o crack. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Rischio elevato	62,7	64,0	63,3	60,2	67,9
Rischio moderato	8,7	13,7	11,2	12,8	8,8
Rischio minimo	2,4	3,1	2,7	3,5	1,6
Nessun rischio	1,0	0,8	0,9	1,0	0,8
Non so	25,2	18,4	21,9	22,5	21,0

ESPAD®Italia 2019

Diffusione e pattern di consumo

Gli studenti che riferiscono di aver utilizzato cocaina almeno una volta nella vita sono il 2,5% e meno del 2% l'ha utilizzata negli ultimi 12 mesi, in linea con le prevalenze nazionali e senza differenze a livello provinciale. Il consumo è diffuso soprattutto fra i ragazzi, che ne fanno un uso quasi doppio rispetto alle ragazze, e tra gli studenti maggiorenni.

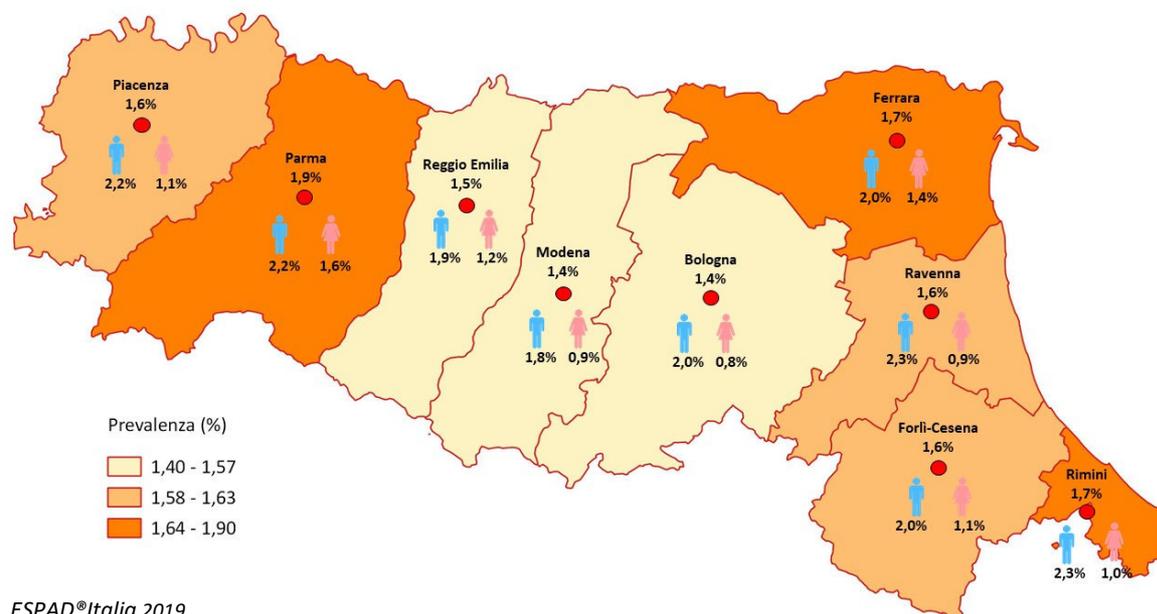
Tra gli studenti che hanno utilizzato cocaina nel corso dell'anno, il 50% l'ha utilizzata non più di 2 volte, il 14% l'ha utilizzata dalle 3 alle 9 volte e quasi il 36% più di 10 volte.

Tabella 7.17: Prevalenze per genere e classi età del consumo di cocaina nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	3,0	1,4	2,2	1,6	3,2	2,0	0,8	1,4	1,0	2,1
Ferrara	3,1	2,2	2,7	1,6	4,2	2,0	1,4	1,7	1,0	2,7
Forlì-Cesena	3,2	1,8	2,5	1,7	3,7	2,0	1,1	1,6	1,0	2,4
Modena	3,1	1,5	2,3	1,6	3,4	1,8	0,9	1,4	0,9	2,0
Parma	3,5	2,4	2,9	1,6	4,9	2,2	1,6	1,9	1,0	3,3
Piacenza	3,3	1,8	2,6	2,1	3,4	2,2	1,1	1,6	1,2	2,3
Ravenna	3,5	1,8	2,7	1,7	4,1	2,3	0,9	1,6	1,0	2,5
Reggio Emilia	3,5	1,9	2,7	1,8	4,2	1,9	1,2	1,5	1,0	2,4
Rimini	3,4	1,8	2,6	1,9	3,8	2,3	1,0	1,7	1,0	2,6
Emilia-Romagna	3,3	1,7	2,5	1,7	3,8	2,0	1,1	1,6	1,0	2,4
Italia	3,7	2,0	2,9	1,9	4,3	2,4	1,3	1,8	1,3	2,7

ESPAD®Italia 2019

Figura 7.9: Prevalenze provinciali del consumo di cocaina nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

L'1% degli studenti della regione ha utilizzato cocaina nel mese precedente alla compilazione del questionario e per lo 0,4% si tratta di un consumo frequente, avendola utilizzata 10 o più volte negli ultimi 30 giorni. Le prevalenze provinciali risultano in linea con quelle regionali e nazionali.

Tabella 7.18: Prevalenze nell'ultimo mese e consumo frequente di cocaina. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente* (%)
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Totale
Bologna	1,0	0,5	0,8	0,7	0,9	0,3
Ferrara	0,9	0,8	0,9	0,5	1,4	0,3
Forlì-Cesena	0,9	0,8	0,9	0,6	1,3	0,3
Modena	0,8	0,5	0,6	0,5	0,8	0,3
Parma	1,7	1,3	1,5	0,6	2,9	0,5
Piacenza	1,2	0,5	0,9	0,7	1,0	0,4
Ravenna	1,3	0,6	1,0	0,6	1,5	0,4
Reggio Emilia	0,9	0,6	0,8	0,6	1,1	0,3
Rimini	1,5	0,5	1,0	0,8	1,3	0,4
Emilia-Romagna	1,1	0,7	0,9	0,6	1,3	0,4
Italia	1,4	0,6	1,0	0,7	1,3	0,4

* consumo frequente = 10 o più volte negli ultimi 30 giorni

ESPAD®Italia 2019

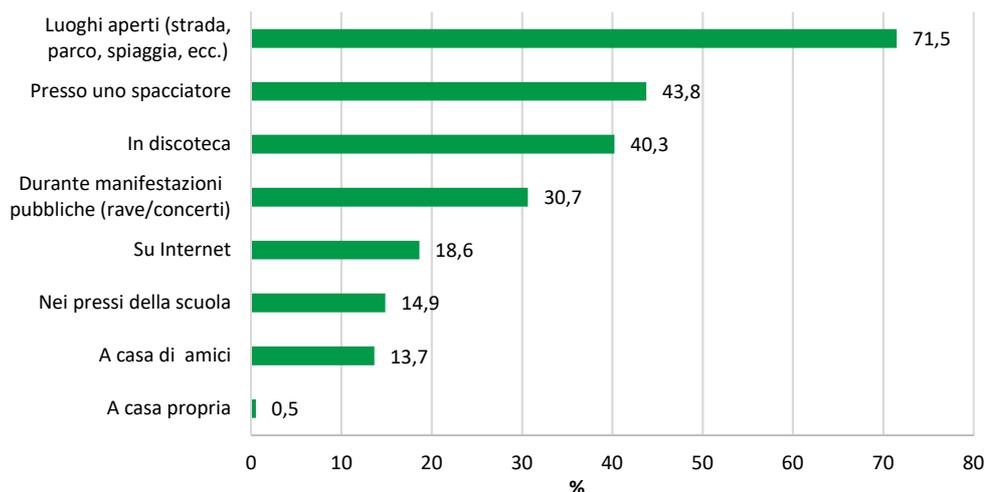
7.6 Oppiacei

Percezione dell'accessibilità e del rischio

L'8% di tutti gli studenti ritiene che, qualora lo volesse, potrebbe facilmente procurarsi eroina, con quote superiori tra le ragazze (9%; M=7%) e tra i maggiorenni (9%; Minorenni=7%).

Il 15% degli studenti conosce un posto dove potrebbe procurarsi eroina e, tra questi, il 72% riferisce che potrebbe recuperare la sostanza in luoghi aperti come per strada, seguono presso uno spacciatore, in discoteca, durante concerti e *rave*, nei pressi della scuola e a casa di amici. Quasi il 19% potrebbe trovarla via Internet.

Figura 7.10: Luoghi o contesti in cui ci si potrebbe procurare facilmente eroina



ESPAD®Italia 2019

Il 63% degli studenti ritiene molto rischioso provare a utilizzare eroina, in particolare gli studenti maggiorenni. Sono il 22% quelli che invece non sanno attribuire un grado di rischio, soprattutto gli studenti di genere maschile.

Tabella 7.19: Distribuzione percentuale per genere e classe di età del grado di percezione del rischio associato al provare eroina. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Rischio elevato	62,5	62,7	62,6	58,9	68,1
Rischio moderato	8,9	13,6	11,2	13,3	8,1
Rischio minimo	2,6	3,9	3,3	4,1	2,1
Nessun rischio	0,9	0,6	0,7	0,9	0,5
Non so	25,1	19,2	22,2	22,8	21,2

ESPAD®Italia 2019

Diffusione e pattern di consumo

L'1% degli studenti riferisce di aver fatto uso di oppiacei almeno una volta nella vita e lo 0,6% li ha assunti almeno una volta nell'anno; le prevalenze maschili risultano superiori a quelle femminili, con un rapporto di genere pari a 2. Le prevalenze provinciali risultano in linea con quelle regionali così come queste ultime non si differenziano da quanto rilevato a livello nazionale.

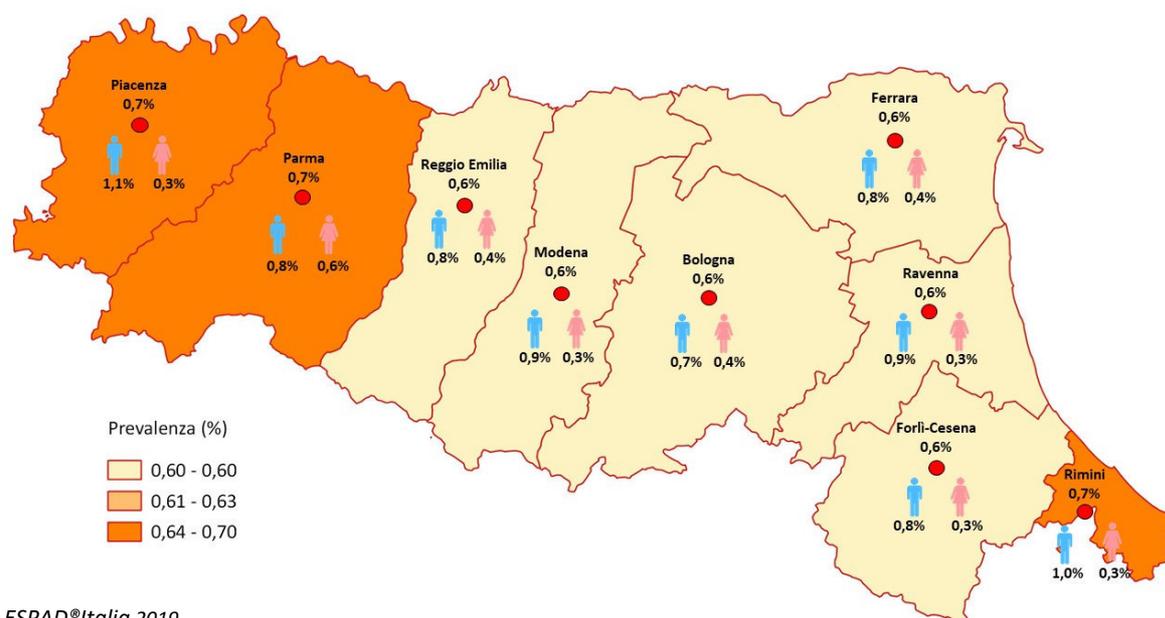
Tra gli studenti che hanno utilizzato oppiacei nel corso dell'anno, il 41% li ha utilizzati non più di 2 volte, il 33% dalle 3 alle 9 volte, mentre il 26% il consumo è stato di 10 o più volte.

Tabella 7.20: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di oppiacei nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	1,4	0,8	1,1	0,8	1,6	0,7	0,4	0,6	0,5	0,7
Ferrara	1,3	0,7	1,0	0,8	1,3	0,8	0,4	0,6	0,5	0,8
Forlì-Cesena	1,2	0,7	0,9	0,7	1,3	0,8	0,3	0,6	0,4	0,8
Modena	1,4	0,6	1,0	0,7	1,5	0,9	0,3	0,6	0,4	0,9
Parma	1,6	0,9	1,2	0,8	1,9	0,8	0,6	0,7	0,4	1,1
Piacenza	1,7	0,6	1,2	0,8	1,7	1,1	0,3	0,7	0,4	1,1
Ravenna	1,3	0,6	1,0	0,8	1,3	0,9	0,3	0,6	0,4	0,8
Reggio Emilia	1,2	0,7	1,0	0,7	1,3	0,8	0,4	0,6	0,4	0,8
Rimini	1,5	0,6	1,1	0,7	1,6	1,0	0,3	0,7	0,4	1,1
Emilia-Romagna	1,4	0,7	1,0	0,8	1,5	0,9	0,4	0,6	0,4	0,9
Italia	1,3	0,8	1,1	0,9	1,4	0,9	0,4	0,6	0,5	0,8

ESPAD®Italia 2019

Figura 7.11: Prevalenze provinciali del consumo di oppiacei nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Lo 0,5% degli studenti della regione ha utilizzato oppiacei nel mese precedente alla compilazione del questionario e per lo 0,3% si tratta di un consumo frequente, ossia 10 o più volte negli ultimi 30 giorni. Le prevalenze provinciali risultano in linea con quelle regionali e nazionali.

Tabella 7.21: Prevalenze nell'ultimo mese e consumo frequente di oppiacei. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente* (%)
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Totale
Bologna	0,5	0,3	0,4	0,5	0,6	0,3
Ferrara	0,6	0,5	0,6	0,4	0,5	0,3
Forlì-Cesena	0,6	0,2	0,4	0,4	0,6	0,2
Modena	0,8	0,2	0,5	0,4	0,8	0,3
Parma	0,8	0,4	0,6	0,3	0,7	0,3
Piacenza	0,8	0,2	0,5	0,4	0,5	0,3
Ravenna	0,6	0,2	0,4	0,4	0,5	0,3
Reggio Emilia	0,6	0,2	0,4	0,5	0,8	0,3
Rimini	1,0	0,2	0,6	0,4	0,4	0,2
Emilia-Romagna	0,7	0,3	0,5	0,4	0,6	0,3
Italia	0,6	0,2	0,4	0,4	0,5	0,3

* consumo frequente= 10 o più volte negli ultimi 30 giorni

ESPAD®Italia 2019

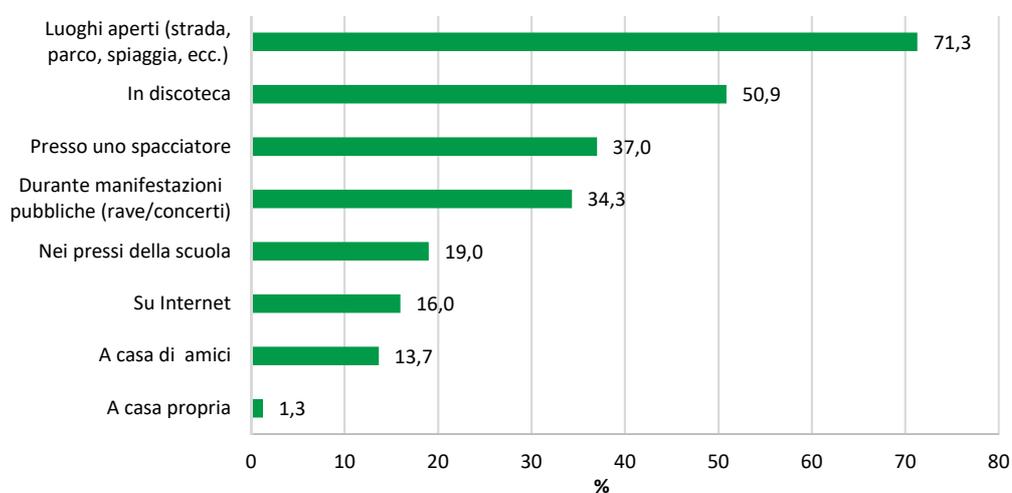
7.7 Stimolanti

Percezione dell'accessibilità e del rischio

Il 13% degli studenti ritiene sia facile potersi procurare sostanze stimolanti, con quote che risultano superiori tra i maggiorenni (15%; Minorenni=11%) e senza alcuna differenza di genere (M=13%; F=12%).

Il 17% degli studenti conosce un posto dove potrebbe procurarsi queste sostanze e, tra questi, i luoghi aperti come la strada, la piazza e/o il parco sono quelli maggiormente indicati per il reperimento; seguono la discoteca, rivolgendosi direttamente da uno spacciatore, durante concerti e *rave*, nei pressi della scuola e la casa di amici; il 16% riferisce di potersi procurare sostanze stimolanti via Internet.

Figura 7.12: Luoghi o contesti in cui ci si potrebbe procurare facilmente stimolanti



ESPAD®Italia 2019

Il 57% degli studenti ritiene molto rischioso provare a utilizzare stimolanti, in particolar modo i maggiorenni. Quasi un quarto degli studenti, invece, non sa attribuire un grado di rischio all'utilizzo di queste sostanze, soprattutto gli studenti di genere maschile e i minorenni.

Tabella 7.22: Distribuzione percentuale per genere e classe di età del grado di percezione del rischio associato al provare stimolanti. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Rischio elevato	57,4	56,0	56,7	53,7	61,1
Rischio moderato	10,9	16,2	13,5	14,3	12,5
Rischio minimo	3,6	5,0	4,3	5,4	2,6
Nessun rischio	0,9	0,7	0,8	0,8	0,8
Non so	27,2	22,1	24,7	25,9	22,9

ESPAD®Italia

Diffusione e pattern di consumo

Più del 2% degli studenti ha riferito di aver utilizzato sostanze stimolanti (quali amfetamine, ecstasy, GHB, MD e MDMA) almeno una volta nella vita e circa l'1% le ha assunte durante l'anno, soprattutto i ragazzi e i maggiorenni. In provincia di Parma si registrano le prevalenze più elevate.

Tra gli studenti che hanno fatto uso di stimolanti nel corso dell'anno, il 50% li ha utilizzati non più di 2 volte, il 14% dalle 3 alle 9 volte e il 36% più di 10 volte.

Tabella 7.23: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di stimolanti nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	2,7	2,1	2,4	1,8	3,4	1,6	1,1	1,4	1,1	1,7
Ferrara	2,8	1,5	2,1	1,6	2,9	1,6	0,8	1,2	0,9	1,6
Forlì-Cesena	2,7	1,9	2,3	1,7	3,2	1,6	1,1	1,4	1,0	1,8
Modena	2,7	1,5	2,1	1,6	2,8	1,7	0,8	1,2	1,0	1,6
Parma	3,0	3,0	3,0	1,8	4,7	1,7	1,4	1,5	1,3	1,9
Piacenza	3,3	1,6	2,4	1,9	3,2	2,0	0,7	1,3	1,2	1,6
Ravenna	3,0	2,3	2,7	1,7	4,1	1,7	0,9	1,3	1,0	1,7
Reggio Emilia	3,0	1,9	2,4	1,9	3,3	1,9	0,9	1,4	1,2	1,8
Rimini	3,1	1,4	2,2	1,6	3,2	1,7	0,8	1,3	0,9	1,8
Emilia-Romagna	2,9	1,9	2,4	1,7	3,4	1,7	1,0	1,3	1,1	1,7
Italia	3,0	2,0	2,5	1,9	3,5	1,9	1,0	1,4	1,1	2,0

ESPAD®Italia 2019

Figura 7.13: Prevalenze provinciali del consumo di stimolanti nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Quasi l'1% degli studenti della regione ha utilizzato stimolanti nell'ultimo mese e lo 0,3% ha riferito un consumo frequente, 10 o più volte negli ultimi 30 giorni.

Tabella 7.24: Prevalenze nell'ultimo mese e consumo frequente di stimolanti. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente*
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Totale (%)
Bologna	0,9	0,6	0,8	0,6	1,0	0,2
Ferrara	0,8	0,8	0,8	0,7	1,0	0,2
Forlì-Cesena	0,8	0,4	0,6	0,5	0,8	0,2
Modena	1,0	0,3	0,7	0,6	0,7	0,3
Parma	1,1	1,1	1,1	0,9	1,4	0,3
Piacenza	1,1	0,4	0,7	0,7	0,8	0,2
Ravenna	0,9	0,4	0,6	0,5	0,8	0,3
Reggio Emilia	0,9	0,4	0,7	0,6	0,9	0,2
Rimini	1,0	0,3	0,7	0,5	0,9	0,2
Emilia-Romagna	0,9	0,5	0,7	0,6	0,9	0,3
Italia	1,0	0,5	0,8	0,6	1,0	0,3

* consumo frequente= 10 o più volte negli ultimi 30 giorni

ESPAD®Italia 2019

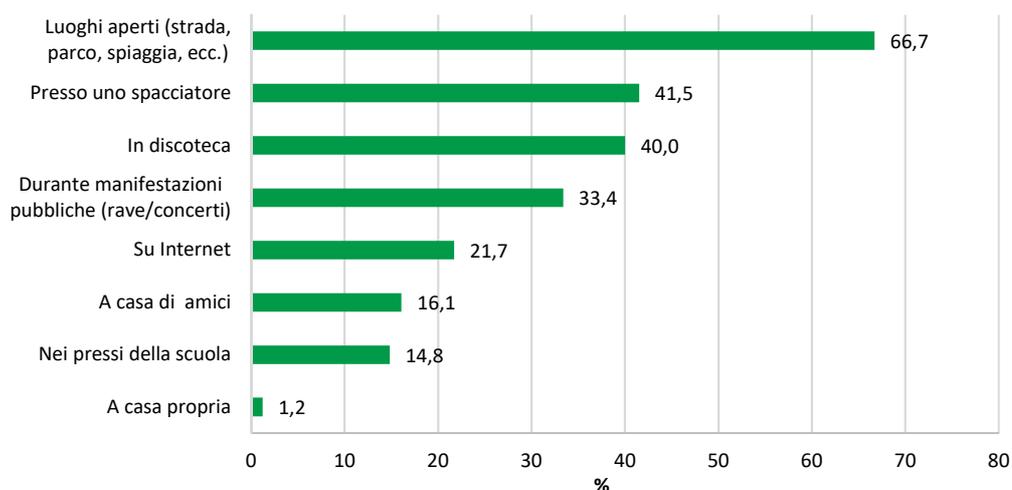
7.8 Allucinogeni

Percezione della accessibilità e del rischio

Il 9% della popolazione studentesca ritiene che, qualora lo volesse, potrebbe facilmente recuperare sostanze allucinogene, in particolare i maggiorenni (11%; Minorenni=8%), senza differenze di genere (M=10%; F=9%).

Il 14% degli studenti riferisce che conosce un posto in cui potrebbe facilmente recuperare allucinogeni; la maggior parte di questi studenti afferma di poterlo fare in luoghi aperti. come per strada, al parco, in piazza, seguono presso uno spacciatore, in discoteca, durante concerti e *rave*, via Internet, a casa di amici e nei pressi della scuola. Poco più dell'1% potrebbe trovarli presso la propria abitazione.

Figura 7.14: Luoghi o contesti in cui ci si potrebbe procurare facilmente allucinogeni



ESPAD®Italia 2019

Il 53% degli studenti ritiene molto rischioso provare a utilizzare allucinogeni, soprattutto i maggiorenni, mentre il 26% non ha saputo definire il grado di rischio, soprattutto gli studenti di genere maschile.

Tabella 7.25: Distribuzione percentuale per genere e classe di età del grado di percezione del rischio associato al provare allucinogeni. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Rischio elevato	51,1	54,0	52,6	49,6	56,8
Rischio moderato	14,2	15,2	14,7	16,0	12,8
Rischio minimo	4,5	7,0	5,8	6,6	4,5
Nessun rischio	1,3	0,7	1,0	1,0	0,9
Non so	28,9	23,1	26,0	26,8	24,9

ESPAD®Italia 2019

Diffusione e pattern di consumo

Il 2% degli studenti di 15-19 anni almeno una volta nella vita ha utilizzato sostanze allucinogene, quali LSD e funghi allucinogeni e l'1% lo ha fatto durante l'anno, con percentuali più elevate tra i maggiorenni e tra gli studenti di genere maschile con un rapporto più che doppio rispetto ai consumi femminili. Non si rilevano differenze a livello provinciale.

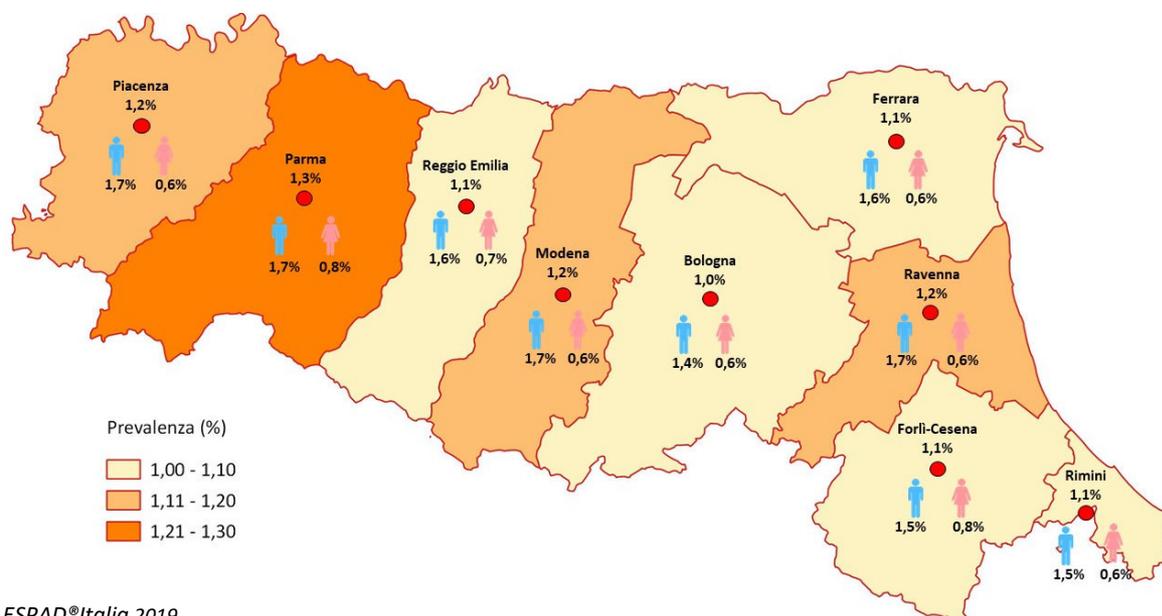
Tra gli studenti che hanno fatto uso di allucinogeni nel corso dell'anno, il 41% li ha utilizzati non più di 2 volte, il 19% tra le 3 e le 9 volte e il 41% li ha assunti più di 10 volte.

Tabella 7.26: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di allucinogeni nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	2,4	1,1	1,7	1,2	2,5	1,4	0,6	1,0	0,7	1,6
Ferrara	2,5	1,1	1,8	1,2	2,7	1,6	0,6	1,1	0,8	1,6
Forlì-Cesena	2,4	1,2	1,8	1,2	2,8	1,5	0,8	1,1	0,8	1,7
Modena	2,6	1,2	1,9	1,3	2,7	1,7	0,6	1,2	0,9	1,6
Parma	2,8	1,7	2,2	1,3	3,7	1,7	0,8	1,3	0,8	2,0
Piacenza	2,9	1,1	2,0	1,4	2,9	1,7	0,6	1,2	0,8	1,7
Ravenna	2,6	1,1	1,9	1,3	2,8	1,7	0,6	1,2	0,8	1,7
Reggio Emilia	2,5	1,3	1,9	1,4	2,8	1,6	0,7	1,1	0,8	1,7
Rimini	2,6	1,0	1,8	1,2	2,7	1,5	0,6	1,1	0,8	1,5
Emilia-Romagna	2,5	1,2	1,9	1,3	2,8	1,6	0,7	1,1	0,8	1,7
Italia	2,7	1,3	2,0	1,4	3,0	1,8	0,7	1,3	0,9	1,8

ESPAD®Italia 2019

Figura 7.15: Prevalenze provinciali del consumo di allucinogeni nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Lo 0,6% degli studenti della regione ha utilizzato allucinogeni nell'ultimo mese e per lo 0,3% si è trattato di un consumo frequente, pari a 10 o più volte negli ultimi 30 giorni. Le prevalenze provinciali risultano in linea con quelle regionali.

Tabella 7.27: Prevalenze nell'ultimo mese e consumo frequente di allucinogeni. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente* (%)
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Totale
Bologna	0,7	0,4	0,5	0,4	0,7	0,3
Ferrara	0,8	0,3	0,6	0,4	0,8	0,3
Forlì-Cesena	0,7	0,6	0,7	0,5	0,9	0,3
Modena	0,9	0,3	0,6	0,5	0,8	0,3
Parma	1,1	0,4	0,8	0,5	1,2	0,4
Piacenza	1,0	0,3	0,7	0,5	0,8	0,3
Ravenna	0,8	0,4	0,6	0,4	0,8	0,3
Reggio Emilia	0,8	0,3	0,6	0,4	0,8	0,3
Rimini	0,9	0,3	0,6	0,4	0,9	0,3
Emilia-Romagna	0,8	0,4	0,6	0,5	0,8	0,3
Italia	1,0	0,3	0,7	0,6	0,8	0,3

* consumo frequente= 10 o più volte negli ultimi 30 giorni

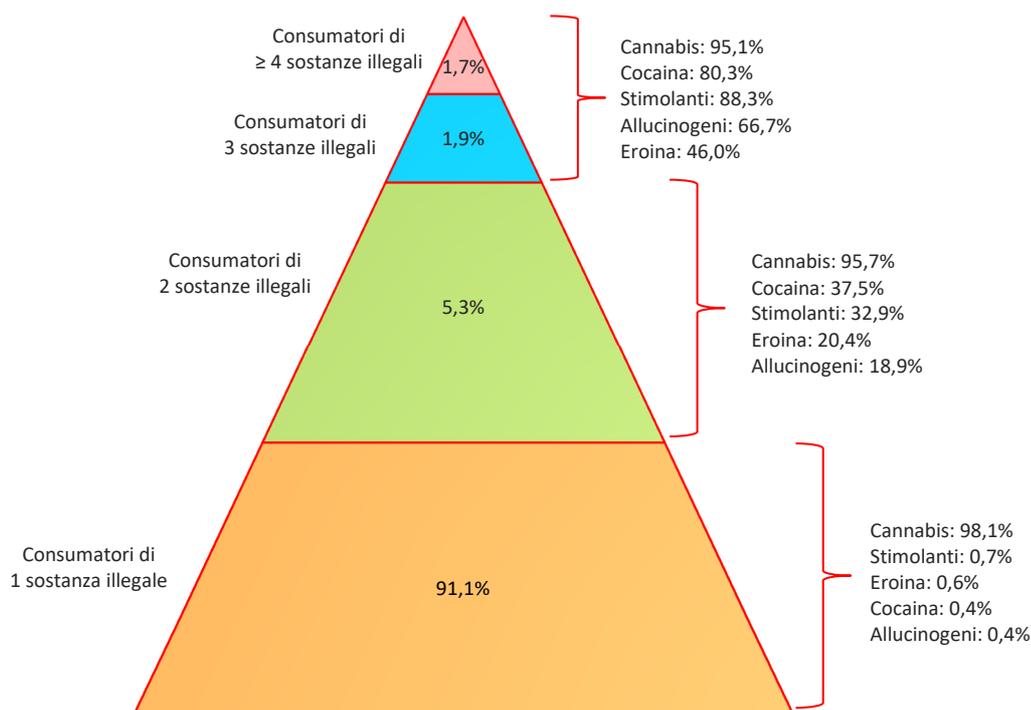
ESPAD®Italia 2019

7.9 Poliutilizzo

Tra coloro che hanno fatto uso di sostanze psicoattive illegali nell'ultimo anno, la maggior parte si è limitata ad utilizzare una sola sostanza e il 9% ha fatto uso di due o più sostanze (poliutilizzatori): nello specifico, il 5% ne ha utilizzate due e poco meno del 4% tre o più.

La cannabis si conferma la sostanza più utilizzata da tutte le tipologie di consumatori, sia da coloro che hanno fatto uso di una sola sostanza sia dai poliutilizzatori.

Figura 7.16: Distribuzione percentuale dei consumatori di sostanze stupefacenti nell'ultimo anno per numero e tipo di sostanze illecite utilizzate. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Tra i poliutilizzatori nell'anno si osserva che il consumo problematico di cannabis, rilevato attraverso il test di screening CAST, risulta più diffuso rispetto agli utilizzatori esclusivi di una sostanza, così come risultano più elevati i consumi quotidiani di alcolici, gli eccessi alcolici (ubriacature) nel corso dell'ultimo anno e/o il *binge drinking* negli ultimi 30 giorni, fumare sigarette quotidianamente e/o aver usato psicofarmaci non prescritti nel corso dell'ultimo anno. Coloro che hanno utilizzato due o più sostanze stupefacenti durante l'anno si caratterizzano anche per aver intrapreso altri comportamenti a rischio, quali aver avuto problemi con le Forze dell'Ordine, aver rubato oggetti e/o venduto oggetti rubati, essere passeggero di una persona in stato di alterazione psicofisica, aver fatto risse di gruppo, aver avuto rapporti sessuali non protetti, aver danneggiato beni pubblici e aver guidato un veicolo di una persona sotto effetto di sostanze stupefacenti. Gli studenti che durante l'anno hanno utilizzato più sostanze stupefacenti, inoltre, riferiscono maggiormente di avere genitori che non sanno dove e con chi trascorrono il sabato sera e le serate con gli amici.

Tabella 7.28: Distribuzione percentuale per tipologia di utilizzatore secondo alcuni comportamenti a rischio e caratteristiche familiari. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

		Non poliutilizzatori	Poliutilizzatori
		(%)	(%)
Uso di sostanze			
Consumo problematico di cannabis	Sì	17,6	55,1
Consumo quotidiano o quasi di alcolici nell'ultimo anno	Sì	6,2	18,9
Ubbriacature nell'ultimo anno	Sì	62,6	70,2
Binge drinking nell'ultimo mese	Sì	60,1	81,1
Fumare quotidianamente sigarette nell'ultimo anno	Sì	49,1	69,0
Psicofarmaci non prescritti nell'ultimo anno	Sì	10,8	41,5
Comportamenti a rischio			
Aver avuto problemi con la Polizia e/o segnalazioni al Prefetto	Sì	12,4	44,5
Aver avuto rapporti sessuali non protetti	Sì	30,3	53,9
Aver fatto risse di gruppo	Sì	21,9	45,7
Aver rubato qualcosa del valore di ≥10 euro	Sì	11,8	41,9
Aver danneggiato volontariamente beni pubblici	Sì	8,4	27,9
Aver venduto oggetti rubati	Sì	3,7	22,6
Aver guidato dopo aver bevuto un po' troppo	Sì	9,7	22,4
Essere saliti su un mezzo guidato da chi aveva utilizzato sostanze stupefacenti	Sì	23,1	52,9
Essere saliti su un mezzo guidato da chi aveva bevuto un po' troppo	Sì	24,6	46,6
Monitoraggio genitoriale			
Avere genitori che sanno dove si trascorre il sabato sera	Sempre/abbastanza spesso	82,8	66,4
	Qualche volta/in genere non lo sanno	17,2	33,6
Avere genitori che sanno con chi/dove si trascorrono le uscite serali	Quasi sempre/spesso	77,8	50,9
	Qualche volta	13,6	21,0
	Di rado/quasi mai	8,6	28,0

ESPAD®Italia 2019

Capitolo 8

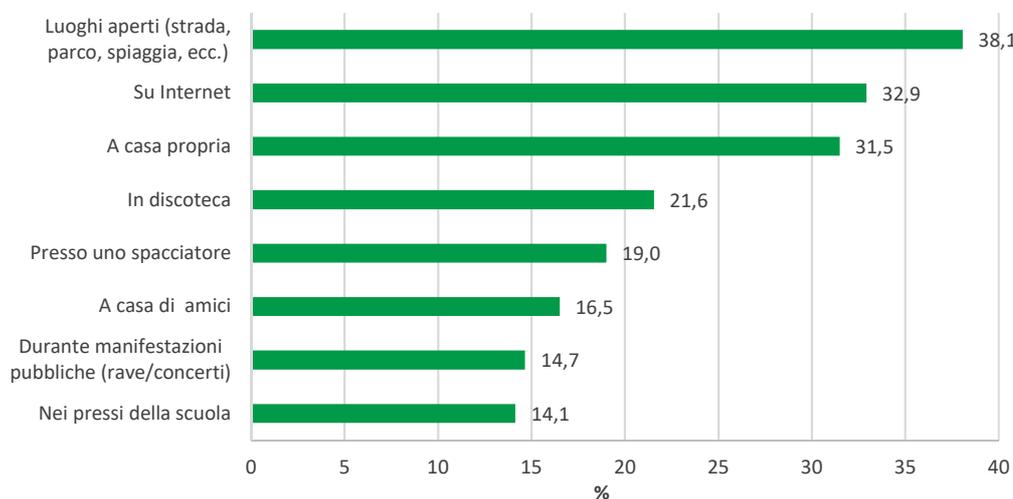
CONSUMO DI PSICOFARMACI SENZA PRESCRIZIONE MEDICA

Percezione della accessibilità e del rischio

Un terzo della popolazione studentesca regionale ritiene che, qualora lo volesse, potrebbe facilmente recuperare psicofarmaci senza prescrizione medica (spm), in particolare le studentesse (42%; M=24%).

Il 16% degli studenti riferisce che conosce posti nei quali potrebbe facilmente trovare queste tipologie di farmaci: tra questi studenti la maggior parte afferma di poterli trovare in spazi aperti come strada/piazza/giardini pubblici, così come via Internet e a casa propria; seguono in discoteca, presso uno spacciatore, a casa di amici, durante concerti e *rave* e nei pressi della scuola.

Figura 8.1: Luoghi o contesti in cui ci si potrebbe procurare facilmente psicofarmaci senza prescrizione medica



ESPAD®Italia 2019

Oltre la metà degli studenti ritiene molto rischioso provare a utilizzare psicofarmaci non prescritti, soprattutto i maggiorenni; un quarto non ha saputo definire un grado di rischio, soprattutto gli studenti di genere maschile.

Tabella 8.1: Distribuzione percentuale per genere e classe di età del grado di percezione del rischio associato al provare psicofarmaci senza prescrizione medica. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Rischio elevato	53,8	51,1	52,5	50,1	56,0
Rischio moderato	12,9	19,3	16,1	16,9	14,8
Rischio minimo	4,4	5,1	4,7	5,6	3,5
Nessun rischio	0,9	1,0	0,9	1,0	0,7
Non so	28,0	23,6	25,8	26,4	25,0

ESPAD®Italia 2019

Diffusione e pattern di consumo

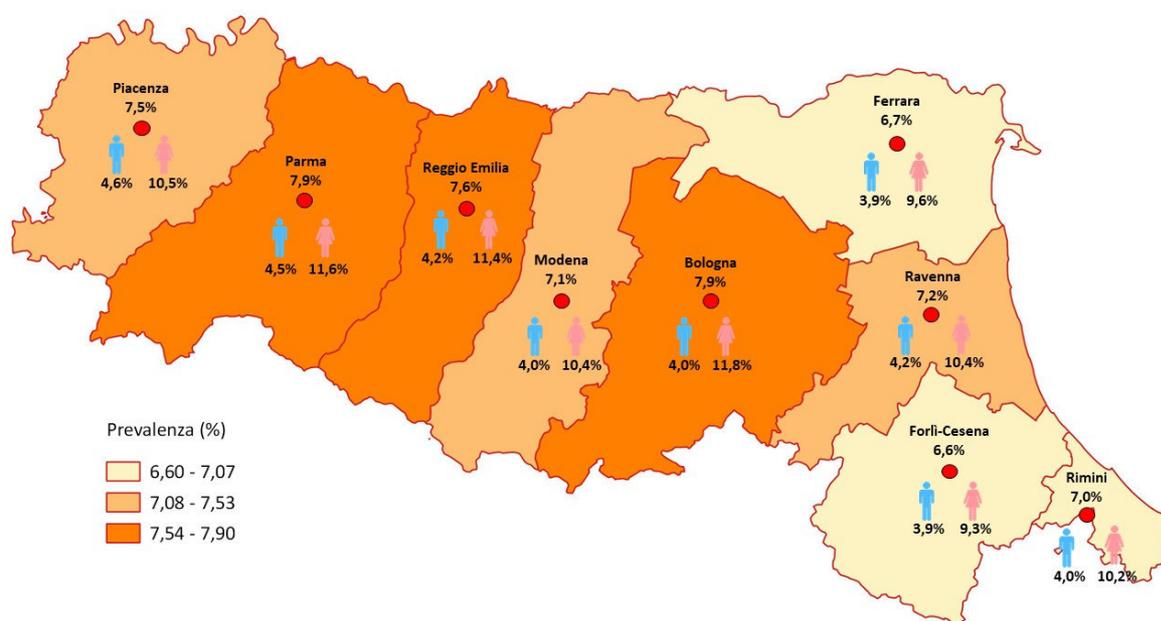
Il 13% degli studenti di 15-19 anni della regione Emilia-Romagna ha assunto psicofarmaci (per l'iperattività/attenzione, per dimagrire, per dormire/rilassarsi, per regolare l'umore) senza prescrizione medica almeno una volta nella vita e il 7% lo ha fatto nei 12 mesi antecedenti lo svolgimento dello studio. Le prevalenze femminili risultano superiori a quelle maschili con un rapporto pari a 2 per il consumo nella vita e a 2,6 per il consumo nell'anno. Le prevalenze regionali risultano sostanzialmente in linea con quelle nazionali.

Tabella 8.2: Prevalenze per genere e classe di età del consumo di psicofarmaci non prescritti nella vita e nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nella vita (%)					Prevalenze nell'ultimo anno (%)				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	8,0	19,8	13,9	13,4	14,5	4,0	11,8	7,9	7,6	8,3
Ferrara	7,8	18,2	12,8	12,5	13,4	3,9	9,6	6,7	6,5	7,0
Forlì-Cesena	7,8	17,1	12,4	11,6	13,6	3,9	9,3	6,6	6,1	7,2
Modena	7,8	19,1	13,3	13,0	13,7	4,0	10,4	7,1	7,0	7,4
Parma	8,4	18,7	13,5	12,8	14,6	4,5	11,6	7,9	7,6	8,5
Piacenza	8,5	18,8	13,7	12,7	15,2	4,6	10,5	7,5	6,9	8,5
Ravenna	8,1	18,1	13,0	12,5	13,6	4,2	10,4	7,2	6,6	8,0
Reggio Emilia	7,9	19,1	13,3	12,7	14,1	4,2	11,4	7,6	7,6	7,6
Rimini	8,0	17,2	12,4	11,8	13,2	4,0	10,2	7,0	6,6	7,5
Emilia-Romagna	8,0	18,7	13,2	12,7	14,0	4,1	10,7	7,3	7,0	7,8
Italia	7,2	17,1	12,0	11,5	12,9	3,7	9,6	6,6	6,3	7,1

ESPAD®Italia 2019

Figura 8.2: Prevalenze provinciali del consumo di psicofarmaci non prescritti nell'ultimo anno. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019



ESPAD®Italia 2019

Quasi il 5% degli studenti della regione ha utilizzato psicofarmaci non prescritti nel mese precedente alla compilazione del questionario con una prevalenza nettamente superiore fra le ragazze, mentre quasi il 2% li ha utilizzati frequentemente, ossia 10 o più volte negli ultimi 30 giorni. A livello provinciale le prevalenze risultano in linea con quelle regionali.

Tabella 8.3: Prevalenze nell'ultimo mese e consumo frequente di psicofarmaci non prescritti. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Prevalenze nell'ultimo mese (%)					Prevalenze consumo frequente* (%)
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Totale
Bologna	2,5	7,1	4,7	4,8	4,6	1,8
Ferrara	2,4	6,1	4,2	4,0	4,6	1,5
Forlì-Cesena	2,5	5,4	3,9	3,7	4,2	1,3
Modena	2,5	6,1	4,3	4,3	4,3	1,6
Parma	2,9	7,2	5,0	5,2	4,7	1,7
Piacenza	2,7	6,8	4,8	4,6	5,0	1,5
Ravenna	2,7	5,9	4,3	4,2	4,4	1,6
Reggio Emilia	2,6	6,8	4,6	4,7	4,5	1,5
Rimini	2,6	5,5	4,0	4,0	4,0	1,5
Emilia-Romagna	2,6	6,4	4,5	4,4	4,5	1,6
Italia	2,1	5,6	3,8	3,7	4,1	1,3

* consumo frequente= 10 o più volte negli ultimi 30 giorni
 ESPAD®Italia 2019

Tra gli studenti che almeno una volta nella vita hanno utilizzato psicofarmaci non prescritti, il 46% ha riferito di averli assunti per andare meglio a scuola (concentrazione, verifiche, esami), il 34% perché non stava bene con se stesso, il 19% per migliorare il proprio aspetto fisico, l'11% per aumentare le prestazioni sportive e il 7% per sballare. Il 37% ha riferito di averli assunti per altri motivi.

Tabella 8.4: Distribuzione percentuale per genere e classe di età degli studenti che almeno una volta nella vita hanno utilizzato psicofarmaci spm rispondenti alla domanda "Per quali motivi li hai assunti?". Regione Umbria - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Aumentare le prestazioni sportive/fisiche	15,7	9,3	11,4	15,0	6,5
Andare meglio a scuola	40,6	47,9	45,5	46,1	44,3
Migliorare l'aspetto fisico	6,3	25,8	19,3	20,4	17,8
Sballare/Andare su di giri	10,3	4,8	6,6	4,9	9,0
Stare meglio con se stessi	25,4	37,7	33,6	31,7	36,6
Altro	32,0	39,2	36,8	37,8	35,3

ESPAD®Italia 2019

Gli psicofarmaci non prescritti più utilizzati sono quelli per dormire e rilassarsi: il 10% degli studenti della regione li ha utilizzati almeno una volta nella vita, il 5% ha provato quelli per l'attenzione/iperattività, il 3% ha usato quelli per le diete e/o quelli per regolare l'umore, con valori che risultano in linea con quelli nazionali e senza differenze a livello interregionale.

Tra le studentesse della regione si rileva una maggior diffusione dei consumi di ciascuna tipologia di psicofarmaco rispetto a quanto rilevato sia tra i corregionali di genere maschile sia tra le coetanee italiane.

Tabella 8.5: Prevalenze per genere e classe di età del consumo nella vita di farmaci non prescritti. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Farmaci per dormire/relaxarsi					Farmaci per iperattività/attenzione				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	6,0	14,6	10,2	9,7	10,9	2,8	6,9	4,8	4,8	4,8
Ferrara	5,7	12,7	9,1	8,5	10,0	2,5	6,5	4,5	4,4	4,6
Forlì-Cesena	5,6	12,1	8,8	8,0	9,9	2,7	5,5	4,1	3,8	4,4
Modena	5,7	13,7	9,6	9,3	10,1	2,5	6,2	4,3	4,2	4,6
Parma	6,1	13,7	9,8	9,2	10,8	3,0	6,5	4,7	4,6	4,9
Piacenza	6,1	13,4	9,8	8,9	11,1	2,7	6,5	4,6	4,3	5,1
Ravenna	5,8	13,3	9,4	9,1	9,9	2,9	6,0	4,4	4,5	4,4
Reggio Emilia	5,7	13,9	9,6	9,1	10,4	2,5	6,5	4,4	4,3	4,5
Rimini	5,6	11,8	8,6	8,3	9,1	3,0	5,2	4,1	3,8	4,5
Emilia-Romagna	5,8	13,5	9,6	9,1	10,3	2,7	6,3	4,5	4,3	4,7
Italia	5,1	12,4	8,7	8,3	9,3	2,5	5,5	4,0	3,9	4,1

Tabella 8.5b: Prevalenze per genere e classe di età del consumo nella vita di farmaci non prescritti. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Farmaci per dimagrire					Farmaci per regolare l'umore				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	0,8	4,6	2,7	2,7	2,8	1,6	5,2	3,4	2,9	4,1
Ferrara	0,8	4,2	2,5	2,3	2,7	1,6	4,4	3,0	2,7	3,5
Forlì-Cesena	0,8	4,1	2,4	2,3	2,5	1,6	4,0	2,8	2,5	3,3
Modena	0,8	4,4	2,6	2,5	2,7	1,6	4,9	3,2	2,9	3,6
Parma	0,9	4,7	2,7	2,7	2,9	1,7	5,1	3,4	2,8	4,3
Piacenza	1,2	4,5	2,8	2,7	3,0	2,1	4,8	3,5	2,7	4,6
Ravenna	1,1	4,3	2,7	2,6	2,7	1,6	4,5	3,0	2,6	3,7
Reggio Emilia	0,8	4,4	2,5	2,4	2,6	1,6	4,6	3,0	2,7	3,6
Rimini	0,8	4,3	2,5	2,4	2,6	1,9	4,1	3,0	2,4	3,7
Emilia-Romagna	0,9	4,4	2,6	2,5	2,7	1,7	4,7	3,2	2,7	3,8
Italia	1,0	4,0	2,5	2,4	2,6	1,8	4,6	3,2	2,7	4,0

ESPAD®Italia 2019

Nell'ultimo anno, il 5% degli studenti della regione ha utilizzato farmaci per dormire/rilassarsi, il 2% quelli per l'iperattività/attenzione e/o per regolare l'umore e l'1% i farmaci per controllare il peso, valori che non si differenziano da quanto emerso a livello nazionali. La diffusione a livello provinciale dei consumi di ciascuna tipologia di farmaco risulta in linea con quella regionale.

Tabella 8.6: Prevalenze per genere e classe di età del consumo nell'ultimo anno di farmaci non prescritti. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Farmaci per dormire/rilassarsi					Farmaci per iperattività/attenzione				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	2,8	7,7	5,2	4,9	5,7	1,5	3,9	2,7	2,9	2,4
Ferrara	2,8	7,1	4,9	4,7	5,2	1,4	2,9	2,2	2,1	2,3
Forlì-Cesena	2,9	6,8	4,8	4,4	5,4	1,4	2,9	2,1	2,0	2,4
Modena	2,9	7,4	5,1	5,0	5,4	1,5	2,8	2,1	2,1	2,2
Parma	3,1	8,1	5,5	5,5	5,7	1,8	3,1	2,4	2,3	2,6
Piacenza	3,1	7,5	5,3	4,8	6,1	1,5	3,1	2,3	2,1	2,7
Ravenna	3,0	7,0	4,9	4,5	5,6	1,5	2,8	2,2	2,1	2,3
Reggio Emilia	3,0	7,9	5,3	5,1	5,6	1,4	3,3	2,3	2,3	2,3
Rimini	3,0	6,8	4,8	4,5	5,3	1,5	3,0	2,2	2,2	2,3
Emilia-Romagna	2,9	7,4	4,9	4,9	5,5	1,5	3,2	2,3	2,3	2,4
Italia	2,6	6,8	4,7	4,5	4,9	1,4	3,0	2,2	2,2	2,2

	Farmaci per dimagrire					Farmaci per regolare l'umore				
	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni	Maschi	Femmine	Totale	15-17 anni	18-19 anni
Bologna	0,5	2,4	1,4	1,4	1,5	1,1	3,2	2,2	1,7	2,9
Ferrara	0,6	2,1	1,3	1,2	1,5	1,1	2,6	1,8	1,6	2,2
Forlì-Cesena	0,6	2,0	1,3	1,2	1,4	1,1	2,4	1,7	1,5	2,1
Modena	0,5	2,2	1,3	1,3	1,4	1,0	2,6	1,8	1,6	2,1
Parma	0,6	2,3	1,5	1,3	1,6	1,1	3,3	2,2	1,5	3,2
Piacenza	0,8	2,2	1,5	1,4	1,6	1,4	3,1	2,2	1,7	3,1
Ravenna	0,9	2,0	1,5	1,5	1,4	1,1	2,8	1,9	1,5	2,6
Reggio Emilia	0,5	2,3	1,4	1,3	1,5	1,1	2,7	1,8	1,6	2,2
Rimini	0,6	2,0	1,3	1,2	1,4	1,1	2,7	1,9	1,5	2,4
Emilia-Romagna	0,6	2,2	1,4	1,3	1,5	1,1	2,8	1,9	1,6	2,5
Italia	0,5	2,0	1,2	1,2	1,3	1,0	2,7	1,8	1,5	2,4

ESPAD®Italia 2019

Nell'ultimo mese il consumo non prescritto di psicofarmaci per dormire/rilassarsi ha coinvolto il 3% degli studenti 15-19enni, quelli per l'attenzione/iperattività e/o quelli per regolare l'umore sono stati utilizzati da poco più dell'1% della popolazione studentesca regionale, mentre quasi l'1% ha assunto farmaci per le diete.

Anche rispetto al consumo frequente, 10 o più volte nell'ultimo mese, è per i farmaci per dormire/relaxarsi che si rilevano le prevalenze più elevate.

Le prevalenze regionali risultano in linea con quelle nazionali così come le prevalenze provinciali non si differenziano da quanto rilevato a livello regionale.

Tabella 8.7: Prevalenze per genere e classe di età del consumo nell'ultimo mese e frequente di farmaci non prescritti. Regione Emilia-Romagna - Anno 2019

	Farmaci per dormire/relaxarsi				Farmaci per iperattività/attenzione			
	Prevalenze nell'ultimo mese (%)			Prevalenze consumo frequente* (%)	Prevalenze nell'ultimo mese (%)			Prevalenze consumo frequente* (%)
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale	
Bologna	1,6	4,6	3,1	0,8	0,7	2,3	1,5	0,5
Ferrara	1,7	4,3	2,9	0,8	0,8	1,8	1,3	0,4
Forlì-Cesena	1,7	3,6	2,7	0,7	0,8	1,6	1,2	0,3
Modena	1,6	4,3	2,9	0,9	0,9	1,7	1,3	0,4
Parma	2,0	4,9	3,4	0,8	1,0	2,1	1,6	0,4
Piacenza	2,1	4,7	3,4	0,9	0,8	2,2	1,5	0,4
Ravenna	1,8	3,9	2,8	0,8	1,0	1,7	1,3	0,4
Reggio Emilia	1,7	4,7	3,1	0,7	0,9	1,8	1,4	0,4
Rimini	2,0	3,6	2,8	0,8	1,1	1,6	1,4	0,4
Emilia-Romagna	1,8	4,3	3,0	0,8	0,9	1,9	1,4	0,4
Italia	1,5	3,8	2,6	0,6	0,8	1,7	1,3	0,4

	Farmaci per dimagrire				Farmaci per regolare l'umore			
	Prevalenze nell'ultimo mese (%)			Prevalenze consumo frequente* (%)	Prevalenze nell'ultimo mese (%)			Prevalenze consumo frequente* (%)
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale	
Bologna	0,4	1,3	0,8	0,2	0,8	1,9	1,3	0,5
Ferrara	0,4	1,1	0,7	0,2	0,7	1,7	1,2	0,4
Forlì-Cesena	0,4	1,0	0,7	0,2	0,8	1,5	1,1	0,4
Modena	0,4	1,1	0,7	0,3	0,8	1,6	1,2	0,4
Parma	0,4	1,4	0,9	0,3	0,9	1,9	1,4	0,5
Piacenza	0,5	1,3	0,9	0,2	0,9	1,8	1,4	0,5
Ravenna	0,4	1,0	0,7	0,2	0,8	1,7	1,2	0,5
Reggio Emilia	0,4	1,2	0,8	0,2	0,9	1,6	1,3	0,5
Rimini	0,5	1,0	0,7	0,2	0,9	1,6	1,2	0,5
Emilia-Romagna	0,4	1,2	0,8	0,2	0,8	1,7	1,2	0,5
Italia	0,5	1,1	0,8	0,2	0,7	1,5	1,1	0,5

* consumo frequente= 10 o più volte negli ultimi 30 giorni
 ESPAD®Italia 2019